



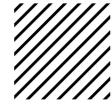
BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Esercizio 2020

Esercizio 2020

Bilancio di Sostenibilità





INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

NOTA METODOLOGICA

CAPITOLO 1

1 5

AFV BELTRAME GROUP

1 6

1.1 Storia ed evoluzione

1 8

1.2 La mission

2 0

1.3 La struttura societaria

2 3

1.4 Creazione di valore per gli stakeholder

2 4

1.5 Etica, integrità di business e compliance

CAPITOLO 2

3 0

LA SOSTENIBILITA' PER AFV BELTRAME GROUP

3 2

2.1 Approccio alla sostenibilità

3 4

2.2 Analisi di materialità

3 8

2.3 Identificazione e dialogo con gli stakeholder

CAPITOLO 3

4 3

SOSTENIBILITA' DI PRODOTTO: ECONOMIA CIRCOLARE, QUALITA' E INNOVAZIONE

4 4

3.1 L'economia circolare

4 6

3.2 La gestione sostenibile della catena di fornitura e politica di approvvigionamento

4 6

3.3 R&D e Innovazione tecnologica

5 2

3.4 Qualità e sicurezza del prodotto

5 4

3.5 Miglioramento continuo

5 5

3.6 Best in service

CAPITOLO 4

5 7

L'ATTENZIONE PER L'AMBIENTE

5 8

4.1 L'impegno di Beltrame per una gestione ambientale responsabile

5 9

4.2 Politiche e Sistema di Gestione QHSE

6 0

4.3 Dichiarazione ambientale di prodotto

6 2

4.4 Consumi energetici



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ - ESERCIZIO 2020

6 6

4.5 Gestione emissioni in atmosfera

6 8

4.6 Il riscaldamento globale

7 0

4.7 Gestione gas serra

7 2

4.8 Gestione della risorsa idrica

7 4

4.9 Produzione e trattamento dei rifiuti e dei sottoprodotti

CAPITOLO 5

7 9

L'ATTENZIONE AL CAPITALE UMANO

8 0

5.1 Le risorse umane di AFV Beltrame Group. Persone, relazioni e valore

8 1

5.2 L'andamento dei livelli occupazionali

8 3

5.3 La remunerazione delle risorse umane

8 3

5.4 L'Academy per la formazione

8 4

5.5 Relazioni industriali

8 6

5.6 Smart working

8 8

5.7 Digitalizzazione

9 0

5.8 Il Welfare in AFV Beltrame Group

9 2

5.9 Pari opportunità e rispetto dei diritti umani

9 5

5.10 La salute e la sicurezza dei dipendenti

CAPITOLO 6

9 9

IL LEGAME CON IL TERRITORIO

1 0 0

6.1 Territorio e comunità

1 0 2

6.2 Elargizioni liberali a favore del territorio

CAPITOLO 7

1 0 7

LA GESTIONE DELLA PANDEMIA COVID-19

1 0 8

Gestione Covid-19

1 1 0

Lotta al Covid-19

1 1 3

Solidarietà al tempo Covid-19

CAPITOLO 8

1 1 5

PERFORMANCE DI SOSTENIBILITA'

1 1 6

8.1 Performance di sostenibilità

1 1 8

8.2 Corrispondenza tra i contenuti del Rapporto e gli Indicatori GRI

1 2 5

8.3 Indicatori di sostenibilità economica

1 2 6

8.4 Indicatori di sostenibilità sociale

1 3 0

8.5 Indicatori di sostenibilità ambientale

1 3 2

RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE



Lettera agli stakeholder



La tenuta di un equilibrio ambientale sostenibile, inteso nella sua accezione più ampia, passa in modo fondamentale per le scelte del sistema imprenditoriale

Per il primo anno abbiamo il piacere di presentare e condividere con i nostri stakeholder i risultati raggiunti nel campo della Sostenibilità, dettagliando i progetti realizzati per diminuire e monitorare gli impatti ambientali del business e le azioni a sostegno delle persone, dei territori e delle comunità in cui siamo presenti e dei quali ci sentiamo parte. Anche in questa edizione, la rendicontazione non finanziaria è articolata secondo i pillars di Sostenibilità del Gruppo: ottimizzazione dei processi produttivi siderurgici in ottica di miglioramento continuo, economia circolare, centralità delle persone, supporto alla collettività. Pillars che partono dalla convinzione che è doveroso porre la Sostenibilità in relazione a tutte le nostre attività e che la crescita deve fare i conti con l'ecosistema che la genera. Oggi più che mai, la tenuta di un equilibrio ambientale sostenibile, inteso nella sua accezione più ampia,

passa in modo fondamentale per le scelte del sistema imprenditoriale. Dall'altro lato l'economia insostenibile ha rivelato tutta la sua drammaticità, amplificata dalla recente pandemia Covid-19. A distanza di un anno dal suo inizio, posso dire che il Gruppo è riuscito con pragmatismo e resilienza ad affrontare la criticità della situazione, in maniera abbastanza positiva. Elementi che però non sarebbero stati sufficienti senza il lavoro straordinario di tutte le nostre persone, motore primo di ogni nostro risultato e che, anche durante le fasi più difficili dell'emergenza, hanno dato il massimo per garantire stabilità all'azienda. Grazie a strategie di sviluppo, capacità di visione, qualità, investimenti, buone pratiche e valorizzazione delle risorse, abbiamo affrontato i problemi posti dai profondi mutamenti degli scenari e delle prospettive globali. È un approccio, integrato e condiviso, che abbiamo sempre seguito nei nostri 125 anni di storia. In tutto questo cammino, è facile intuire come non sia possibile disgiungere l'aspetto ambientale dalle fasi evolutive e dai contesti attraverso

i quali il Gruppo ha intessuto il suo lungo percorso di continuità e sviluppo. Ma, altrettanto facile, è capire che oggi lo stesso contesto ambientale (ma anche sociale ed economico) presenta aspetti totalmente diversi, pone quesiti che necessitano di risposte adeguate e concrete, apre problematiche che non possono più essere ignorate. Ad oltre un secolo dalla nascita dell'azienda, la tensione innovativa e progettuale, la capacità di elaborare impegnative strategie di crescita e la determinazione nell'attuarle, si ripropongono quali fondamentali risorse dinanzi ad un futuro che è difficile prefigurare ma, che abbiamo la speranza di immaginare migliore. Per dare concretezza a questa aspettativa, mettiamo la Sostenibilità al centro della nostra operosità. Nel tempo che ci viene dato risiede l'opportunità per lasciare un segno. È un preciso impegno, il nostro, a non sprecarne il dono. Lo dobbiamo a noi stessi, a chi verrà dopo di noi e alla Terra, perché non è una coincidenza se i termini "recover" e "return" iniziano con la stessa lettera.

Antonio Beltrame
Presidente e CEO AFV Beltrame Group

Photo:
AFV Beltrame Group Headquarters, Vicenza, Italy.



Sostenibilità in AFV Beltrame Group

“Shaping the future” è il progetto di AFV Beltrame Group basato su transizione verde, innovazione e coinvolgimento degli stakeholder

Il 2020 ha rappresentato un anno che verrà ricordato per il manifestarsi di una emergenza pandemica senza precedenti nell'ultimo secolo, durante il quale il AFV Beltrame Group ha profuso sforzi organizzativi e messo in campo risorse consistenti per la messa a punto e l'applicazione rigorosa dei protocolli di prevenzione contro possibili contagi da SARS-CoV-2. Non per questo abbiamo rinunciato alla sfida posta a livello mondiale per una gestione sostenibile dei processi produttivi, garantendo una convinta continuità al percorso intrapreso verso la sostenibilità, che abbiamo denominato “Shaping the Future”, con il chiaro intento di essere protagonisti del futuro industriale, basato su transizione verde, innovazione e coinvolgimento delle parti interessate.

Negli ultimi anni si è assistito infatti ad un rafforzamento del paradigma che guida la gestione aziendale con una visione di lungo termine improntata al confronto con gli stakeholder e all'identificazione di tematiche materiali che rappresentino le linee di azione verso cui orientare il processo di creazione del valore per la Società nel suo complesso. Abbiamo creato, allo scopo, comitati esecutivi ed operativi di sostenibilità che potessero garantire al progetto supporto e propulsione e abbiamo elaborato questo bilancio, perché siamo fermamente convinti che esso rappresenti non solo un potente strumento di rendicontazione delle nostre prestazioni e di comunicazione verso gli stakeholder, ma soprattutto che esso riproduca la rappresentazione dei valori condivisi che guidano la governance aziendale, ponendo i criteri ESG di sostenibilità alla base della programmazione strategica del Gruppo.

Con un gioco di parole, mi piace definire il nostro approccio alla sostenibilità come identificazione di “valori che creano valore”. Per l'azienda, le comunità, l'ambiente. Questo è l'impegno del nostro Gruppo, di tutti noi. #ThisIsUs.

Giovan Battista Landra
Group EHS and Sustainability Director



Nota metodologica



Premessa

Il presente Bilancio di Sostenibilità di AFV Beltrame Group rappresenta la prima edizione ufficiale, elaborata secondo i principi di rendicontazione proposti dal GRI. Il documento è stato anche oggetto di un esame limitato ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte della società di revisione esterna Deloitte & Touche S.p.A..

La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione", inclusa nel presente documento.

Non sono quindi applicabili le valutazioni su revisioni o confronti con dati forniti in precedenza né tantomeno verifiche su cambiamenti apportati ai temi materiali o al perimetro identificato.

AFV Beltrame Group non rientra nell'ambito di applicazione del D. Lgs. N. 254/2016, inerente all'obbligo di predisposizione di una dichiarazione non finanziaria ma ha optato per questa modalità comunicativa per rappresentare le proprie prestazioni negli ambiti ESG. La periodicità della pubblicazione del bilancio è impostata secondo una frequenza annuale.

L'approccio strategico alla sostenibilità

AFV Beltrame Group tratta le tematiche della sostenibilità lungo tutta la catena del valore, impegnandosi ad integrarla nelle proprie attività lavorative. Per questo adotta degli indicatori (KPI) chiari e misurabili al cui conseguimento sono chiamati tutti i dipartimenti aziendali.

L'azienda definisce inoltre le linee guida che permettono la creazione di un processo sistemico integrato.

Per favorire tale integrazione AFV Beltrame Group ha indicato una propria politica di sostenibilità, sviluppandola su due punti chiave: sostenibilità dei processi produttivi e valorizzazione delle relazioni con gli stakeholder interni ed esterni.

Redazione del Bilancio e Riferimenti utilizzati

La Direzione Corporate EHS ha coordinato la redazione del Bilancio di Sostenibilità 2020, coinvolgendo in maniera trasversale l'intera struttura organizzativa delle società del Gruppo incluse nel perimetro di rendicontazione.

I contenuti del Bilancio in generale sono stati predisposti secondo gli standard di rendicontazione del Global Reporting Initiative (GRI) Sustainability Reporting Standards del 2016, ad eccezione degli Standards specifici:

- GRI 303 (Acqua e scarichi idrici) e GRI 403 (Salute e sicurezza sul lavoro) pubblicati nel 2018;
- GRI 306 (Rifiuti) pubblicato nel 2020.

Il Bilancio è stato redatto in conformità ai GRI Standards secondo l'opzione "in accordance – Core".

Obiettivi del documento

Questo Bilancio di sostenibilità 2020 rappresenta lo strumento di comunicazione dei risultati annuali del percorso di sostenibilità di AFV Beltrame Group (di seguito anche "il Gruppo") verso i nostri stakeholder.

Il perimetro di rendicontazione del bilancio accorpa le società estere di AFV Beltrame Group, con l'obiettivo di predisporre un documento/resoconto a livello di Gruppo.

I dettagli riguardanti le realtà integrate in questo perimetro, si possono ritrovare nel paragrafo "Perimetro di rendicontazione del Bilancio e periodo analizzato".

Perimetro di rendicontazione del Bilancio e periodo analizzato

AFV Beltrame Group è presente in Europa e opera sia attraverso consociate dirette, sia attraverso una fitta rete di distributori, società partecipate, agenti e forze di vendita dirette. Fanno parte di AFV Beltrame Group oltre 2.000 collaboratori. Il Gruppo è composto da sei stabilimenti di produzione. Tre con sede in Italia (Vicenza, San Giovanni Valdarno (AR), San Didero (TO)); uno in Svizzera; uno in Francia e uno in Romania.

Il presente Bilancio fa riferimento all'esercizio 2020 (dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020) e propone altresì un confronto con gli indicatori del biennio precedente (2018-2019).

Il perimetro dei dati e delle informazioni economiche e finanziarie è il medesimo del Bilancio Consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020. Il perimetro dei dati e delle informazioni sociali e ambientali risulta essere composto dalle società facenti parte del Gruppo al 31 dicembre 2020 consolidate con il metodo integrale all'interno del Bilancio Consolidato di Gruppo, ad eccezione di Sipro Beltrame AG, Nuova Ferrosider S.r.l. (costituita in data 29/12/2020), Laminoirs du Ruau S.A. e Donalam Siderprodukte A.G., in quanto entità di dimensioni non significative per il contributo agli indicatori di sostenibilità rendicontati.

Le società incluse sono:

– AFV Acciaierie Beltrame S.p.A., Capogruppo della società con sede a Vicenza.

e le seguenti controllate estere del Gruppo:

- Laminés Marchands Européens S.A., consociata francese con sede a Trith Saint Léger, parte di AFV Beltrame Group dal 1994;
- Stahl Gerlafingen AG, consociata svizzera con sede a Gerlafingen, parte di AFV Beltrame Group dal 2006;
- Donalam Srl, consociata rumena con sede a Calarasi, parte di AFV Beltrame Group dal 2007.

Eventuali limitazioni rispetto al perimetro di reporting sopra specificato o chiarimenti sul metodo di calcolo sono indicate nelle rispettive sezioni del documento.



Nota metodologica

Definizione del documento

La metodologia di rendicontazione è stata oggetto di valutazione da parte dell'Operational Sustainability Committee*, costituito da managers del gruppo, responsabili di varie funzioni, che ha provveduto alla raccolta dei dati e alla stesura dei descrittori in preparazione alla redazione del Bilancio di Sostenibilità.

Le risultanze del processo sono state presentate in una prima versione allo Sustainability Steering Committee** e successivamente al Consiglio di Amministrazione.

** Sustainability Steering Committee –SSC

Comitato guida: sviluppa la strategia aziendale sulla sostenibilità, sponsorizza il progetto, definisce e aggiorna gli ambiti di interesse e azione, rimodula gli obiettivi in funzione strategica.

*Operational Sustainability Committee –OSC

Comitato Operativo: supporta le attività operative, coinvolge le altre funzioni nel progetto di sostenibilità, raccoglie i dati e le informazioni per la predisposizione del report di sostenibilità

Aspetti rilevanti (“materiali”) oggetto di rendicontazione

I GRI Standards richiedono che il Bilancio di Sostenibilità contenga informazioni inerenti agli aspetti che sono ritenuti “materiali”, ovvero che riflettono gli impatti significativi per l'organizzazione da un punto di vista economico, ambientale e sociale e che possono riguardare l'ambito di influenza degli stakeholder, in termini di aspettative e processi decisionali. Gli standards prevedono anche che l'azienda descriva il processo di identificazione degli aspetti materiali da rendicontare. Il processo seguito dal Gruppo si è basato su quattro momenti principali: identificazione degli aspetti, secondo una valutazione oggettiva basata su un approccio sistemico, valutazione della rilevanza per gli stakeholder e per l'organizzazione, con prioritizzazione degli stessi, convalida da parte del board aziendale e revisione da parte di un ente terzo indipendente.

Sono stati organizzati allo scopo dei workshop con i membri dell'Operational Sustainability Committee e altri manager appartenenti a tutte le realtà del Gruppo, identificati dall'azienda come stakeholder interni “chiave”, con un focus specifico sulle tematiche ritenute rilevanti nell'ottica della generazione di valore sul lungo periodo.

Processo di definizione dell'analisi di materialità di AFV Beltrame Group

E' stata condotta un'analisi di materialità approfondita, attraverso un'analisi degli stakeholder e delle loro aspettative, attraverso il seguente meccanismo:

- riferimento agli indicatori previsti dagli Standard GRI;
- benchmark con aziende del settore nazionali ed internazionali e tramite analisi di settore;
- confronto con associazioni di categoria (Federacciai, Eurofer, Worldsteel);
- predisposizione di schede per la raccolta delle informazioni qualitative e dei dati quantitativi;
- scouting interno e analisi delle valutazioni dei dipendenti (stakeholder interni) ottenute tramite questionario interno;
- identificazione di stakeholder esterni da parte del comitato operativo;
- coinvolgimento e ascolto di tutti gli stakeholder interni ed esterni per mezzo di un questionario digitale, nel quale sono stati proposti alcuni temi potenzialmente rilevanti per il Gruppo e se ne è chiesta analogo valutazione con ordine di importanza attribuito agli stessi. Condivisione di un documento di sintesi con l'elenco dei nuovi temi materiali e degli stakeholder di riferimento per il Gruppo.

Costruzione della matrice di materialità di AFV Beltrame Group per il periodo di rendicontazione

La combinazione dei risultati tra valutazione interna e percezione esterna ha condotto alla Matrice di Materialità.

L'analisi di materialità ha attribuito rilevanza primaria (elevata importanza sia per il Gruppo che per gli stakeholder) ai seguenti principali aspetti:

- Impatto ambientale delle attività di produzione;
- Salute, Sicurezza e benessere dei lavoratori;
- Efficienza energetica;
- Qualità del prodotto e del servizio e relazione con i clienti;
- Sostenibilità economica;
- Sviluppo e formazione delle risorse umane;

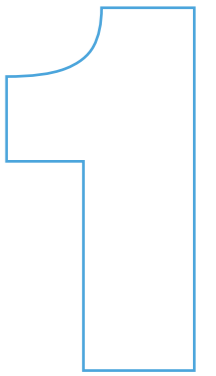
Un lavoro di interpretazione dati ha consentito di evidenziare come punteggi bassi espressi nella survey (es. diritti umani) non significativi necessariamente scarsa rilevanza in termini assoluti, ma indichi piuttosto la percezione che la tematica in questione sia correttamente gestita e governata nell'ambito del Gruppo, ovvero che non contribuisca alla creazione di valore a lungo termine per la Società.

Per la corretta interpretazione della matrice di materialità, si è definita un'ipotesi di cut-off, secondo la quale le tematiche risultano materiali se la rilevanza loro attribuita da almeno una tipologia di stakeholder è risultata superiore al valore di 40/100.



Punto di contatto:

Ing. Landra Giovan Battista, EHS & Sustainability Group
Director: gb.landra@beltrame-group.com



AFV BELTRAME GROUP

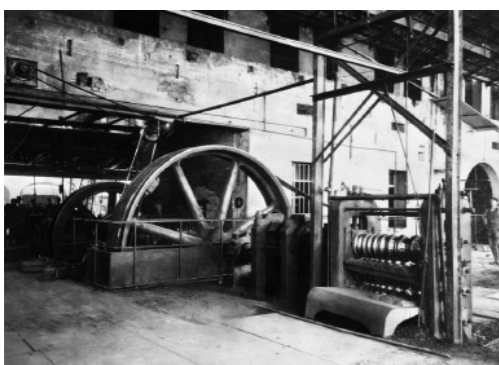


1.1 STORIA ED EVOLUZIONE

Profilo e storia di AFV Beltrame Group

Acciaierie Ferriere Vicentine: nel nome è racchiusa tutta la storia di un'impresa nata nel 1896 grazie alla volontà del suo fondatore, Antonio Beltrame, che arrivato a Vicenza scelse di dedicarsi alla lavorazione dei cerchi da botte, dei ferri di cavallo e dei cerchioni di ruote per carrozze, per passare poi alle riparazioni meccaniche, alla piccola carpenteria con fucina e alla fabbricazione di chiodi da vergella. Con i primi sviluppi della sua impresa, il capostipite si dimostrò subito un attento innovatore. Intuì i vantaggi dell'energia elettrica rispetto a quella termica e investì anno dopo anno nella crescita dell'officina, aggiungendo reparti di fonderia, trafiliera e punteria, fino al negozio di ferramenta. In pochi anni, il Premiata Stabilimento Meccanico a forza elettrica con Fonderia Antonio Beltrame si affermò piuttosto rapidamente per competenza e qualità. Nel primo decennio del Novecento lo stabilimento Beltrame produceva motori a vapore, compressori, pompe, ponti, tettoie, trasmissioni, impianti per molini e per stabilimenti industriali.

Ben presto però, si aprì a un mercato sempre più ampio, con attenzione al modello organizzativo, alle innovazioni e al progresso tecnico, all'etica del lavoro e a una primitiva ma efficace forma di welfare aziendale. Tutte caratteristiche mantenute con la crescita e l'internazionalizzazione dell'azienda dei nostri giorni.



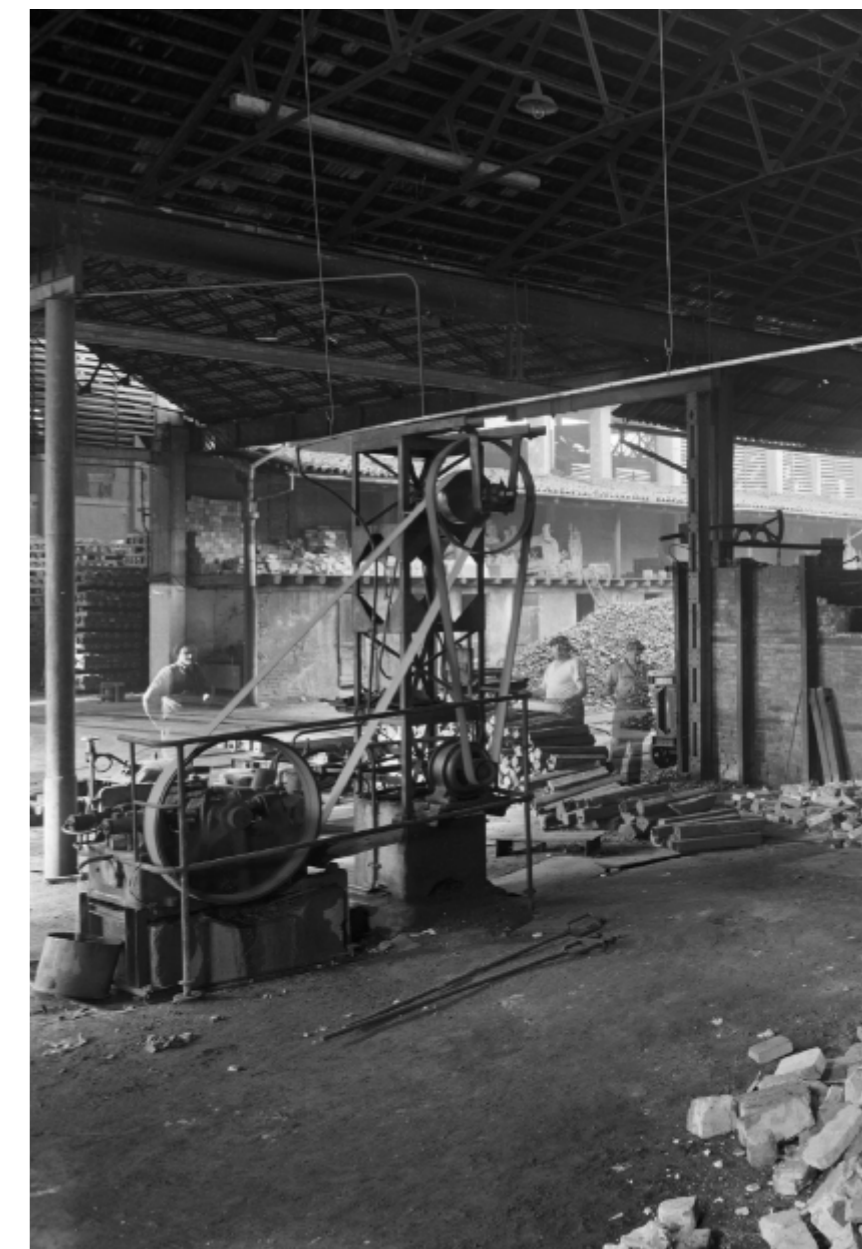
Il “Premiata Stabilimento Meccanico a forza elettrica con Fonderia Antonio Beltrame” fu fondato a Vicenza nel 1896



La corrispondenza tra il nome della famiglia e l'impresa – che all'epoca rappresentava anche una contiguità fisica tra fabbrica e dimora – oltre alla partecipazione e al contributo di tutti i familiari, ha permesso di fondere la cultura della produttività, della qualità e del cambiamento con un radicato spirito di appartenenza.

Questo ultimo aspetto ha portato a un'armoniosa sintesi tra la cultura dell'azienda familiare e le caratteristiche dell'azienda manageriale, che alimenta lo spirito con cui oggi la direzione Beltrame interpreta il business e la sua crescita, coniugando tradizione, progresso, modernità e miglioramento. Le Acciaierie Ferriere Vicentine Beltrame hanno attraversato tre rivoluzioni industriali, e oggi sono divenute un Gruppo internazionale: AFV Beltrame Group. Una realtà siderurgica leader in Europa nella produzione di laminati mercantili e travi, acciai destinati ad impieghi strutturali prevalentemente nel settore edile e delle costruzioni.

Con un fatturato di quasi un miliardo di euro nel 2020, oltre 2.000 dipendenti, 10 laminatoi e 3 acciaierie a forno elettrico, il Gruppo serve circa 40 paesi in Europa e nel bacino del Mediterraneo. I sei stabilimenti ubicati in Italia, Francia, Svizzera e Romania rendono la presenza sul mercato di riferimento molto forte, alla quale si aggiunge una costante politica di acquisizioni, che a partire dagli anni '90 dello scorso secolo, ha portato sia ad un consolidamento della leadership commerciale sia alla diversificazione in altri business. Da considerare anche la distribuzione geografica degli impianti particolarmente favorevole per l'approvvigionamento delle materie prime e una presenza capillare in tutti i mercati europei, attraverso società partecipate, agenti e forze di vendita dirette.



La posizione di primazia di settore trae origine inoltre anche dal rafforzamento delle sinergie create tra le società del Gruppo in una ricchezza di Know-how e professionalità che caratterizzano tutta la rete di produzione e distribuzione di ciascun paese. Un modo di operare che ha assicurato ad AFV Beltrame Group, risultati vincenti in termini sia di prodotto che di processi.

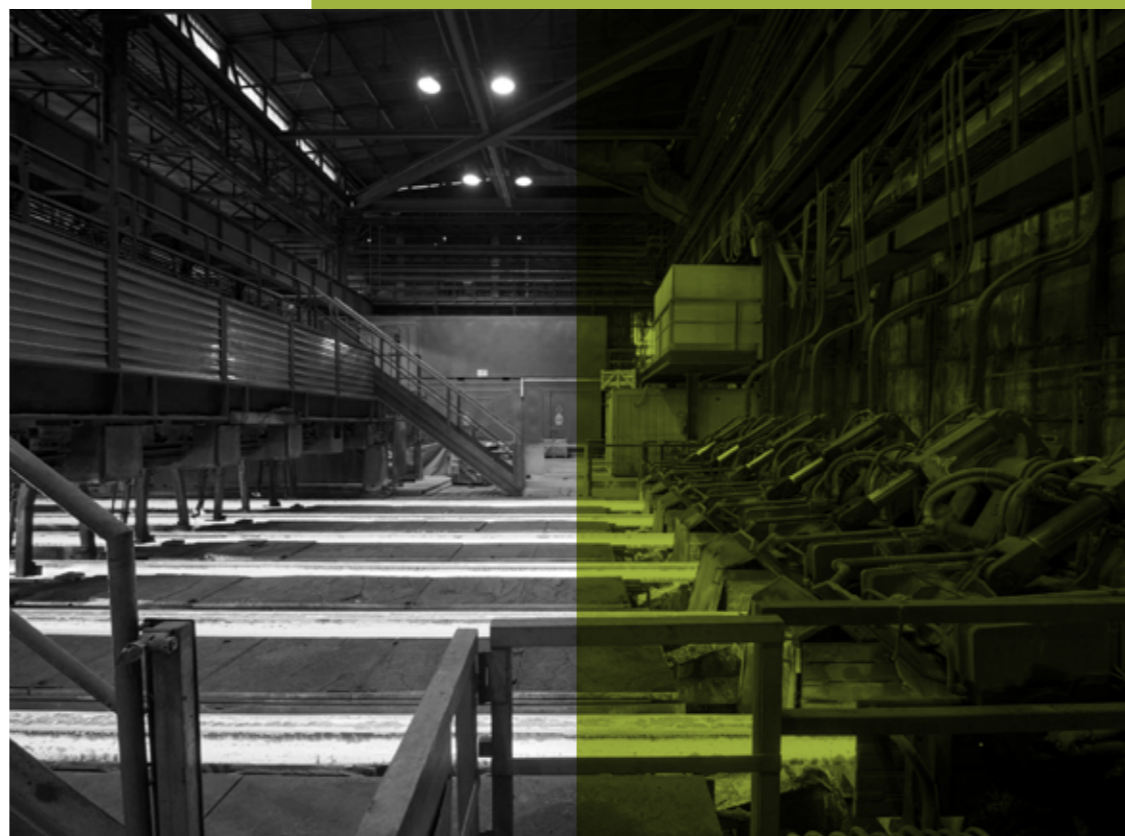
OBIETTIVI CHIARI, IMPEGNO QUOTIDIANO, VISIONE D'INSIEME

1.2 LA MISSION

Mission e Vision di AFV Beltrame Group

Produzione di laminati mercantili, travi, acciaio per cemento armato e acciai speciali destinati a differenti ambiti di impiego: in particolar modo al settore edile e a quello degli acciai per attività strutturali, alla cantieristica navale, alle macchine per movimentazione terra e all'automotive. E' questa la mission di AFV Beltrame Group, primaria realtà siderurgica europea che quotidianamente si impegna affinché il perseguimento dello sviluppo del business sia congiunto a quello delle persone che lavorano nel Gruppo, attraverso il miglioramento continuo della relazione virtuosa tra produttività sostenibile, innovazione sociale e valore collettivo. Un percorso che non termina mai, fatto di lavoro quotidiano, investimenti, formazione, condivisione di valori e implementazione delle best practices che ci fanno eccellere.

Perseverare nella creazione di valori di eccellenza produttiva e di qualità alimentando responsabilità verso le comunità locali, nazionali e internazionali di cui ci sentiamo parte e con le quali collaboriamo per creare un ambiente più prospero, equo e sostenibile, rispettosi delle differenze, delle identità e delle culture di ciascuno.



I valori di AFV Beltrame Group

Valori coerenti con l'innovazione e il miglioramento continuo devono essere ampiamente esplicitati e condivisi. Il primo livello di azione avviene certamente in azienda, attraverso la guida della direzione e del management, che per primi credono e si adoperano nell'attuare il cambiamento (relativo a processi, robotica, logistica ma anche a formazione, crescita e servizi). Il secondo step è fuori dalle mura della fabbrica e coinvolge fornitori, clienti, istituzioni, scuole di formazione. Per unire questi mondi va attivato un processo evolutivo che consideri le risorse umane come persone partecipi dei processi di innovazione facendo leva sui valori.

AFV Beltrame Group per concretizzare tutto questo ha esplicitato un insieme di valori condivisi, che sono pertinenti proprio con l'anima del Gruppo in un crescendo di concetti che non tralasciano il lato emotivo. Interiorizzare questi valori sarà il motore per la creazione di intrecci inediti tra il personale dell'azienda e fornitori, nuove relazioni tra produttore e consumatore: valori che generano valore.

1.3 LA STRUTTURA SOCIETARIA

Cariche Sociali



Consiglio di Amministrazione

Antonio Beltrame, Presidente e Amministratore Delegato
Patrizia Beltrame, Vice Presidente e Consigliere Delegato
Angiola Beltrame, Vice Presidente e Consigliere Delegato
Alain Creteur, Amministratore Delegato
Raffaele Ruella, Amministratore Delegato
Carlo Beltrame, Consigliere
Carlo Carraro, Consigliere



Collegio Sindacale

Andrea Valmarana, Presidente
Dario Semenzato, Sindaco effettivo
Massimo Mari, Sindaco effettivo

I membri del CdA sono 7, di cui 5 uomini (71%) e 2 donne (29%), il 43% appartiene alla fascia d'età tra i 30 e i 50 anni e i restanti 57% alla fascia oltre i 50 anni.

AFV BELTRAME GROUP

Struttura di AFV Beltrame Group al 31.12.2020



Capogruppo:

AFV Acciaierie Beltrame S.p.A.
 con sede e stabilimento a Vicenza
 e stabilimenti a San Giovanni Valdarno (AR) e
 San Didero (TO), Italia

Società controllate:

100 %	Nuova Ferrosider srl con sede a Vicenza, Italia	
50 %	Sipro Beltrame A.G. con sede a Zurigo, Svizzera	
80 %	Laminés Marchands Européens S.A. con sede a Trith Saint Léger, Francia	
100 %	Stahl Gerlafingen A.G. con sede a Gerlafingen, Svizzera	
78 %	Donalam SRL con sede a Calarasi, Romania	
100 %	Laminoirs du Ruau S.A. con sede a Monceau - sur- Sambre, Belgio	
75 %	Donalam Siderprodukte A.G. con sede a Zurigo, Svizzera	

Mercati di riferimento

Competenza, tensione al miglioramento continuo e affidabilità verso i propri partner: con questi principi AFV Beltrame Group punta a creare valore per le persone e per il proprio mercato di riferimento.

Il Gruppo dispone di una distribuzione geografica che risulta fortemente favorevole rispetto alle aree di consumo dei prodotti e a quelle di approvvigionamento delle materie prime. Tale struttura consente di essere commercialmente presente in tutti i mercati europei e del bacino del Mediterraneo.

1.4 CREAZIONE DI VALORE PER GLI STAKEHOLDER

Highlights: il 2020 di AFV Beltrame Group



PATRIMONIO NETTO

2019: 320.477 €/000
2020: 363.914 €/000



RISULTATO NETTO

2019: 14.599 €/000
2020: (21.421) €/000



FATTURATO*

2019: 1.102.419 €/000
2020: 976.960 €/000



ACCIAIO PRODOTTO

2019: 2.005.866 tons
2020: 1.960.059 tons



VALORE ECONOMICO GENERATO

2019: 1.087.603 €/000
2020: 995.221 €/000



VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO

2019: 1.033.632 €/000
2020: 976.261 €/000



N° DIPENDENTI

2019: 2.036
2020: 2.104



N° SITI PRODUTTIVI

2019: 6
2020: 6



N° DI SITI CERTIFICATI (QHSSE)

ISO 9001: 5
ISO 14001: 5
ISO 45001-BS OHSAS 18001: 6
ISO 50001: 1



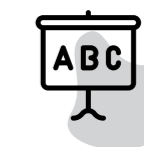
CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO

2019: 98,5%
2020: 99,2%



INVESTIMENTI TECNOLOGICI

2019: 38.061 €/000
2020: 42.326 €/000



ORE DI FORMAZIONE

2019: 68.445
2020: 29.811

* ricavi delle vendite e delle prestazioni + altri ricavi e proventi

1.5 ETICA, INTEGRITA' DI BUSINESS E COMPLIANCE



AFV Beltrame Group non è stata og-

getto nel 2020 di azioni legali

per comportamento anticoncorrenziale,

antitrust o pratiche monopolistiche

La governance in AFV Beltrame Group

Le società di AFV Beltrame Group hanno adottato un Codice Etico che enuncia i principi fondamentali cui si ispira l'attività del Gruppo. Il Codice Etico è scaricabile dalla sezione download del sito: www.gruppobeltrame.com

Il modello organizzativo della Capogruppo

Il consiglio di amministrazione di AFV Acciaierie Beltrame spa, al fine di assicurare le migliori condizioni di correttezza, trasparenza e legalità nella conduzione delle proprie attività aziendali ha adottato, con delibera del consiglio di amministrazione del 15/12/2008, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in linea con le prescrizioni del Decreto Legislativo n. 231/2001, che disciplina la responsabilità amministrativa delle società per reati commessi da soggetti apicali o da dipendenti o collaboratori nell'interesse o a vantaggio della società stessa. Parte integrante del Modello Organizzativo è il Codice Etico, approvato contestualmente al modello stesso, che contiene i principi e le regole di comportamento che guidano l'attività di AFV Beltrame Group.

In considerazione del fatto che il Codice Etico richiama principi di comportamento (tra cui legalità, correttezza e trasparenza) idonei anche prevenire i comportamenti illeciti di cui al decreto legislativo 231/2001, tale documento acquisisce rilevanza ai fini del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e costituisce, pertanto, un elemento complementare allo stesso.

Scopo del modello è la costruzione di un sistema strutturato e organico di procedure e di attività di controllo, tale da consentire, grazie ad una azione di monitoraggio sulle aree di attività a rischio, di intervenire tempestivamente per prevenire o contrastare la commissione delle tipologie di reato previste dal decreto legislativo 231/2001.

Nel corso degli anni il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è stato aggiornato per adeguarlo alle nuove ipotesi di reato prese in considerazione dal legislatore quali presupposti per l'applicazione del Decreto Legislativo n. 231/2001. L'ultimo aggiornamento è stato effettuato in data 22.12.2020.

La società ha provveduto a nominare l'Organismo di Vigilanza, incaricato di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo. L'Organismo di Vigilanza è dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo e riporta direttamente al consiglio di amministrazione.

Il codice etico

Le società di AFV Beltrame Group hanno ritenuto indispensabile l'adozione di un Codice Etico che enunci in modo chiaro e trasparente l'insieme dei valori ai quali il Gruppo si ispira nel raggiungimento degli obiettivi di business e la cui osservanza è imprescindibile per il corretto funzionamento di tutte le attività nonché per la sua affidabilità, reputazione ed immagine, che costituiscono aspetti fondamentali per lo sviluppo attuale e futuro di tutte le società del Gruppo.

Il Codice Etico contiene i principi e le regole di comportamento che guidano ed ispirano l'attività di AFV Beltrame Group - tra cui legalità, correttezza, trasparenza - ed esprime gli impegni e le responsabilità cui sono tenuti gli amministratori, i lavoratori e collaboratori di tutte le società del Gruppo nella conduzione delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi aziendali.





POLICY ANTICORRUZIONE

La presente policy ha l'obiettivo di stabilire i principi di comportamento per evitare e prevenire la realizzazione di pratiche corruttive e di fornire linee guida per conformarsi alle disposizioni vigenti in materia di anticorruzione.

La presente policy si applica ad AFV Acciaierie Beltrame S.p.A. e alle società controllate.

DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE

Sono destinatari della presente policy i lavoratori, gli amministratori, i clienti, i fornitori, i partner finanziari e tutti i soggetti in rapporti di affari con il Gruppo.

RIFERIMENTI

Quasi tutti gli Stati hanno leggi che proibiscono la corruzione nei confronti della loro Pubblica Amministrazione, così come molti stati (tra cui l'Italia, Francia, Svizzera) hanno emanato normative che proibiscono la corruzione tra privati.

Per la redazione della presente policy sono state prese in considerazione principalmente le definizioni previste dalla normativa italiana, tenuto conto che le stesse sono sostanzialmente sovrapponibili a quelle degli altri Stati.

Riferimenti esterni:

- Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (convenzione di Merida);
- Convenzione OCSE sulla lotta alla corruzione;
- Codice penale e Codice civile vigenti nei singoli stati dove hanno sede le società del Gruppo;
- Normativa specifica di riferimento dei singoli stati dove hanno sede le società del Gruppo o dove vengono svolte le attività che potrebbero essere a rischio.

Riferimenti interni:

- Codice etico;
- Modello Organizzativo e relativi Protocolli.

PRINCIPI GUIDA

Il valore dell'integrità fa parte della cultura di AFV Beltrame Group, che non tollera la corruzione, né pubblica né privata.

Il Gruppo proibisce ogni pratica di natura corruttiva e si impegna a garantire comportamenti aziendali ispirati ai principi di trasparenza, onestà ed integrità e a rispettare le leggi e i regolamenti in vigore nei Paesi in cui svolge la propria attività.

Il Codice etico ed il Modello Organizzativo adottato, con i relativi protocolli, costituiscono un corpo regolamentare di riferimento per evitare la commissione di pratiche corruttive.

La presente policy si inserisce in tale contesto come strumento integrativo e riepilogativo delle linee guida che si applicano trasversalmente a tutti i processi aziendali che possano essere a rischio di condotte corruttive.

PRINCIPIO GENERALE

In coerenza con il proprio Codice Etico e Modello Organizzativo il Gruppo proibisce la corruzione in ogni forma e nei confronti di chiunque senza eccezioni. Di conseguenza: E' vietata ogni forma di corruzione nei confronti di chiunque sia nei confronti di soggetti pubblici che di soggetti privati, sia la corruzione propria che impropria sia quella attiva (se si guarda dal punto di vista del corruttore) che quella passiva (se si guarda dal punto di vista del corrotto).

Corruzione contro la Pubblica Amministrazione

La corruzione contro la Pubblica Amministrazione si verifica quando un pubblico ufficiale riceve per sé o per un terzo denaro o altra utilità o accetta la promessa di denaro o altra utilità sia per compiere un atto del suo ufficio (corruzione propria) che per omettere o ritardare il compimento di un atto del suo ufficio o addirittura per compiere un atto contrario al suo ufficio (corruzione impropria).

La condotta punita non è solo quella del Pubblico Ufficiale che riceve il denaro o altra utilità o ne accetta la promessa ma è anche quelle del soggetto che dà il denaro o altra utilità o lo promette.

Corruzione tra privati

La corruzione tra privati si verifica quando gli amministratori, i direttori generali, i soggetti preposti alla redazione di documenti contabili societari, i sindaci o i liquidatori di una società (o i soggetti sottoposti alla loro direzione o vigilanza) ricevono per sé o per un terzo denaro o altra utilità o accettano la promessa di denaro o altra utilità sia per compiere od omettere atti in violazione degli obblighi inerenti il loro ufficio o degli obblighi di fedeltà, causando un nocumento alla società.

Di conseguenza è vietato dare, offrire, promettere direttamente o tramite terzi, denaro o altra utilità o altra ad uno dei soggetti sopra elencati. (corruzione attiva)

E' inoltre vietato ricevere o accettare di ricevere per sé o per terzi denaro o altra utilità per compiere od omettere atti in violazione degli obblighi inerenti il proprio ufficio o degli obblighi di fedeltà, causando un nocumento alla società. (corruzione passiva).

PRINCIPI SPECIFICI

Le condotte corruttive, attive o passive, nei confronti della Pubblica Amministrazione o tra privati, come ricordato nelle definizioni riportate nel paragrafo precedente, consistono genericamente nel:

- dare o promettere di dare, ricevere o accettare di ricevere denaro
- dare o promettere di dare, ricevere o accettare di ricevere altra utilità

Nel concetto di altra utilità rientrano numerose e varie fattispecie tra cui, ad esempio, gli omaggi, l'assunzione di personale, la stipulazione di contratti di consulenza, gli sconti sui prodotti etc.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, sono state quindi identificate quali aree a rischio per quanto riguarda le condotte corruttive, quelle presidiate dai seguenti Protocolli 231:

- 1 Acquisto di beni e servizi
- 2 Consulenze e incarichi professionali
- 3 Gestione delle Risorse Umane
- 4 Rimborsi spese a dipendenti e spese di rappresentanza
- 5 Gestione delle vendite
- 6 Liberalità, sponsorizzazioni, donazioni e omaggi
- 7 Flussi monetarie e finanziari
- 10 Adempimenti e rapporti con gli Enti Pubblici e le Autorità di Vigilanza

Ribadiamo quindi l'obbligo di rigoroso rispetto del Modello Organizzativo e dei relativi Protocolli che costituiscono un corpo regolamentare di riferimento per evitare la commissione di pratiche corruttive.

ATTUAZIONE E MONITORAGGIO

Al fine di garantire l'attuazione della presente policy, vengono effettuati appositi audit per monitorare il rispetto dei principi indicati. Chiunque ritenesse che vi sia stata una loro violazione può segnalarlo mediante posta elettronica o ordinaria indirizzata all'internal auditing aziendale.

POLICY ANTITRUST

In conformità con i valori del proprio codice etico, il Gruppo Beltrame è impegnato ad operare sul mercato adottando un comportamento conforme alle leggi e regolamenti a tutela della libera concorrenza, non solo nei rapporti con i concorrenti ma anche nelle relazioni con clienti, fornitori e altre terze parti.

Il Gruppo Beltrame crede che un mercato aperto ed in libera concorrenza costituisca un valore per i consumatori e le imprese e pertanto si impegna a salvaguardare e rispettare i principi di tutela della concorrenza e ad operare il modo autonomo rispetto ai concorrenti, avvalendosi dei propri meriti imprenditoriali.

In tale ottica è stata adottata una policy antitrust con la quale vengono fornite ai dipendenti, oltre ad informazioni sul contesto normativo, anche le norme di comportamento da seguire

Nel corso del 2020 non è stato registrato alcun caso di incidente determinato da fenomeni di corruzione, né alcuna entità del Gruppo è stata oggetto di sanzioni significative, monetarie e non, per il mancato rispetto di leggi e/o delle normative ambientali e in materia sociale ed economica.



LA SOSTENIBILITÀ PER AFV BELTRAME GROUP



2.1 Approccio alla sostenibilità

Può la sostenibilità rappresentare un approccio strategico allo sviluppo delle aziende? Le risposte a questa domanda sembrerebbero essere univocamente orientate verso una conferma, nella consapevolezza che non sia sufficiente instaurare buone pratiche gestionali, pur necessarie, ma che il percorso richieda un approccio olistico, rivolto a tutti gli aspetti ESG, effettivo, credibile e consapevole. Questo approccio si basa su valori condivisi tra e con gli stakeholder. La sostenibilità, infatti, non è più solo confinata al comparto ambientale, pur essendo questo tema al vertice della piramide di rilevanza delle tematiche affrontate, ma si sviluppa in stretto rapporto con il contesto nel quale l'azienda opera, coinvolgendo tutti i portatori di interesse, rispetto alle loro aspettative ed esigenze, a partire dal capitale umano rappresentato dai dipendenti. Contesto e stakeholder sono due punti molto importanti, insieme alla valutazione di rischi ed opportunità, anche nei sistemi di gestione ambiente-sicurezza-qualità-energia, improntati sulle norme di alto

livello (HLS), alle quali AFV Beltrame Group fa riferimento per integrare questi ambiti nella gestione aziendale propriamente detta. La creazione e la condivisione di valori verso gli stakeholder si esplica in AFV Beltrame Group attraverso progetti di economia circolare, di risparmio energetico e riduzione dell'impronta carbonica, di attenzione verso i bisogni della comunità, rendendo disponibili strumenti per la crescita professionale e personale dei dipendenti, puntando all'innovazione tecnologica di processi e impianti, garantendo una gestione etica e trasparente del business. Gli stakeholder (interni ed esterni al Gruppo) sono stati consultati al fine di mappare le tematiche importanti per il business, attribuendo loro un ordine di priorità, rappresentato graficamente nella matrice di materialità, illustrata nel seguito. Tutti questi aspetti materiali trovano riscontro nella quantificazione di fattori misurabili secondo criteri di rendicontazione proposti dall'organizzazione Global Reporting Initiative (GRI). Lo sforzo ulteriore, il vero valore aggiunto di questo esercizio, che non è meramente contabile, risiede nella possibilità di identificare e analizzare i meccanismi e i processi che sottostanno agli indicatori, attività che consente al Gruppo di individuare

aree di miglioramento e mettere in atto azioni e progetti verso prestazioni sempre più performanti in ambito ESG. La rilevanza della tematica ambientale ha portato il Gruppo a investire per la minimizzazione delle emissioni in atmosfera, nello sviluppo di progetti per la riduzione del consumo idrico e nella migliore valorizzazione dei sottoprodotti originati dal ciclo produttivo, il quale, già di per sé, rappresenta un esempio virtuoso di economia circolare, grazie al recupero dei rottami ferrosi dai quali si rigenera acciaio ad alte prestazioni. L'importanza messa in evidenza nei confronti della supply chain ha promosso l'adozione di flussi logistici che favoriscono il trasporto ferroviario a discapito di quello via gomma. La sicurezza e la qualità dei prodotti viene garantita da rigorosi controlli e l'impatto degli stessi viene valutato applicando l'analisi del ciclo di vita (LCA), che considera l'intera filiera dall'approvvigionamento, alla produzione, fino alla consegna del prodotto finito. I risultati di questo processo valutativo sono pubblicati nella dichiarazione ambientale di prodotto (EPD). Il Gruppo pone poi come priorità assoluta lo sviluppo di una cultura radicata in ambito salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

4,1 M€

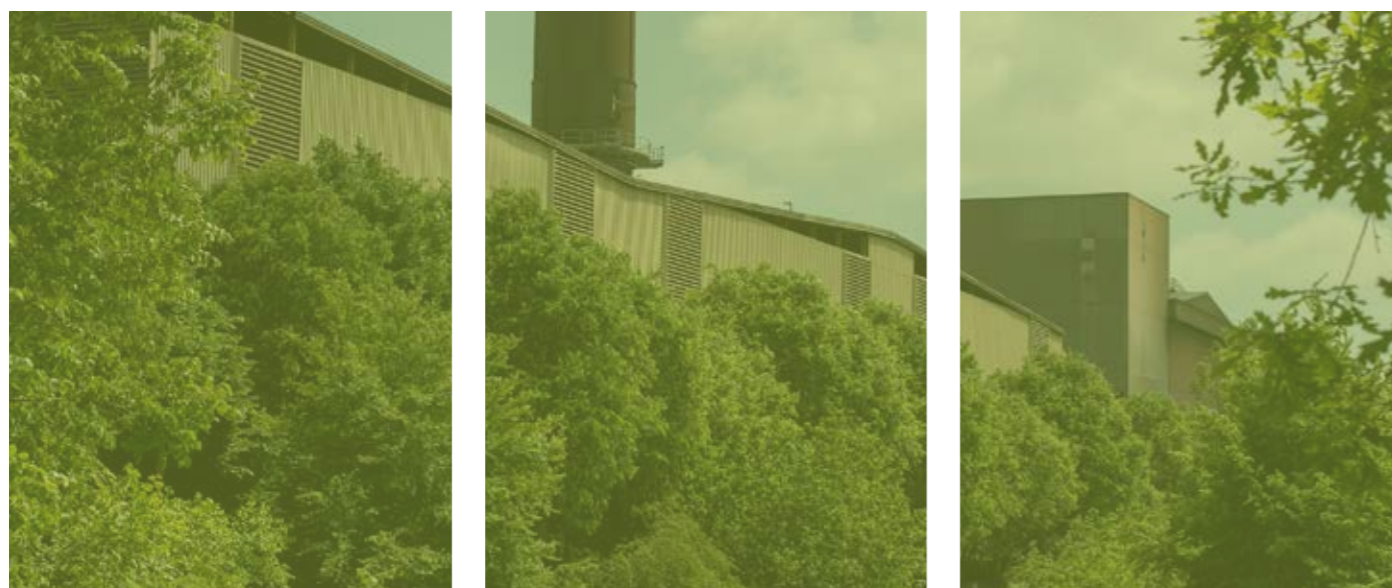
Investimenti in
progetti per ambiente
e sicurezza

122

Numero di stakeholder
esterni consultati

17.000

Ore di formazione
interna in tema EHS



Altra priorità è una formazione capillare a tutti i livelli ed un'azione estesa anche a favore del benessere delle persone nella loro vita quotidiana, attraverso strumenti di welfare dedicati. Tutte le azioni adottate hanno, come dirette conseguenze, la garanzia di continuità del business, la protezione del capitale reputazionale e la creazione di valore, tematiche anch'esse rilevanti e poste in testa alle valutazioni degli stakeholder.

2.2 Analisi di materialità

Applicando le linee

guida del GRI si identificano gli

aspetti che hanno maggiore

impatto sugli stakeholder

Il presente Bilancio di Sostenibilità di AFV Beltrame Group si concentra su quei temi che sono stati ritenuti materiali, e cioè che riflettono i significativi impatti economici, ambientali e sociali dell'organizzazione o influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni delle parti interessate. Questi temi includono i fattori più importanti che hanno un impatto sulla capacità del Gruppo di creare valore a lungo termine per i propri stakeholder.

Il nostro impegno e lo sviluppo della materialità da parte delle parti interessate sono condotti in conformità a quadri e principi riconosciuti a livello internazionale, come la Global Reporting Initiative (GRI), compreso il principio di inclusione delle parti interessate.

Si sono inoltre tenute in considerazione le specifiche procedure di coinvolgimento e analisi dei bisogni degli stakeholder definite nelle diverse società per la gestione degli stakeholder secondo quanto descritto nelle norme di sistema (es. ISO 9001 – ISO 14001 – ISO 45001).

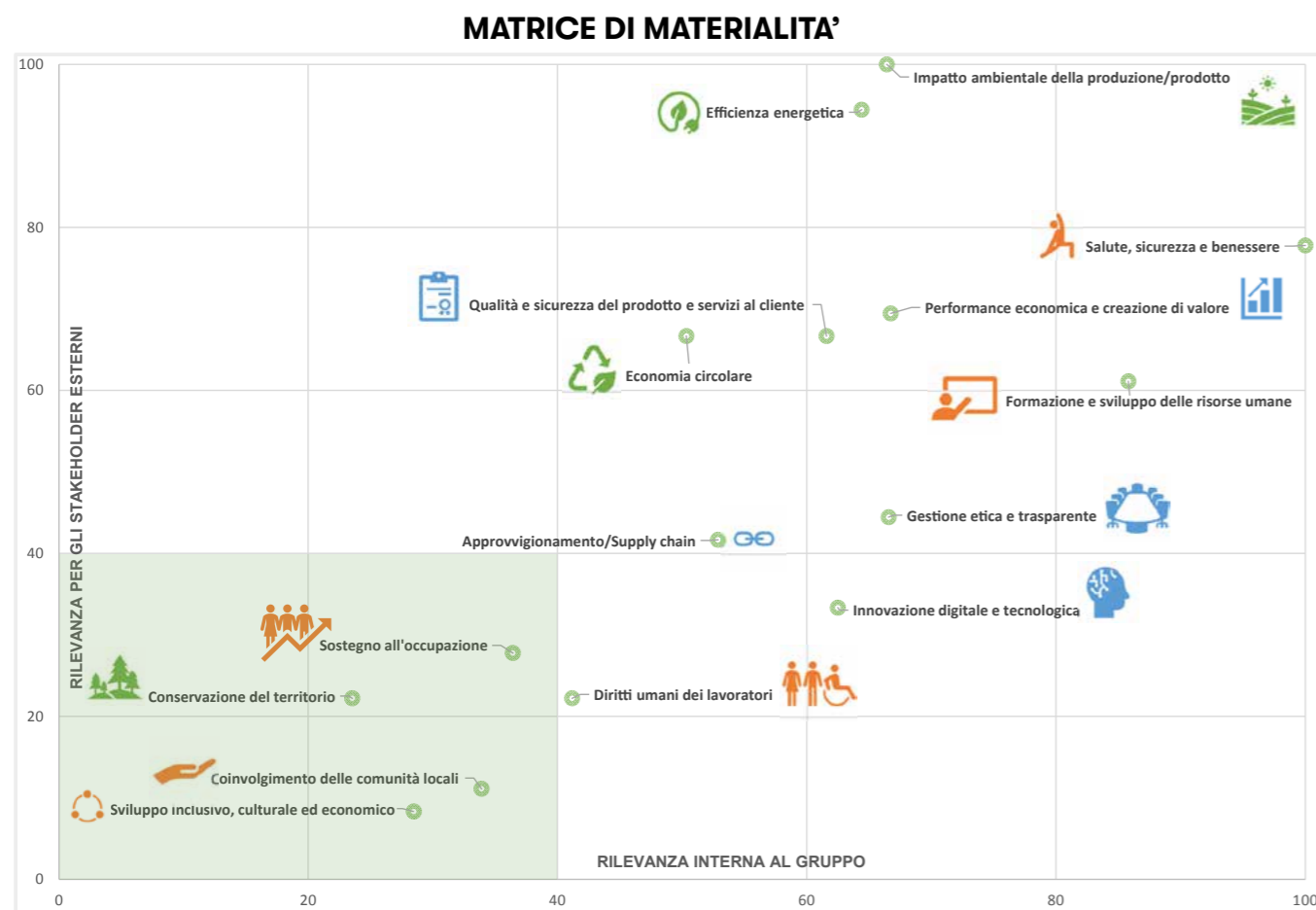
La matrice di seguito riportata rappresenta l'importanza dei contenuti prescelti sia per le parti interne che esterne dei nostri stakeholder, aiutando a dare priorità ai temi individuati, nonché a fissare obiettivi per indirizzare al meglio gli aspetti di materialità identificati.

All'interno della matrice sono posizionate le tematiche definite "materiali" per AFV Beltrame Group, vale a dire valutate di rilevanza tanto per il Gruppo (asse orizzontale) che per gli stakeholder (asse verticale).

Come si evince dall'osservazione dell'area più in alto a destra nella figura, l'analisi di materialità 2020 ha attribuito rilevanza primaria (elevata importanza sia per il Gruppo che per gli stakeholder) ai seguenti principali aspetti:

- Impatto ambientale delle attività di produzione;
- Salute, Sicurezza e benessere dei lavoratori;
- Efficienza energetica;
- Qualità del prodotto e del servizio e relazione con i clienti;
- Sostenibilità economica;
- Sviluppo e formazione delle risorse umane;

Per i criteri di definizione della materialità si rimanda alle indicazioni riportate nella nota metodologica



Le tematiche chiave riportate nella matrice di materialità di AFV Beltrame Group sono allineate con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals - SDGs) e gli obiettivi identificati nell'accordo internazionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Tematiche al di sotto della soglia di materialità ma comunque rilevanti per AFV Beltrame Group

La tabella di seguito riportata descrive visivamente il legame tra le tematiche chiave per il Gruppo e una selezione degli SDGs di riferimento. Tale tabella consente anche di evidenziare in modo chiaro il legame tra la nostra attività industriale e gli obiettivi di sviluppo sostenibile. La tabella mostra anche come il tema della sostenibilità vada affrontato in termini integrati. Le 15 tematiche toccano vari obiettivi. Per semplicità si sono riportati quelli più attinenti alla nostra realtà produttiva selezionati tra i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals) della Agenda 2030 e si evince come la sostenibilità sia qualcosa che necessariamente deve integrare tutti gli aspetti per garantire lo sviluppo ed il mantenimento dell'azienda.

SDGs	Salute e Benessere	Istruzione di qualità	Acqua pulita e igiene	Energia pulita e accessibile	Lavoro dignitoso e crescita economica	Industria, innovazione e infrastrutture	Città e comunità sostenibili	Consumo e produzione responsabili	Agire per il clima
Tematiche	3	4	6	7	8	9	11	12	13
Salute, sicurezza e benessere	■		■		■				
Diritti umani dei lavoratori					■				
Economia circolare			■				■	■	■
Efficienza energetica				■		■			
Formazione e sviluppo delle risorse umane		■				■			
Gestione etica e trasparente		■			■	■	■		
Impatto ambientale della produzione/prodotto				■			■	■	■
Approvvigionamento/Supply Chain								■	
Innovazione digitale e tecnologica						■			
Qualità e sicurezza del prodotto e servizi al cliente					■	■			
Performance economica e creazione di valore					■				
Sviluppo inclusivo, culturale ed economico					■		■		■
Sostegno all'occupazione					■				
Conservazione del territorio			■					■	■
CoINVOLGIMENTO DELLE COMUNITA' LOCALI	■						■		



2.3 Identificazione e dialogo con gli stakeholder

Riunire i contributi delle parti interessate per determinare la matrice di materialità è un processo in corso, alla sua prima edizione con questo report di sostenibilità. Essendo un'impresa internazionale con una catena di valore complessa e intricata AFV Beltrame Group si impegna ad ascoltare la catena dei propri stakeholder, tra cui dipendenti, clienti, fornitori, istituzioni, investitori, sindacati, associazioni e comunità locali. Poiché influenzano o sono influenzati dai nostri processi decisionali gli stakeholder interni ed esterni, ci aiutano a identificare meglio rischi e opportunità, nonché ad allineare i nostri obiettivi ai cambiamenti sociali, tecnologici e normativi in tutto il mondo. L'approccio di AFV Beltrame Group di coinvolgere istituzioni pubbliche, associazioni di settore e altre organizzazioni mira a dare un contributo positivo alle condizioni di business che sono competitive, nonché sostenibili nel lungo termine.

Ci impegneremo per espandere e innovare il nostro dialogo con i nostri stakeholder, nella convinzione che questa attività sia una parte essenziale del percorso di sviluppo sostenibile e sociale intrapreso dal gruppo.

L'Operational Sustainability Committee del Gruppo ha identificato gli stakeholder rilevanti per AFV Beltrame Group (circa 150) con particolare riferimento alle seguenti categorie:

- Altre aziende del territorio
- Associazioni ambientaliste
- Associazioni di categoria
- Aziende concorrenti
- Azionisti e Consiglio di Amministrazione
- Banche, finanziatori e assicurazioni
- Comunità locale
- Consumatori/Clienti finali
- Dipendenti
- Enti gestori di infrastrutture locali
- Enti pubblici di controllo nazionali e locali
- Fornitori di beni e servizi
- Istituzioni ed enti culturali pubblici e privati
- Istituzioni locali ed enti di governo del territorio
- Media
- Organismo di Vigilanza
- Partner scientifici/in R&S
- Scuole e Università
- Sindacati



Azionisti e Consiglio di Amministrazione

Poiché si tratta di un'azienda di famiglia, le strategie presentate da management nelle varie funzioni aziendali tra cui la sostenibilità, la formazione, la sicurezza, lo sviluppo, sono l'espressione della volontà dei soci, da sempre attenti a queste tematiche.



Dipendenti

AFV Beltrame Group, nella sua lunga storia ha sempre posto massima attenzione ai rapporti con i propri dipendenti cercando di curare non solo la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, ma proponendosi di creare un legame con ciascun dipendente costruendo per lui opportunità di crescita di formazione, e progetti di welfare aziendali.



Associazioni di categoria

AFV Beltrame Group è un membro attivo delle principali associazioni di riferimento (Confindustria, Federacciai, AIM, AIAS), con le quali collabora attivamente allo scopo di sviluppare soluzioni volte alla creazione di prodotti sostenibili nel settore siderurgico.



Altre aziende del territorio

L'azienda partecipa a gruppi di Lavoro nell'ambito delle associazioni di categoria.



Banche, finanziatori e assicurazioni

Il rapporto tra AFV Beltrame Group e i partner bancari è un rapporto storico di reciproco rispetto ed interesse. Le banche hanno sostenuto lo sviluppo del Gruppo e, parimenti, AFV Beltrame Group ha sempre mantenuto fede agli impegni presi anche nei periodi più difficili.



Comunità locale

Il Gruppo ha sempre dimostrato la propria attenzione alle comunità in cui è presente, partecipando attivamente a molteplici attività culturali, sportive e sociali espressione del territorio.



Consumatori/Clienti finali

AFV Beltrame Group mantiene uno stretto legame con i suoi clienti, rispondendo in modo attento e sollecito alle esigenze da essi espresse, garantendo sempre un prodotto e un servizio di elevata qualità.



Scuole e Università

Collaborazione con università e istituti tecnici locali promuovendo stages in azienda e visite conoscitive all'interno degli stabilimenti.



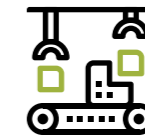
Enti pubblici di controllo nazionali e locali

Il Gruppo ha sempre dimostrato disponibilità e massima collaborazione nei processi di verifica e ispezione degli Enti preposti al controllo, alla qualificazione e alla certificazione.



Aziende concorrenti

Le relazioni con i competitors sono improntate al massimo rispetto, trasparenza e confronto.



Fornitori di beni e servizi

Nei rapporti con i propri fornitori il gruppo considera strategica la selezione di partner affidabili, specie per l'acquisto di rottame. Per questo predilige rapporti consolidati e vincolati a una valutazione annuale che tiene conto dei diversi aspetti legati alla fornitura, su tutti la qualità. Il Gruppo in base al proprio codice etico accerta il possesso di requisiti di moralità professionale di tutti i partecipanti alla propria catena di fornitura.



Associazioni ambientaliste

AFV Beltrame Group ha sempre prestato molta attenzione alle richieste di associazioni ambientaliste mantenendo un rapporto di trasparenza e collaborazione, creando così un legame di rispetto reciproco basato sull'ascolto e la cooperazione.



Sindacati

I rapporti con i sindacati nel corso degli anni sono sempre stati improntati ad un principio di rispetto e collaborazione. Vengono tenuti incontri periodici d'informativa sulla situazione del Gruppo e incontri negoziali su tematiche aziendali e di stabilimento.



Istituzioni ed enti culturali pubblici e privati

Il rapporto con le istituzioni ed enti culturali rappresenta un punto importante per il Gruppo, che da sempre collabora per valorizzare e sostenere le attività culturali.



Istituzioni locali ed enti di governo del territorio

Il Gruppo mantiene una comunicazione costante con le istituzioni locali e gli enti di governo del territorio, prestando massima collaborazione e trasparenza e supportando anche a volte iniziative locali da essi promosse.



Istituzioni nazionali e internazionali

Il Gruppo aderisce ad una rete di associazioni nazionali e internazionali rilevanti per la propria attività.



Organismo di Vigilanza

AFV Beltrame Group al fine di assicurare le migliori condizioni di correttezza, trasparenza e legalità nella conduzione delle proprie attività aziendali ha adottato, pur non avendone l'obbligo, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in linea con quanto stabilito dal D. Lgs. n. 231/2001 (Responsabilità amministrativa delle Società e degli Enti) la cui applicazione è verificata dall'organismo di vigilanza.



Media

Tramite i media tradizionali e digitali, gli organi di stampa e le agenzie reposte, vengono comunicati e presentati i nuovi progetti, eventi e notizie relative al Gruppo e al suo business.



Partner scientifici/in R&S

Il Gruppo partecipa attivamente a comitati tecnici e di ricerca tramite AIM-Associazione Italiana di Metallurgia, specializzata nella divulgazione della scienza e tecnologia dei materiali e delle loro applicazioni.

Modalità di coinvolgimento degli stakeholder

Ai fini della predisposizione della matrice di materialità gli stakeholder rilevanti sono stati coinvolti tramite la compilazione di uno specifico questionario che ha consentito di identificare i temi più importanti e raccogliere utili feedback. Lo stakeholder engagement è l'impegno a far proprio il principio dell'inclusività, il che significa riconoscere agli stakeholder il diritto ad essere ascoltati ed accettare l'impegno, come organizzazione, di dare conto della propria attività e delle proprie scelte. Il questionario somministrato ai rilevanti stakeholder interni e esterni, con l'ausilio di domande chiuse e aperte, ha consentito di mappare gli aspetti materiali più importanti ma anche di raccogliere spunti di miglioramento e informazioni in merito alla percezione dell'attuale approccio alla sostenibilità di AFV Beltrame Group. Sono stati inoltre organizzati dei workshop con i membri dello Steering Sustainability Committee ed altri manager appartenenti a tutte le realtà del Gruppo, identificati dall'azienda come stakeholder interni "chiave", con un focus specifico sulle tematiche ritenute "materiali" nell'ottica della generazione di valore sul lungo periodo.

La partecipazione di AFV Beltrame Group alle associazioni di settore

AFV Beltrame Group aderisce attraverso le società del Gruppo ad una rete di associazioni nazionali e internazionali rilevanti per la propria attività. In particolare, l'azienda partecipa ad attività nell'ambito di associazioni di rappresentanza degli interessi di categoria (es. Confindustria, Federmeccanica); Associazioni tecniche (es. Unisider, ente italiano di unificazione siderurgica per la diffusione della conoscenza delle norme internazionali); VSM in Svizzera per i riciclatori di ferro e acciaio; associazione Internazionale dei Calibratori AIKW, AIM - Associazione italiana di Metallurgia, per la divulgazione della scienza e tecnologia dei materiali e delle loro applicazioni a cui partecipa a comitati tecnici e ricerca (es. Reach Ferrous Slag Consortium).

Gli stabilimenti italiani aderiscono a **Confindustria** tramite le associazioni territoriali dove si trovano gli stabilimenti: Vicenza, Arezzo e Torino. Tra gli obiettivi primari della Confindustria c'è: "L'obiettivo di promuovere lo sviluppo del sistema delle imprese nella sua evoluzione culturale, economica e produttiva, favorendo la crescita della coscienza dei valori sociali e civili nell'ambito di una società libera". L'associazione Industriali di Vicenza, in modo particolare, è una delle prime associazioni territoriali a livello nazionale con circa 1.600 imprese associate che insieme occupano oltre 85 mila addetti.

Federacciai è la Federazione delle Imprese Siderurgiche Italiane, un organismo, apolitico e senza scopo di lucro, istituito nel 1988 il cui principale scopo è la promozione di iniziative vantaggiose in campo economico, finanziario, tecnico e scientifico per l'industria siderurgica italiana. Oggi le aziende associate realizzano e trasformano oltre il 95% della produzione italiana di acciaio. Attualmente il settore italiano si colloca ai vertici del sistema economico nazionale, con oltre 70.000 addetti (diretti e indiretti) e una produzione 2020 di 20.4 milioni di tonnellate, e del mercato europeo dove si posiziona al secondo posto per produzione e consumo di acciaio alle spalle della Germania. (Fonte dati: Federacciai).

Federmeccanica, è dal 1971 la Federazione Sindacale dell'Industria Metalmeccanica Italiana che tutela, in campo giuslavoristico e in particolare nelle relazioni industriali, gli interessi dell'industria manifatturiera-metalmeccanica italiana. Rappresenta e promuove l'Industria metalmeccanica nei rapporti con l'opinione pubblica, le istituzioni italiane ed europee.

Associazione Italiana di Metallurgia, fondata nel 1946, è un ente culturale, senza fini di lucro, mirato alla diffusione della scienza e della tecnologia dei materiali metallici ed altri materiali per l'ingegneria. Scopo dell'associazione è quello di favorire, attraverso le sue attività, scambi di idee e di esperienze tra tutti coloro che sono interessati allo sviluppo e all'approfondimento delle conoscenze nel settore dei materiali metallici con particolare riguardo alla promozione di incontri tra produttori, utilizzatori e ricercatori.

Associazione Italiana Ambiente e Sicurezza, impegnata nello sviluppo della cultura della sicurezza in tutti i luoghi di lavoro e di vita e per una prevenzione efficace. Il network AIAS costituisce la più importante comunità reale e virtuale tecnico-scientifica italiana dei professionisti interni ed esterni alle organizzazioni che si occupano di sicurezza, salute e ambiente e sostenibilità

AIDAF, Italian Family Business fondata nel 1997 da Alberto Falck insieme ad un gruppo di imprenditori legati dagli stessi principi, raggruppa oggi più di 200 aziende familiari, rappresentando il 15% circa del PIL del nostro Paese, raccogliendo più di 600 mila collaboratori. (Fonte dati: AIDAF). L'Associazione svolge essenzialmente tre insiemi di attività:

- Formazione e responsabilizzazione dei componenti delle famiglie associate, siano essi coinvolti nella gestione operativa dell'azienda, giovani o anziani, avvicinando alle tematiche del family business anche la prima linea manageriale non familiare.
- Progetti istituzionali nei confronti dei politici nazionali ed europei per il mantenimento e la formazione di un contesto normativo e regolamentare a favore delle aziende familiari, del loro sviluppo e della loro continuità nel tempo fra una generazione e quella successiva.
- Scambio di esperienze tra le famiglie imprenditoriali associate.

AIDAF è Chapter italiano di FBN – Family Business Network – l'istituzione a livello internazionale che raccoglie 3.210 aziende familiari con più di 10.300 associati in 58 paesi nel mondo, consentendo un continuo scambio di esperienze e best practice internazionali per contribuire alla formazione delle nuove generazioni delle famiglie imprenditoriali.



3

**SOSTENIBILITÀ
DI PRODOTTO:
ECONOMIA
CIRCOLARE,
QUALITÀ E
INNOVAZIONE**

3.1 L'economia circolare

L'economia circolare interessa direttamente o indirettamente tutti e tre i pilastri della sostenibilità (economica, sociale, ambientale) ed è un pilastro fondante della politica di sviluppo sostenibile di AFV Beltrame Group. L'economia circolare consente inoltre di mostrare un esempio reale e concreto di sostenibilità vera e integrata.

La transizione da un modello di sviluppo lineare (prendi, trasforma, usa e getta) ad uno circolare (riduci, ottimizza, fai durare, riusa, ricicla) presuppone infatti una trasformazione del modo in cui funziona la nostra intera economia, coinvolgendo il nostro modo di progettare, produrre, lavorare e consumare. Secondo la Commissione Europea, l'economia circolare può rappresentare una leva in grado di portare, contestualmente ai benefici ambientali, anche benefici in termini di competitività, innovazione e creazione di nuove opportunità lavorative.

Il ciclo produttivo realizzato nei siti dell'azienda, come in tutta l'industria siderurgica, costituisce già oggi un esempio virtuoso di "economia circolare" applicata con successo: tutti i prodotti in acciaio, da quelli con un ciclo di vita più breve (es: imballaggi) a quelli con vita intermedia (es: autoveicoli), a quelli più durevoli (es: prodotti da costruzione), raggiungono tassi di riciclo già oggi elevatissimi.

Al riciclo dei prodotti in acciaio a fine vita va aggiunto quello degli scarti o cadute di lavorazione provenienti direttamente dai processi di produzione e trasformazione dell'acciaio che vengono immediatamente reimmesse in ciclo in quantitativi prossimi al 100%.



>90%

Rapporto di ricircolo idrico dei circuiti di raffreddamento



>90%

Percentuale di rifiuti conferiti avviati al recupero



> 95%

Contenuto di materiale riciclato nei prodotti finiti



Il recupero dei rottami ferrosi, grazie all'altissima riciclabilità dell'acciaio, permette al settore siderurgico l'entrata di diritto nel circolo virtuoso dell'economia circolare.

L'acciaio, infatti, è un materiale riciclabile al 100% e può essere riciclato infinite volte senza perdere nessuna delle sue proprietà originarie. Essendo prodotto da materiale di riciclo non presenta alcun degrado nelle proprietà meccaniche, risultando così indistinguibile dal materiale nuovo.

L'acciaio non viene mai consumato, il suo ciclo di vita è potenzialmente senza fine essendo continuamente trasformato attraverso i processi di riciclo che lo rendono un materiale permanente: concetto questo alla base dell'economia circolare.



3.2 La gestione sostenibile della catena di fornitura e politica di approvvigionamento

La produzione di laminati mercantili richiede la ricerca e la fornitura di alcune ben definite categorie di materiali:

- Rottame di ferro
- Altre materie prime importanti e costose (elettrodi, ferrolleghie e refrattari)
- Materiali ausiliari e di manutenzione
- Servizi
- Energia

L'acquisizione di tutti questi materiali e servizi viene da tempo impostata con un processo di analisi, ricerca, definizione di caratteristiche tecniche, gestione della fornitura e dei fornitori in termini di ottimizzazione del rapporto qualità/prezzo, della sostenibilità e della affidabilità e possibilmente certificazione dei fornitori e, se necessario, dei subfornitori.

Il tutto con la massima attenzione ai requisiti di affidabilità dei fornitori strategici, della massima attenzione alla sicurezza dei fornitori di servizi (partnership) e con altrettanta attenzione alle esigenze di bilancio e di gestione del circolante.

Il criterio di selezione ed eventuale rotazione dei fornitori più importanti viene costantemente monitorato per mantenere la qualità dei materiali e l'accuratezza dei servizi al massimo livello e con una collaborazione continua con gli utenti interni per l'ottenimento del miglior risultato finale, che alla fine è il soddisfacimento pieno del cliente.

C'è ovviamente una particolare attenzione ai fornitori strategici, più importanti e più legati alle condizioni di un mercato che non è più locale o nazionale ma ormai a livello mondiale, mentre la partnership con i fornitori soprattutto locali di servizi è un valore aggiunto che viene costantemente monitorato e verificato per non perdere tensione ed attenzione al risultato voluto.

In particolare per quanto riguarda i fornitori di materie prime, viene costantemente tenuto sotto controllo il livello di servizio del fornitore, la verifica della qualità del prodotto e l'analisi dei fattori di mercato che mutano in tempi e modi un tempo insospettabili le condizioni economiche della fornitura.

Per quanto riguarda i fornitori di servizi interni si è posta la massima attenzione sul possesso di sistemi di gestione certificati (es. ISO 14001, ISO 45001) per garantire la massima compatibilità in termini di comportamenti, procedure e verifiche degli operati con particolare attenzione agli aspetti di sicurezza e gestione ambientale.

La maggior parte dei fornitori di trasporti sono stati selezionati e contrattualizzati per mantenere un alto e sicuro livello di servizio nell'ambito di un processo di ottimizzazione del servizio al cliente, mentre i fornitori di energia sono scelti tra i maggiori e più attendibili operatori internazionali che garantiscono continuità e affidabilità di fornitura.

Su una buona parte di questi fornitori è attivo un processo di audit e verifiche periodiche oltre che incontri di aggiornamento che permette una relazione continua e uno scambio continuo di idee e suggerimenti volti a migliorare gli aspetti di sicurezza, economici e di innovazione.

Per tutti i nuovi fornitori il Gruppo pone come requisito preferenziale, anche se non obbligatorio, la conformità alle norme UNI EN ISO 9001/14001/45001/50001, OHSAS 18001.

3.3 R&D e innovazione tecnologica

L'attenzione ai temi della sostenibilità e lo sviluppo degli strumenti di una moderna responsabilità sociale d'impresa non sono in antitesi con l'obiettivo di un settore di produzione dell'acciaio un settore forte e trainante per l'intera economia, ma sono invece intrinsecamente collegati all'innovazione e al progetto di Industria 4.0. AFV Beltrame Group da sempre ritiene fondamentale l'innovazione tecnologia strategica per il proprio sviluppo. Fin dagli anni '70 l'azienda si è impegnata nell'applicazione delle più moderne tecnologie. L'industria 4.0 rappresenta per il Gruppo una sfida da cogliere e da utilizzare per elevare i propri livelli di efficienza e sostenibilità.



**DA SCARTO
A VALORE
AGGIUNTO**

HI-TECH



Progetto di iniezione di SRA (agente riducente secondario)

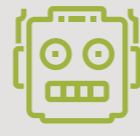
Il progetto di iniezione di SRA (agente riducente secondario) è un progetto in corso presso lo stabilimento di Vicenza. Lo scopo del progetto è quello di iniettare materiale polimerico in sostituzione parziale al carbone antracite per:



a) Fornire apporto energetico durante la fase di fusione del rottame



b) Effettuare la riduzione degli ossidi in scoria favorendo lo schiumeggiamento della scoria durante l'affinazione



c) Ridurre l'impronta carbonica dell'acciaio prodotto

Essendo l'SRA certificato come materia prima secondaria rispetta i capisaldi dell'economia circolare e dell'economia verde.

Caratteristiche del materiale:

Il materiale polimerico Bluir Flakes prodotto e fornitoci da I.blu è un agente riducente secondario. Il materiale è normato dalla normativa UNI10667-17.

Il materiale è una miscela di poliolefine (PE, PP, PS) con un contenuto di carbonio medio del 75% e di idrogeno del 15%.

Il materiale ha una percentuale di contenuto di carbonio biogenico del 20% (secondo normativa UNI EN15440) che può quindi essere non considerato al fine delle quote di emissioni CO2 (ETS).

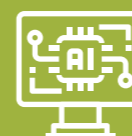
Risultati dei test:

L'utilizzo del polimero in sostituzione al carbone ha permesso di ridurre, durante i test effettuati mediante impianto pilota, il consumo di carbone antracite iniettato tra il 35 e il 50% senza incidere negativamente sul processo e/o sui parametri ambientali.

Stimiamo che l'utilizzo del polimero a regime potrebbe permettere:

- Riduzione tra il 10 e il 15% delle emissioni CO2 rispetto alle emissioni direttamente correlate al solo carbone antracite (Green Economy);
- Riduzione tra il 35 e il 50% dell'utilizzo di carbone antracite ottenuto da fonte fossile ;
- Utilizzo di una materia prima secondaria (Circular Economy).

Il nuovo regolamento UE 2020/852 del 18 giugno 2020 ha definito i parametri per definire un'attività sostenibile individuando 6 obiettivi ambientali da raggiungere: 1) mitigazione dei cambiamenti climatici: ridurre o evitare le emissioni di gas serra o migliorarne l'assorbimento; 2) adattamento ai cambiamenti climatici: ridurre o prevenire gli effetti negativi del clima attuale o futuro oppure il rischio degli effetti negativi; 3) uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine ; 4) transizione verso un'economia circolare, focalizzata sul riutilizzo e riciclo delle risorse; 5) prevenzione e controllo dell'inquinamento; 6) tutela e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.



1. Mitigazione dei cambiamenti climatici
2. Adattamento ai cambiamenti (resilienza)



3. Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. Transizione verso un'economia circolare



5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Il Progetto di iniezione di polimero rispetta sia il punto 1 che il punto 4 quindi è da considerarsi progetto sostenibile.



Intelligenza artificiale

e machine learning: nuove

tecnologie a valore aggiunto

per il settore siderurgico

Progetti di Intelligenza Artificiale in AFV Beltrame Group

Contestualmente all'efficiamento del processo produttivo e della sicurezza negli ambienti di lavoro, AFV Beltrame Group ha investito nel triennio appena conclusosi circa 3 milioni di euro per l'installazione di sistemi Robotizzati. I vari progetti attivati risultano suddivisi nell'ambito delle varie countries dove il Gruppo è presente. Oltre all'impiego di robot atti a conferire alti standards di ripetibilità e accuratezza legati alle varie fasi del processo produttivo, stanno via via diventando di attualità progetti che prevedano l'utilizzo dell'intelligenza artificiale come valore aggiunto alle già consolidate conoscenze tecniche del personale che opera quotidianamente nelle varie aree di ciascun sito produttivo.

Le principali aree interessate dall'inserimento dei robot sono quelle legate al ciclo produttivo e più precisamente acciaieria e laminatoio.

Molti sforzi si sono concentrati nel reparto acciaieria dove contestualmente alla presenza dell'acciaio liquido si stanno sempre di più impiegando robot o macchine ad altissimo contenuto di automazione con lo scopo di tutelare gli operatori. Gradualmente, l'introduzione di nuovi sistemi robotizzati prevede che di pari passo il personale acquisisca sempre di più conoscenze tecniche che gli permettano la gestione dei sistemi medesimi. Nel progettare ed installare i robot è stata data priorità alla sicurezza degli operatori ma contestualmente ad alcune operazioni che in passato erano "puramente manuali" si è manifestata una sinergia con ripetibilità e affidabilità nell'esecuzione delle operazioni medesime.

A livello di Gruppo ad oggi risultano installati una decina di robot tra sistemi antropomorfi e sistemi atti ad eseguire in automatico determinate sequenze del ciclo produttivo senza il presidio dell'operatore.

Tra gli utilizzi più comuni si possono identificare:

- Rilievo di temperatura su acciaio liquido;
- Pulizia porta di scorifica forno fusorio;
- Allungo e sostituzione elettrodi grafite per forno EAF ed LF.
- Prelievo provino su acciaio liquido;
- Etichettatura prodotti semilavorati e finiti;

Nonostante la complessità dell'integrazione dei nuovi sistemi nel contesto del processo produttivo esistente, sin dalle prime fasi d'installazione ed avviamento, gli operatori ne hanno compreso la strategicità per la loro sicurezza e per il miglioramento continuo del processo stesso, facendosi tal volta propositori di idee e concetti atti ad ottimizzare l'integrazione stessa.

L'esito positivo delle installazioni già attive non è ad oggi visto come un punto d'arrivo, bensì come uno stimolo a perseguire questo cammino continuando a sviluppare nuove applicazioni che vadano ad insistere via via su tutte le aree dei reparti produttivi.

3.4 Qualità e sicurezza del prodotto



AFV Beltrame Group utilizza l'approccio manageriale TQM (Total Quality Management) in tutte le sue sedi. Tale approccio è centrato sulla qualità e basato sulla partecipazione di tutti i membri di un'organizzazione allo scopo di ottenere un successo di lungo termine attraverso la soddisfazione del cliente e benefici che vadano a vantaggio dei lavoratori e della società.

Il 2020 è stato per AFV Beltrame Group, un anno fortemente sfidante e di grande cambiamento. La chiusura di alcuni dei progetti iniziati negli anni precedenti, la continuazione nell'avanzamento di quelli ancora aperti e la creazione di nuove sfide hanno portato ad un deciso cambio di mentalità, che ha proiettato il Gruppo verso un ambito totalmente differente dai precedenti, se pur ad essi strettamente legato: l'ambito qualitativo. Questo va inteso non solo in termini produttivi di acciai mercantili e speciali (dedicati a mercati particolarmente esigenti), ma come punto di partenza per l'ottenimento di una mentalità di base che si è progressivamente diffusa in tutti gli stabilimenti, quella del BEST IN SERVICE.

La Leadership che AFV Beltrame Group vuole ottenere si fonda su basi concrete, progetti strategici ed investimenti su persone ed impianti, che mirano ad incrementare conoscenze, potenzialità ed Idee, portando così tutta la struttura del Gruppo ad avere le capacità per esprimere al meglio le proprie potenzialità.

L'approccio TQM (Total Quality Management) che l'azienda ha fatto proprio fin dall'inizio del percorso di rinnovamento ancora in atto, ha permesso e tuttora permette di concentrare l'attenzione sui punti di forza e debolezza dell'organizzazione, spingendo verso l'ideazione e l'adozione di progetti di profondo miglioramento che rivoluzionano il classico modo di operare nell'obiettivo della qualità, intesa non solo come qua-

lità di prodotto e processo, ma andando a coinvolgere organizzazione, strutture e personale, in modo da creare un circolo continuo che scambia informazioni e permette la massima condivisione degli obiettivi.

Basandosi sui punti cardine della nuova norma EN ISO 9001:2015 a cui il gruppo AFV Beltrame Group ha aderito fin da subito, adeguando le proprie strutture per meglio accogliere i miglioramenti richiesti dalla stessa, il percorso seguito dal Gruppo ha fortemente privilegiato la condivisione di informazioni, linee guida ed obiettivi lungo tutto l'arco del tragitto che lo ha condotto nella sua attuale posizione di leader di mercato nel settore dei laminati mercantili.

L'acquisto di nuove tecnologie strumentali nei laboratori rendono i nostri servizi al cliente sempre più efficaci ed efficienti. Nel sito di Vicenza è arrivato un microscopio elettronico digitale 4K ad alta risoluzione che consente in tempi più rapidi di misurare le dimensioni dei grani mediante il metodo di conteggio per segmenti intersecanti, dimensionamento dei grani tramite il metodo planimetrico valutazione delle inclusioni non metalliche in acciai ad elevata purezza, confronto di immagini campione con le norme di riferimento, misura dendrite (distanza interdendritica) inoltre misure 3D e profili.

Il progetto BEST IN SERVICE ha rappresentato ed attualmente rappresenta il naturale proseguimento della filosofia adottata da AFV Beltrame Group.





3.5 Miglioramento continuo

Il miglioramento continuo è la vision che AFV Beltrame Group si è posto per crescere in ogni area aziendale.

Per poter perseguire questa visione il Gruppo si è dotato di una struttura centrale di Gruppo che si fonda su due pilastri: OpEx (Operational Excellence) e APC (Action Plan and Control).

Da qui la mission dell'area di Operational Excellence (Op. Ex.) è quella di fornire la metodologia a team leader per la gestione di progetti, che possono vedere la loro applicazione in ogni processo, non solo produttivo, in modo da garantire al cliente la qualità che soddisfi a pieno le richieste.

Team Leader formati nelle logiche di Lean Six Sigma lavorano per migliorare le attività di tutti i giorni, focalizzandosi sulla consapevolezza che le cause delle inefficienze non sono le persone, ma l'organizzazione dei processi.

Molte sono le funzioni che sono state coinvolte in questo programma di miglioramento.

In cinque anni di programma OpEx, sono stati gestiti e portati a termine oltre 350 progetti che hanno coinvolto tutti gli aspetti della nostra organizzazione. I progetti hanno contribuito a portare benefici economici tangibili ed a migliorare il modo di lavorare in azienda.

La caratteristica principale di un progetto OpEx è quella di voler risolvere un problema che abbia un rilevante impatto economico e di cui non si conosca ancora la soluzione. Il problema viene approcciato in maniera strutturata secondo il metodo DMAIC da un gruppo di lavoro dedicato.

Il metodo DMAIC si sviluppa in 5 fasi, regolamentate da ISO

13053-2, semplificate con acronimo DMAIC:

- definire il problema, l'obiettivo, il gruppo di lavoro e l'impatto economico;
- misurare il problema e le possibili cause;
- analizzare i dati raccolti, individuando la causa profonda;
- implementare la soluzione;
- controllare la solidità della soluzione, formalizzandola e verificandola nel tempo.

Nel gruppo sono stati formati oltre 130 specialisti del metodo DMAIC che conoscono un insieme rilevante di strumenti essenziali in fase di project management.

La gerarchia degli specialisti OpEx è internazionalmente organizzata in modo simile alle arti marziali, per cui ci sono cinture bianche, gialle, verdi e nere.

Il secondo pilastro su cui si basa il Continuous Improvement del Gruppo è chiamato Action Plan and Control (APC). È l'attività di strutturazione di piani di azione e progetti con cui supportiamo l'attività del gruppo.

L'obiettivo è quello di massimizzare l'efficacia di tutte le riunioni che si svolgono nel Gruppo, che si dovranno concludere con l'identificazione di azioni da implementare, la definizione del responsabile per la loro esecuzione e la tempistica prevista la realizzazione. Oltre a supportare la stesura dei piani di azione, la funzione APC "batte il ritmo" verificando regolarmente che le azioni pianificate procedano regolarmente. Inoltre, se necessario, sviluppa analisi e guida attività per permettere il raggiungimento dei risultati previsti nei tempi pianificati.



3.6 Best in service

L'attenta analisi della struttura, l'individuazione di elementi chiave per lo sviluppo e di figure chiave per un adeguato mantenimento di quanto ottenuto stanno portando ad un evidente trasformazione di prodotti e processi, che favorisce un incremento del livello qualitativo percepito dal mercato, sia in termini di materiale, sia in termini di Servizio offerto alla clientela.

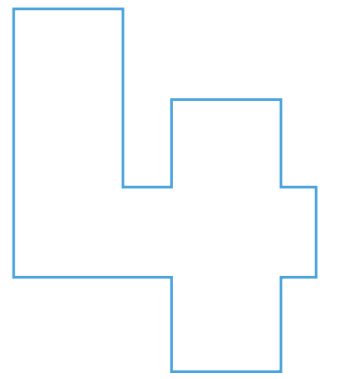
L'implementazione di fattori chiave per il cliente quali:

1. Disponibilità dei profili a magazzino
 2. Visibilità degli stessi
 3. Tracciabilità durante l'intero ciclo produttivo
 4. Reattività elevata alle differenti tipologie di richieste
- hanno permesso al Gruppo di creare un rapporto simbiotico con la clientela, in modo da dare continuità agli accordi già in essere e nuovo slancio e spinta verso molteplici possibili aperture.

I progetti finora sviluppati hanno dato un forte impeto al sistema sia dal punto di vista organizzativo sia per creare un ambiente fertile in cui la massimizzazione delle idee e delle possibili realizzazioni potesse crescere e svilupparsi, portando a ritorni molto positivi in termini di percezione della qualità prodotta e ricevuta dal cliente, e di conseguenza anche a ritorni in termini di soddisfazione del cliente e del mercato. Le attuali logiche di mantenimento di questi risultati positivi sono strettamente legate anche ai nuovi percorsi formativi in ambito qualità sviluppati dall'azienda, che mirano sia all'inserimento di nuovo personale sempre più formato con

mentalità specifica sugli argomenti sviluppati, sia all'implementazione delle attuali conoscenze di personale già presente in azienda, in modo tale da creare una continuità di obiettivi ed uno scambio e condivisione delle informazioni tra l'attuale e la nuova generazione di collaboratori.

AFV Beltrame Group usa un sistema integrato costituito da una serie di pratiche che enfatizzano l'impegno del top management, l'attenzione al cliente, le buone relazioni con i fornitori, l'utilizzo del benchmarking per migliorarsi, la formazione continua, una grande attenzione ai lavoratori, la riduzione dei difetti fino a tendere alla loro scomparsa e un buon utilizzo delle tecniche di misurazione della qualità.



L'ATTENZIONE PER L'AMBIENTE



4.1 L'impegno di Beltrame per una gestione ambientale responsabile



Nessuna non conformità e/o sanzioni per la violazione di norme e regolamenti di tipo ambientale sono state registrate dal Gruppo

Le attività siderurgiche presentano potenziali interferenze verso numerosi comparti ambientali, che necessitano di essere affrontati con attenzione. AFV Beltrame Group si è da tempo dotato di un sistema di gestione ambientale che ha consentito di evidenziare i principali aspetti ambientali caratteristici dei propri stabilimenti e di mettere in atto azioni di gestione e prevenzione coerenti con i risultati ottenuti dalla valutazione dei potenziali impatti rispetto alle matrici ambientali.

In primo luogo, il Gruppo segue costantemente l'evoluzione delle migliori tecniche disponibili (BAT - Best Available Techniques), che rappresentano il punto di riferimento per l'aggiornamento impiantistico e per l'applicazione di procedure operative e gestionali atte a limitare gli impatti delle proprie attività, in ottica di prevenzione.

Nel corso dell'esercizio 2020 gli stabilimenti del Gruppo sono stati oggetto di numerosi audit interni, a garanzia del mantenimento della conformità legislativa su tutti aspetti ambientali e per identificare le potenzialità di miglioramento, secondo il classico ciclo PDCA. Anche le verifiche ispettive condotte dagli enti di controllo (ARPA, DREAL, AFU, Ministero Ambiente) nei vari paesi in cui il Gruppo è presente hanno confermato la corretta gestione delle prescrizioni impartite dalle autorizzazioni ambientali e dai requisiti fissati internamente, che assumono carattere cogente per il Gruppo.

Nell'ambito del sistema di gestione ambientale, il Gruppo

monitora costantemente le proprie prestazioni anche attraverso strumenti che privilegiano l'approccio visual, con l'utilizzo di cruscotti di dati e infografiche, di facile e immediata lettura, che, attraverso analisi parametriche, integrano gli impatti principali in un unico indicatore numerico (denominato eco-indice).

L'eco-indice fornisce quindi una rappresentazione del livello di prestazione ambientale degli stabilimenti, attraverso l'aggregazione di una decina di parametri, ciascuno dei quali viene valutato a fronte di valori obiettivo, definiti da prescrizioni legali e autorizzative, obiettivi di budget, target interni. I principali parametri considerati sono inerenti alle emissioni di polveri e di CO2 in atmosfera, ai consumi e gli scarichi idrici, il tasso di recupero di rifiuti, il consumo specifico di gas naturale nei forni di riscaldamento.

In un'ottica di economia circolare, AFV Beltrame Group persegue inoltre il criterio di minimizzare la produzione di rifiuti destinati a smaltimento, favorendone il loro recupero e valorizzazione. In particolare, nell'esercizio 2020 è stato ottimizzato il recupero della scoria nera prodotta nei forni fusori EAF, trasformata in un prodotto certificato (denominato BELTRECO in Italia e RUVIDO in Svizzera) che può essere ampiamente utilizzato in opere edili e infrastrutturali e avviato, nello stabilimento di Vicenza, un progetto di riciclo interno della scoria bianca prodotta dal processo di affinazione dell'acciaio.

4.2 Politiche e Sistema di Gestione QHSE

AFV Beltrame Group ha adottato per garantire i principi del codice etico e della politica in materia di qualità, salute e sicurezza, ambiente (QHSE) un sistema di gestione integrato. Tale sistema ha lo scopo di agevolare il processo di identificazione, registrazione e valutazione dei risultati in materia di QSA con l'obiettivo di condurre il processo di miglioramento continuo. Il conseguimento, da parte di un ente terzo, della certificazione, è il coerente passo per l'implementazione di un sistema di gestione. Il traguardo è di avere un riscontro accreditato ed indipendente dell'impegno del Gruppo.

Le principali norme internazionali adottate a livello di Gruppo sono:

- ISO 9001:2015 - Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti
- ISO 14001:2015 - Sistemi di gestione ambientale - Requisiti e guida per l'uso
- OHSAS 18001:2007 o ISO 45001:2018 - Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro - Requisiti e guida per l'uso
- ISO 50001:2011 - Sistemi di gestione dell'energia - Requisiti e linee guida per l'uso

L'ottenimento delle certificazioni ha permesso l'evoluzione delle performance, facilitando la misurazione delle prestazioni, ed assicurando un controllo dei processi aziendali.

AFV Beltrame Group nel corso del 2020 ha:

- confermato la certificazione del sistema di gestione ambientale (ISO 14001) per tutte le società del Gruppo ad eccezione di San Giovanni Valdarno;
- confermato, a seguito degli audit di sorveglianza e di certificazione, l'attestazione della conformità del sistema di gestione della sicurezza alla norma OHSAS 18001 per Laminés Marchands Européens e Stahl Gerlafingen;
- riconfermata la certificazione ISO 45001:2018 per AFV Acciaierie Beltrame S.p.A. (stabilimenti di Vicenza, San Didero e San Giovanni Valdarno) e Donalam.



ISO 9001:2015



ISO 14001:2015



OHSAS 18001:2007 o
ISO 45001:2018



ISO 50001:2011

4.3 Dichiarazione ambientale di prodotto (EPD® - ENVIRONMENTAL PRODUCT DECLARATION)

AFV Beltrame Group crede fermamente nel percorso di sostenibilità intrapreso e identifica nella dichiarazione ambientale di prodotto (EPD) uno strumento con molteplici vantaggi: dalla comunicazione esterna, al supporto al marketing dei nostri prodotti fino alla valutazione delle prestazioni ambientali.

La Dichiarazione Ambientale di Prodotto (nota come EPD® - Environmental Product Declaration) è uno schema di certificazione volontaria di prodotto, sviluppato in applicazione della ISO 14025 (etichettature ambientali di Tipo III), secondo il Programma International EPD System e convalidata da organismi terzi indipendenti. Tali dichiarazioni sono relative agli impatti ambientali che possono essere associati al ciclo di vita del prodotto e che vengono valutati attraverso l'analisi del ciclo di vita (LCA - Life Cycle Assessment), in modo da garantire trasparenza, obiettività e confrontabilità dei risultati espressi, relativi alle prestazioni ambientali dei prodotti. AFV Beltrame Group ha elaborato l'analisi del ciclo di vita e predisposto una dichiarazione ambientale di prodotto dei profili mercantili laminati a caldo, prodotti negli stabilimenti italiani e in quello francese, nonché per il tondo da cemento armato in coils, prodotto dalla consociata svizzera.



Le informazioni contenute nella EPD hanno carattere informativo/comunicativo sulle performance ambientali e non sono previste soglie prestazionali prescrittive.

Le dichiarazioni EPD dei laminati mercantili di AFV Acciaierie Beltrame S.p.A., Laminés Marchands Européens e Stahl Gerlafingen sono state convalidate e registrate nell'ambito dei principali schemi internazionali (International EPD® System e IBU - Institut Bauen und Umwelt).



In riferimento alle valutazioni sugli impatti che emergono dall'analisi del ciclo di vita e che vengono ricondotte ad indicatori standard, l'EPD è utilizzato nel Gruppo come supporto operativo nel processo di miglioramento continuo, in quanto consente di identificare aree di intervento nelle varie fasi del processo produttivo, della supply chain e della fornitura ai clienti.

I parametri di conversione dei vettori energetici e altre informazioni sui fattori di emissione sono stati tratti dai dati 2019 del progetto "Reliable Disclosure Systems for Europe - Phase II" (RE-DISS II) 2019, mentre da Ecoinvent v. 3.6 sono stati ricavati i valori inerenti i processi upstream e quelli relativi ai trasporti.

Adesione al Program Operator EPDItaly®

In ambito italiano, la dichiarazione ambientale di prodotto di AFV Acciaierie Beltrame ha ottenuto la convalida da parte di ICMQ per la successiva pubblicazione presso il Program Operator nazionale EPDItaly®.

La registrazione della dichiarazione ambientale di prodotto in EPDItaly® consente inoltre di soddisfare le richieste dei clienti legate ad acquisti e forniture pubbliche "socialmente responsabili". Nell'ambito dei Criteri Ambientali Minimi previsti per i prodotti destinati all'edilizia, viene infatti riconosciuta la sussistenza del rispetto dei requisiti ambientali dei materiali, quando questi dispongano di una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025, come EPDItaly® o equivalenti. Tutti i documenti sono stati aggiornati con i dati dell'esercizio 2020.



La Certificazione EPD è uno strumento di informazione e comunicazione fra produttori, distributori e consumatori che ha molteplici obiettivi, tra i principali:

- **comunicare informazioni dettagliate sull'impatto ambientale dei propri prodotti fornendo notizie utili per fare scelte d'acquisto consapevoli;**
- **implementare un sistema di miglioramento continuo della qualità ambientale dei prodotti stessi.**

ENERGIA



4.4 Consumi energetici

L'energia per AFV Beltrame Group riveste un ruolo di primaria importanza in quanto corrisponde al secondo costo aziendale: tralasciando infatti la materia prima rotame, la componente energia ricopre circa il 30% di tutti gli altri costi del Gruppo. Di questa percentuale più della metà è coperta da energia elettrica, circa il 30% da gas metano, mentre la restante parte è rappresentata da ossigeno ed altri gas tecnici impiegati nel processo. I consumi annuali di AFV Beltrame Group si attestano intorno ad 1,2 TWh/anno di energia elettrica ed a circa 100.000.000 di Sm³/anno per il gas naturale.

Per questi motivi la strategia del Gruppo, nonché dell'ufficio energia, si articola in tre direzioni:

1. Raggiungimento delle migliori condizioni di fornitura
2. Monitoraggio costante dei consumi
3. Attuazione di progetti di efficientamento energetico.

Al fine di raggiungere le migliori condizioni di fornitura, il gruppo aderisce al consorzio Metal Interconnector nonché presta, verso il gestore della rete, il servizio di Interrompibilità istantanea del carico. L'ufficio energia svolge poi un ruolo attivo nell'acquisto dei vettori energetici monitorando giornalmente l'andamento dei mer-

cati, sempre più insidiosi e complessi, e decidendo col management le migliori strategie di approvvigionamento. Nel 2020 i mercati energetici sono stati caratterizzati da scenari difficili a causa dell'epidemia Covid-19, impensabili fino all'anno precedente: da un lato c'è stata una crisi della domanda a causa delle misure di lockdown, dall'altro si è verificata una crisi dei prezzi delle materie prime con stoccaggi vicini alla saturazione. Nel corso dell'anno quindi, si è cercato di adattare le strategie al fine di cogliere le opportunità dovute all'andamento ribassista dei prezzi causato dalla situazione contingente.

AFV Beltrame Group ha provveduto poi negli anni all'implementazione di un sistema di monitoraggio dell'energia che ad oggi può contare su una rete di circa 300 misuratori, la maggior parte di essi dislocati nei 3 stabilimenti principali, Vicenza, Laminés Marchands Européens e Stahl Gerlafingen. Grazie ad essi si sono potuti sviluppare gli indici di performance energetici, si analizzano gli andamenti dei consumi giornalieri, settimanali, mensili ed annuali. Mensilmente vengono redatti dei report che, discussi con i capireparto di ogni stabilimento, hanno l'obiettivo di sensibilizzare il personale sulla tematica del risparmio energetico.

L'ufficio energia collabora infine a stretto contatto con i reparti di manutenzione e produzione al fine di individuare, studiare ed implementare progetti di efficientamento energetico all'interno dei processi di stabilimento. Gli interventi di efficienza energetica, oltre che ottimizzare i costi di produzione, consentono di ottenere anche altri vantaggi notevoli che spesso vengono tralasciati ma che sono di fondamentale importanza: si tratta dei NEBs (Non Energy Benefits) quali ad esempio:

- Riduzione dei costi: di manutenzione, del personale, ambientali e imposte
- Riduzione delle emissioni di CO₂ dirette o indirette a seconda del risparmio ottenuto su gas naturale o energia elettrica
- Competitività: maggiore affidabilità e produttività, migliore controllo di processo
- Miglioramento della qualità: riduzione dei difetti, miglioramento del prodotto, maggiore confort del cliente
- Miglioramento immagine aziendale, aumento professionalità dei dipendenti, miglioramento del comfort dei dipendenti
- Riduzione dei rischi: minori rischi di compliance legislativa e ambientale, minori rischi su interruzioni o altri problemi di produzione, minori rischi per la sicurezza.



LA SIDERURGIA È UN SETTORE CON UN CONSUMO INTENSIVO DI ENERGIA. L'ENERGIA COSTITUISCE TRA IL 20 E IL 40% DEI COSTI TOTALI DI PRODUZIONE

In merito all'ultimo punto l'attenzione di AFV Beltrame Group è massima poiché in tutti i progetti di efficientamento energetico, che impattano su macchinari e gestioni operative degli stessi, vengono analizzati i processi e le procedure nell'ottica di migliorare ed eventualmente ripensare se sia possibile aumentare la sicurezza degli operatori. Negli ultimi anni tra installazione di nuovi impianti, ottimizzazione di impianti esistenti ed attività interne volte alla diminuzione dei consumi, i progetti di efficientamento energetico avviati in AFV Beltrame Group sono stati circa 80.

Le iniziative promosse nel 2020 sono state numerose, tra queste possiamo citare:

1 – Miglioramento dello shut down degli ausiliari di stabilimento

E' stata implementata una procedura di spegnimento impianti durante le fermate settimanali delle acciaierie del Gruppo. Questo ha permesso di minimizzare gli sprechi e di standardizzare un processo che molte volte passa in secondo piano, con riduzione dei consumi fino al 40%.

2 – Installazione deflettori nel camino impianto fumi

Sono stati installati dei deflettori all'interno del camino dell'impianto fumi dell'acciaieria di Vicenza al fine di migliorare le performance dei ventilatori: questo progetto si colloca all'interno di un percorso più ampio, iniziato dal gruppo circa 2 anni fa, e che prevede il miglioramento continuo della linea primaria e secondaria dell'impianto fumi dell'acciaieria.

3 – Rifacimento impianto di illuminazione a led

Nell'anno 2020 è stato completato il rifacimento dell'impianto di illuminazione dello stabilimento di Vicenza che ora può vantare un'illuminazione 100% a

led. Questo progetto ha riguardato, in modo interconnesso, l'efficientamento energetico, l'ottimizzazione illuminotecnica, la riduzione dei costi di manutenzione e la salvaguardia ambientale. Oltre alle aree produttive già efficientate negli anni precedenti, nel 2020 sono state sostituite le lampade presenti nella palazzina uffici con delle nuove lampade a led dotate di tecnologia di regolazione del flusso luminoso: le lampade sono infatti regolabili a piacimento tramite app dagli utenti, che quindi possono beneficiare di un comfort ideale durante le ore lavorative.



La sostenibilità è cruciale per l'industria siderurgica. Esistono prevalentemente due modi per produrre acciaio: il ciclo integrato con altoforno e il ciclo con forno elettrico ad arco. Oggi il 75% dell'acciaio nel mondo viene prodotto con il ciclo integrato, mentre il 25% con forno elettrico. Il secondo è però molto meno inquinante perché richiede meno minerale di ferro e carbone e permette di riciclare una maggior percentuale di rottame di acciaio (potenzialmente il 100%). AFV Beltrame Group produce esclusivamente con forno ad arco elettrico.

E-mobility e transizione energetica: verso un futuro più green in AFV Beltrame Group.

Riduzione del 50% delle emissioni di gas serra al 2030 e neutralità climatica al 2050. Sono questi i 2 target fissati dal Green Deal Europeo. Il traguardo è ancora lontano ma gli obiettivi sono chiari e fissati: l'UE dovrà essere ad impatto climatico zero nel 2050. Per conseguire questo risultato sarà necessario agire su tutti i settori dell'economia europea, dal settore di produzione dell'energia, all'industria, agli edifici, fino alla mobilità, in quanto il settore dei trasporti rappresenta circa il 25% delle emissioni del nostro continente.

È in questo contesto che AFV Beltrame Group, ha deciso di iniziare il rinnovamento del parco auto aziendale puntando su veicoli di tipo plug-in hybrid. Questa scelta fa parte di un percorso di sostenibilità ambientale che dal 2019 ha ricevuto un improvement da parte della direzione. L'utilizzo di auto ibride plug-in consente infatti di ridurre notevolmente l'impatto in termini di CO2 emessa rispetto all'utilizzo di auto tradizionali con motori diesel o benzina.

Sono state installate nel corso del 2020 e 2021 ben 8 colonnine di ricarica presso lo stabilimento di Vicenza, e 1 colonnina di ricarica in ciascuno degli altri due stabilimenti italiani del Gruppo, San Didero e San Giovanni Valdarno. Come partner è stato scelto Enel X, il quale si conferma il maggior operatore italiano in ambito mobilità elettrica.

La scelta di utilizzare auto ibride plug-in non rappresenta di certo un punto di arrivo ma bensì una transizione verso un'auto totalmente elettrica. L'ibrido plug-in, ad oggi, ha un'autonomia elettrica di circa 50km garantendo comunque, grazie alla ricarica sul posto di lavoro, di compiere la maggior parte dei tragitti senza utilizzare il motore endotermico. Anche in modalità ibrida, e quindi con l'utilizzo di entrambi i motori, i consumi si mantengono molto bassi, inferiori rispetto alle auto tradizionali.

Negli anni futuri le fonti rinnovabili saranno sempre più presenti e sempre più utilizzate: nel 2050, con un mix energetico totalmente rinnovabile, la parte di emissioni dovuta alla produzione di questa energia sarà praticamente annullata. Così facendo le macchine elettriche consentiranno quindi di ridurre le emissioni rispetto alle auto tradizionali di una percentuale maggiore del 70%.

Va inoltre sottolineato un ulteriore aspetto che molte volte, all'interno del dibattito climatico, passa in secondo piano: l'utilizzo di auto elettriche o ibride plug-in consente infatti anche un miglioramento della qualità dell'aria con una diminuzione notevole di polveri sottili emesse (PM10). Questo è un beneficio fondamentale per la nostra società; basti infatti pensare a quanti blocchi di circolazione vengono imposti nel corso di un anno.

La sfida per AFV Beltrame Group non si conclude qui: oltre al già citato rinnovo per il parco auto aziendale, sono in fase di studio diversi progetti per permettere anche ai dipendenti di ricaricare in azienda, andando quindi a diminuire ulteriormente l'impatto sulle emissioni di CO2 dell'azienda.



AFV Beltrame Group ha intrapreso un progetto di mobilità sostenibile iniziando dal rinnovamento del parco auto aziendale puntando su veicoli di tipo plug-in hybrid.



EMISSIONI IN ATMOSFERA



4.5 Gestione emissioni in atmosfera

Il Gruppo da sempre si caratterizza per l'attenzione posta alla minimizzazione degli impatti delle proprie attività nei confronti della matrice atmosfera. La presenza degli stabilimenti del Gruppo in vari paesi europei garantisce un'ampiezza di vedute rispetto alle varie impostazioni di tutela e funge da benchmark per gli obiettivi di prevenzione.

In tutti gli impianti del Gruppo vengono adottate tecnologie di riduzione delle emissioni conformi alle migliori tecniche disponibili (BAT), pubblicate nei documenti di riferimento elaborati dall'Unione Europea e sottoposte a periodica revisione e aggiornamento.

Tutti gli impianti produttivi sono oggetto di piani di monitoraggio e controllo definiti e verificati dagli Enti di controllo. Le emissioni degli impianti fusori (forni EAF) sono inoltre soggetti a monitoraggio in continuo per la determinazione della portata e del flusso di particolato in uscita dai camini posti a valle degli impianti di trattamento dei fumi. Si applicano inoltre procedure di gestione di eventuali allarmi, che consentono interventi immediati di ripristino nel caso di guasti impiantistici.

Nei condotti fumi sono inoltre installati di sistemi di dosaggio di materiale assorbente, tali da garantire livelli di emissione molto inferiori agli stringenti limiti europei.

Sono applicate anche metodologie tecnico-procedurali, per la riduzione delle emissioni diffuse dei processi di movimentazione materie prime e ausiliarie, spesso attraverso sistemi di nebulizzazione d'acqua o aspirazioni localizzate nelle

aree di carico/scarico.

Il monitoraggio operativo si focalizza anche sul controllo continuo dei parametri di processo e su programmi di intervento per il mantenimento dell'efficienza e dell'efficacia degli impianti produttivi ed ausiliari.

L'impegno dell'azienda alla riduzione degli impatti atmosferici viene attestato dagli esiti, costantemente positivi, dei controlli analitici alle emissioni in atmosfera e ampiamente inferiori ai limiti autorizzati.



CAMBIAMENTI CLIMATICI E GAS SERRA



4.6 Il riscaldamento globale (*)

Il decennio 2011-2020 è stato il periodo più caldo registrato sulla Terra, con valori di temperatura media globale che hanno raggiunto nel 2019 l'aumento di 1,1 °C al di sopra dei livelli preindustriali (relativi al periodo intorno al 1750). Il riscaldamento globale indotto dall'uomo sta attualmente aumentando a un tasso di 0,2 °C per decennio. Studi ormai consolidati evidenziano come, con l'attuale ritmo di crescita e senza azioni di mitigazione, il riscaldamento globale possa superare 2 °C al 2050.

Un aumento di 2 °C rispetto alla temperatura in epoca preindustriale è associato a gravi impatti negativi sull'ambiente naturale, sulla salute e sul benessere umano, compreso un rischio molto più elevato che si verifichino cambiamenti pericolosi e possibilmente catastrofici nell'ambiente globale. Per questo motivo, la comunità internazionale ha riconosciuto la necessità di mantenere il riscaldamento ben al di sotto dei 2 °C e proseguire gli sforzi per limitarlo a 1,5 °C. Nell'ambito del Green Deal europeo, la Commissione ha proposto quindi un obiettivo molto sfidante di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra per il 2030 ad almeno il 55% rispetto al 1990.

Sono state identificate le azioni da mettere in atto in tutti i settori, tra cui un aumento dell'efficienza energetica dei processi, un maggior utilizzo di fonti di energia rinnovabile e lo sviluppo di progetti di decarbonizzazione dei cicli industriali. L'Unione Europea ha inoltre avviato processi di elaborazione di proposte legislative e la messa a disposizione di fondi specifici per attuare investimenti e raggiungere l'obiettivo di un'economia climaticamente neutra entro il 2050, attraverso

il meccanismo comunitario del Next Generation EU.

Cause principali del cambiamento climatico

Il principale motore del cambiamento climatico è l'effetto serra, dovuto alla capacità di alcuni gas presenti nell'atmosfera terrestre di creare una barriera alla dispersione del calore, paragonata quindi alle condizioni che si creano in una serra di coltivazione.

Molti di questi gas serra sono presenti in natura, ma le attività umane stanno apportando un contributo consistente all'aumento delle concentrazioni nell'atmosfera di alcuni di essi, in particolare:

- anidride carbonica (CO₂)
- metano
- ossido nitroso
- gas fluorurati

La CO₂ prodotta dalle attività umane è il maggior contribuente al riscaldamento globale. Nel 2020, la sua concentrazione nell'atmosfera si era innalzata del 48% rispetto al livello preindustriale.

Altri gas serra sono emessi dall'attività umana in quantità minori. Il metano è un gas serra più potente della CO₂, ma ha una capacità di permanenza più breve. Il protossido di azoto, come la CO₂, è un gas a effetto serra di lunga durata che si accumula nell'atmosfera per secoli.

Origini dell'aumento delle emissioni

La combustione di fonti energetiche fossili produce anidride carbonica e protossido di azoto e contribuisce all'innalza-

mento della loro concentrazione in atmosfera.

Ulteriori attività umane quali gli allevamenti di bestiame, l'utilizzo di fertilizzanti azotati, la diffusione crescente di apparecchiature frigorifere che utilizzano gas fluorurati generano emissioni di gas serra in quantità affatto trascurabili.

La deforestazione attuata particolarmente in paesi in via di sviluppo riduce inoltre l'assorbimento di CO₂ e limita la capacità di regolazione naturale del clima.

Ulteriori stime quantificano, per gli apporti di origine naturale (come i cambiamenti nella radiazione solare o nell'attività vulcanica), un contributo pari a circa 0,1 °C al riscaldamento totale a partire dal 1890.

Gli effetti negativi di tale fenomeno sono purtroppo già ben visibili, con la diffusione di condizioni meteorologiche estreme (siccità e ondate di calore, inondazioni), fusione di ghiacciai e di permafrost artico, e innalzamento del livello marino, impatti sulla salute umana, sulle proprietà, sulle infrastrutture, con relative perdite economiche e consistenti costi sociali, spostamenti di massa dei cosiddetti migranti climatici, perdita della biodiversità, ridotta disponibilità di risorse idriche. Le dinamiche dei fenomeni atmosferici presentano scale di tempo ben superiori a quelle legate ai cicli di sviluppo umani e pertanto il riscaldamento dovuto alle emissioni antropiche dal periodo preindustriale ad oggi persisterà per secoli, causando ulteriori cambiamenti a lungo termine nel sistema climatico.

Studi in corso

L'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC) è l'organismo delle Nazioni Unite deputato allo studio dei fenomeni relativi al cambiamento climatico e alle sue cause. Nel rispetto delle sue competenze, elabora da anni rapporti sui percorsi di emissione di gas a effetto serra e sugli impatti del riscaldamento globale, nell'ottica del rafforzamento della risposta globale alla minaccia del cambiamento climatico e dello sviluppo sostenibile.

In particolare, i rapporti presentano i risultati degli apporti delle attività umane all'aumento della temperatura media del pianeta, proponendo percorsi per il suo controllo e limitazione, orientati in particolare sullo sviluppo di attività di mitigazione, adattamento e consolidamento della resilienza climatica. Le opzioni di mitigazione coerenti con percorsi che limitano il riscaldamento a 1,5 °C sono associate a molteplici sinergie e compromessi, attraverso gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) proposti dalle Nazioni Unite, che rappresentano il punto di riferimento per lo sviluppo di un pacchetto di azioni che rafforzi la capacità di gestione della transizione.

Emission Trading System (ETS)

Il sistema di scambio di quote di emissione EU ETS è uno degli strumenti che l'Unione Europea ha identificato per ridurre le emissioni di gas a effetto serra, attraverso un meccanismo di assegnazione di quote ad installazioni industriali od operatori aerei e l'istituzione di un mercato di scambio delle stesse.

Il numero degli impianti coinvolti supera le 11.000 unità e copre circa il 40% delle emissioni di gas a effetto serra dell'UE.

L'ETS funziona secondo il principio "cap and trade", secondo il quale viene fissato un limite massimo alla quantità totale di alcuni gas serra che possono essere emessi dagli impianti coperti dal sistema, con l'introduzione di un coefficiente di riduzione applicato in modo che le assegnazioni totali di quote disponibili diminuiscano nel tempo. Ad esso si unisce la disponibilità di scambio di quote tra operatori e trader operanti sui registri europei.

Caratteristiche principali della fase 4 dell'ETS (2021-2030)

Il quadro legislativo dell'EU ETS per il suo prossimo periodo di scambio (fase 4) è stato rivisto all'inizio del 2018 per consentirgli di raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni dell'UE al 2030 e come parte del contributo dell'UE all'accordo di Parigi del 2015.

La revisione si pone l'obiettivo di:

- Rafforzare l'ETS come motore di investimento aumentando il ritmo delle riduzioni annuali delle quote al 2,2% a partire dal 2021 e rafforzando cosiddetta "Market stability reserve" (il meccanismo istituito dall'UE per ridurre l'eccedenza di quote di emissioni nel mercato)
- Continuare l'assegnazione gratuita di quote a determinati comparti produttivi, come salvaguardia della competitività internazionale dei settori industriali a rischio di rilocalizzazione delle emissioni di carbonio, assicurando al contempo che le regole per determinare l'assegnazione gratuita siano mirate e riflettano il progresso tecnologico.
- Aiutare l'industria e il settore energetico a rispondere alle sfide dell'innovazione e degli investimenti della transizione a basse emissioni di carbonio attraverso diversi meccanismi di finanziamento.

(*) Fonti:

- European Commission - Energy, Climate change, Environment
- The Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC)



4.7 Gestione Gas serra

Gli stabilimenti italiani, rumeno e francese del Gruppo rientrano nel meccanismo dell'Emission Trading System (ETS), previsto dalla Direttiva 2003/87 dell'Unione Europea per la rendicontazione e verifica delle emissioni di gas serra (CO₂) emessi dai processi produttivi, finalizzato alla riduzione delle emissioni attraverso la fissazione di un tetto massimo di assegnazioni di quote (EUA – allowances) di CO₂ e la creazione di un mercato di scambio di tali quote per sopprimere eventuali necessità, dovute alle emissioni annuali dei singoli stabilimenti.

L'anno 2020 è stato l'ultimo anno della cosiddetta Fase 3, che ha chiuso un periodo di precedenti allocazioni, che allo stato, consentono al Gruppo di disporre di un residuo di quote utilizzabili anche nel periodo successivo (2021-2030). Le emissioni annuali di CO₂ del Gruppo legate alle attività produttive (Scope 1) nell'anno 2020 sono risultate pari a 281.895 tonnellate, equiparabili a quelle dell'anno precedente.

Le emissioni indirette, dovute alla generazione di energia elettrica immessa nelle reti nazionali e utilizzata dagli impianti del Gruppo sono definite Scope 2.

Per il calcolo delle emissioni di Scope 2 sono stati utilizzati i fattori di emissione ricavati dal documento ISPRA/SNPA "Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali paesi europei, Edizione 2020". Per la Svizzera il riferimento è stato l'ufficio Bundesamtes für Umwelt (BAFU).

Le emissioni specifiche "location based" caratteristiche del settore elettrico per la produzione di elettricità e calore riferite ai singoli paesi di interesse per il Gruppo (limitatamente all'Unione Europea e relative all'anno 2018, ultimo dato disponibile) sono le seguenti:

Fattore di emissione di gas serra dal settore elettrico per la produzione di elettricità e calore (g CO₂eq/ kWh):

- Italia: 296,1
- Francia: 60,2
- Romania: 321,9
- Svizzera: 149,4 (Delivery mix)

Le emissioni Scope 2 degli stabilimenti del gruppo localizzati in UE, calcolate con la metodologia "location-based" ammontano, per il 2018 a 240.663 tCO₂eq, per il 2019 a 218.696 tCO₂eq e per il 2020 a 218.101 tCO₂eq e presentano quindi una tendenza in diminuzione.

Per le emissioni specifiche market based si è fatto riferimento ai fattori riportati da AIB (Association of Issuing Bodies), in g CO₂eq/ kWh):

- Italia: 466
- Francia: 43
- Romania: 311
- Svizzera: 19

Le emissioni Scope 2 degli stabilimenti del gruppo localizzati in UE, calcolate con la metodologia "market-based" ammontano, per il 2018 a 353.787 tCO₂eq, per il 2019 a 265.262 tCO₂eq e per il 2020 a 236.887 tCO₂eq e presentano quindi una tendenza in diminuzione.



Le emissioni annuali di CO₂ del Gruppo legate alle attività produttive (Scope 1) nell'anno 2020 sono risultate pari a circa 282.000 tonnellate, equiparabili a quelle dell'anno precedente.

ACQUA



4.8 Gestione della risorsa idrica

Le società del Gruppo mantengono attivo un piano di monitoraggio analitico sulla qualità delle acque, condotto tramite enti esterni, al fine di garantire la conformità rispetto alle prescrizioni normative dei diversi Paesi



Per quanto attiene ai consumi di acqua, il Gruppo considera la risorsa idrica un bene prezioso e ha attuato politiche di ottimizzazione dei circuiti idrici di raffreddamento, predisponendo sistemi di riciclo e impianti in cascata in grado di recuperare le acque di spurgo delle linee, limitando i quantitativi convogliati allo scarico.

Le acque utilizzate nei siti del Gruppo vengono utilizzate prevalentemente per il raffreddamento, sia diretto che indiretto degli impianti produttivi e sono attinte dal sottosuolo negli stabilimenti italiani e in quello di Calarasi, mentre negli stabilimenti di Trith Saint Léger e Gerlafingen sono prelevate prevalentemente da corsi d'acqua superficiali.

Il circuito acque di raffreddamento del forno di Vicenza è stato dotato di una nuova batteria di raffreddamento a ciclo chiuso (air-cooler e scambiatori di calore a piastre), volto sia al contenimento dei consumi di energia elettrica, sia alla riduzione della quantità di acqua attinta dal sottosuolo. Questo nuovo impianto, entrato a regime nel 2020, oltre ad aumentare la capacità di raffreddamento del sistema di oltre il 50%, ha permesso di ridurre di circa il 20% il prelievo annuo di acqua dal sottosuolo rispetto al biennio precedente.

Nello stabilimento di Trith Saint Léger è stato realizzato un bacino di raccolta acque meteoriche della capacità di circa 3000 m³ in vista del completo trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia rilasciate al corpo idrico superficiale. E' inoltre in corso di valutazione la possibilità di recupero parziale di tali acque a scopi funzionali alla produzione. Nello stabilimento di Gerlafingen è stato messo a punto un sistema di monitoraggio della quantità di acque convogliate allo scarico, in vista di uno studio sul completo riassetto dei flussi idrici circolanti.

RIFIUTI



4.9 Produzione e trattamento dei rifiuti e dei sottoprodotti

AFV Beltrame Group pone molta attenzione affinché le proprie attività presentino un ridotto impatto verso l'ambiente e siano coerenti con le aspettative degli stakeholder, anche attraverso la limitazione nell'utilizzo di materie prime e risorse naturali. Per tale scopo il Gruppo mette in atto azioni di continua ricerca su tecniche e modalità operative che consentano di sostituire materiali naturali con sottoprodotti di origine industriale e prodotti derivanti da flussi di recupero di rifiuti e di ottimizzare l'efficienza dei propri impianti produttivi. Le acciaierie del Gruppo utilizzano la tecnologia basata su forno elettrico ad arco (EAF), che prevede l'utilizzo di rottami ferrosi selezionati e di qualità predeterminata che rientrano nel flusso di produzione dell'acciaio alla fine del loro ciclo di vita, sia esso relativo all'ambito industriale (cascami di lavorazioni, classificati come pre-consumer) o a valle dell'utilizzo comune (cosiddetti post-consumer). In media, il contenuto di materiale derivante da operazioni di riciclo presente nel prodotto finito del Gruppo è superiore al 95%.

Il rottame ferroso che entra negli stabilimenti può essere indifferentemente classificato come prodotto derivante da un ciclo di recupero (cosiddetto "end of waste" in base al regolamento europeo UE 333/2011) o come rifiuto e deve rispettare rigorose specifiche di acquisto nonché sottostare a severi protocolli di verifica e classificazione in ingresso al parco rottami.

Nello stabilimento francese del Gruppo (LME) è in funzione un impianto di preselezione del rottame, che consente di selezionare materiali ferrosi altamente performanti per il forno elettrico, garantendo rese elevate e ridotti consumi energetici. Il materiale di risulta derivante dalla selezione del rottame presenta un'aliquota rilevante di metalli non ferrosi, la quale viene recuperata e valorizzata in cicli di lavorazione esterni al sito.

Il processo produttivo siderurgico prevede inoltre l'aggiunta di materiali sussidiari, che apportano valore energetico e chimico al bagno liquido di acciaio presente nel forno (con funzione riducenti, flussanti, etc.). Essi sono rappresentati tipicamente da calce, dolomia, carbone e altri scorificanti necessari per la formazione di scoria di qualità adeguata alla protezione degli impianti e al suo successivo utilizzo.

Proprio in ottica di circolarità di prodotti e processi, il Gruppo ha identificato materiali alternativi e sostitutivi di alcuni flussi di tali materie prime. In particolare, alcune tipologie di residui, ad alto contenuto di dolomite $MgCa(CO_3)_2$ o di Allumina (Al_2O_3), che si originano da processi interni, vengono riutilizzati come scorificanti, contribuendo a ridurre il consumo di calce e dunque lo sfruttamento di risorse naturali non rinnovabili.

La produzione annua di rifiuti del Gruppo si attesta intorno a circa 500.000 tonnellate, dei quali circa il 90 % è classificato come non pericoloso.

L'azienda ha lanciato un progetto denominato AWaRe (All Waste Recovered), che punta a ottimizzare il recupero dei rifiuti prodotti nei siti, a partire dal loro riutilizzo interno.

Nell'anno 2020 circa il 90% dei rifiuti conferiti è stato avviato ad operazioni di recupero e sono in via di realizzazione ulteriori progetti finalizzati ad una migliore valorizzazione dei rifiuti.

Nel seguito si riportano alcuni esempi che ben rappresentano il ciclo virtuoso del recupero di residui che posseggono caratteristiche merceologiche, geotecniche e ambientali idonee al loro utilizzo, anche in ambiti differenti da quello siderurgico, grazie anche al fatto che vengono gestiti secondo flussi indipendenti e sottoposti a lavorazioni mirate che ne garantiscono la qualità.

La valorizzazione delle scorie provenienti dal forno fusorio (aggregato da scoria EAF) trova idonei canali nel settore

edile e delle infrastrutture, grazie alle buone caratteristiche geotecniche del materiale derivante dalla lavorazione delle stesse. In tutti gli stabilimenti del Gruppo nei quali ha luogo il processo di fusione del rottame, le scorie EAF vengono depositate e trattate in aree dedicate, dotate di impianti di frantumazione, deferrizzazione e vagliatura, per la successiva formazione di inerti industriali, marcati CE conformemente a norme di prodotto europei e prodotti secondo un sistema di produzione di fabbrica (FPC) certificato da enti terzi. Nello stabilimento di Vicenza, l'operazione di recupero delle scorie EAF origina un prodotto denominato "Beltreco", marcato CE e registrato secondo il Regolamento europeo REACH, come richiesto per la sua immissione nel mercato degli aggregati. In modo analogo, lo stabilimento svizzero di Stahl Gerlafingen valorizza il proprio materiale, commercialmente denominato "Ruvido". In Francia la scoria EAF è comunemente utilizzata nella costruzione di strade e infrastrutture, coerentemente con quanto riportato nelle linee guida ministeriali SETRA.

La scoria di fusione che si origina dal processo di affinazione in siviera dell'acciaio (scoria LF) presenta invece buone caratteristiche reattive, che la rendono idonea al suo riutilizzo nel forno EAF in parziale sostituzione della calce, come agente flussante per favorire la formazione di scoria nera idonea allo scopo.

Nello stabilimento AFV di Vicenza è stato installato, in collaborazione con un partner tedesco, un impianto pilota allo scopo di testare le condizioni operative di tale utilizzo e massimizzare il recupero interno di scorie di affinazione, altrimenti destinate ad impianti esterni o in discarica.

Un ulteriore esempio di pratica circolare è rappresentato dal recupero dello zinco presente nelle polveri che si originano dal trattamento di filtrazione dei fumi dell'acciaieria di abbattimento fumi. Il processo di recupero viene attuato in impianti esterni attraverso processi termici e consente di evitare il conferimento in discarica di circa 37.000 tonnellate di rifiuti pericolosi ogni anno.

Anche la scaglia ferrosa che discende dal processo di laminazione trova utilizzo nella produzione di contrappesi, in cementifici, vetrerie o in impianti siderurgici di prima fusione.

LA SOSTENIBILITÀ VIAGGIA SU ROTAIA



“Il 24 settembre 1872, a Firenze, nell’abitazione di Ubaldino Peruzzi, si costituì la Società Italiana per l’Industria del Ferro. Scopo della società era la costruzione di una ferriera a San Giovanni Valdarno, lungo la ferrovia Arezzo-Firenze in prossimità quindi delle miniere di Castelnuovo dei Sabbioni, delle quali si sarebbe utilizzata la lignite per il funzionamento degli altiforni”(1).

L’anno successivo venne inaugurato a San Giovanni Valdarno uno stabilimento per l’industria ferro che sarebbe diventato, specialmente nel secolo successivo, attraversando le due guerre mondiali, un punto di riferimento per la siderurgia italiana.

Lo stabilimento nasce proprio accanto alla ferrovia per sfruttare le potenzialità nel rifornimento del metallo greggio e nella spedizione dei prodotti finiti. Fu proprio pochi anni dopo l’inaugurazione dello stabilimento che, “per trasportare la lignite dalle miniere allo stabilimento fu costruita un ferrovia interna inizialmente trainata da cavalli”. (2)

Lo stabilimento toscano, di AFV Beltrame Group, nasce quindi con un DNA a vocazione “ferroviaria”, si sviluppa nel corso degli anni anche grazie alla sua vicinanza con la linea che poi diventerà Firenze Roma. Lo stabilimento che

nei primi anni di vita ha come direttore Vilfredo Pareto che poi diventerà un famoso economista e matematico di fama internazionale, attraversa il ‘900 da protagonista della metallurgia italiana fino ad approdare all’inizio del 2003 all’interno del gruppo siderurgico vicentino. Purtroppo, la grande crisi economica del 2008-2009 mette in difficoltà tutta l’industria italiana e a farne le spese, tra l’altro, è la chiusura dell’esercizio dello storico raccordo ferroviario. Ma la storia di questo raccordo che affonda le radici nelle ragioni della nascita dello stabilimento stesso non poteva finire così....

A febbraio 2021 è stato inaugurato il nuovo raccordo ferroviario della fabbrica di San Giovanni Valdarno con l’arrivo del primo treno pieno di billette dallo stabilimento di Vicenza. Un evento importantissimo per il nostro stabilimento toscano a dieci anni dalla crisi economica che lo investì mettendone a repentaglio la sopravvivenza. Oggi invece AFV Beltrame Group con questo investimento sottolinea ancora di più la volontà di rilanciare l’impianto. I lavori per il ripristino del raccordo sono iniziati nel luglio del 2020 e terminati nel dicembre scorso. I lavori hanno previsto oltre al rifacimento dei binari secondo le ultime norme tecniche vigenti anche la creazione di un parco rottame che permetterà alla fabbri-

ca di diventare un hub per la concentrazione del rottame ferroso proveniente dal sud-Italia e che sarà ricaricato per Vicenza. E proprio per questo il personale di San Giovanni Valdarno ha svolto sessioni di formazione a Vicenza per apprendere le tecniche di classifica del rottame. Ad oggi si prevede un traffico di un treno alla settimana.

Questo nuovo servizio conferma ancora una volta come il nostro Gruppo sia attento all’ambiente ed alla sostenibilità. Si pensi che solo il flusso tra Vicenza e San Giovanni Valdarno, che prevede la spedizione di billette all’andata ed il caricamento con rottame e prodotti finiti al ritorno, permette un risparmio di traffico su gomma pari a 800.000 km/annui che significa in termini di emissioni un risparmio di 24 t CO₂eq all’anno pari all’95% in meno di emissioni rispetto al trasporto su gomma.

AFV Beltrame Group nel corso del 2020 ha investito e investirà nel 2021 in infrastrutture ferroviarie nei propri stabilimenti. Oltre al rifacimento e riattivazione del raccordo di San Giovanni Valdarno ricordiamo l’ampliamento del raccordo ferroviario di Vicenza con il ripristino del doppio binario che serve il magazzino laminati con la contestuale riattivazione della pesa annessa, e nel 2021 l’ampliamento del raccordo di San Didero che permetterà di accogliere nello stabilimento treni da 20 vagoni contro i 15 attuali con una conseguente ottimizzazione dei costi logistici ed ulteriore riduzione dell’impatto ambientale.

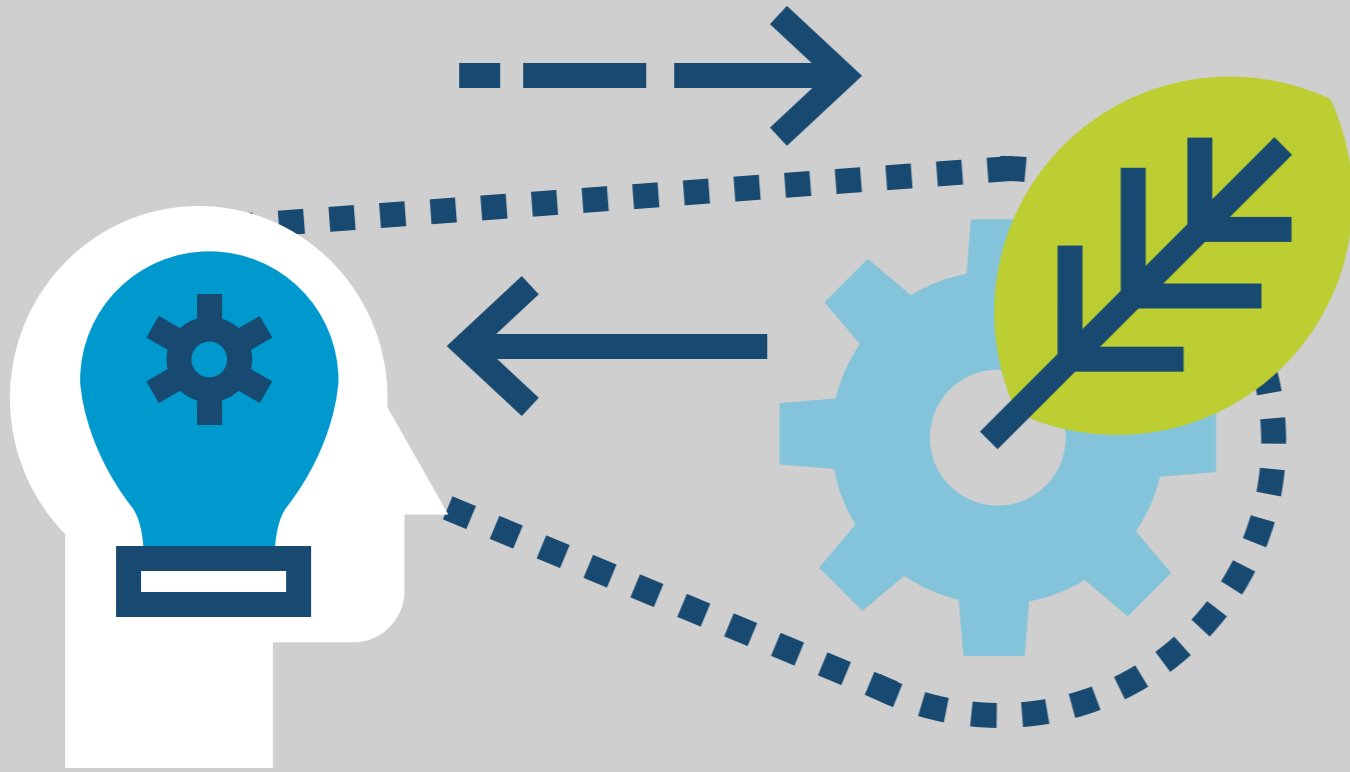
Oltre agli investimenti sulle infrastrutture del gruppo, su Vicenza sono stati implementati cambiamenti organizzativi al fine di potenziare il raccordo in termini di traffico di vagoni. Le nostre previsioni di passare dagli attuali 6000 a 9000 vagoni all’anno sono una sfida per la quale stiamo lavorando. Anche il traffico cosiddetto “diffuso” ovvero con vagoni singoli verso clienti raccordati è in costante crescita. Dal 2016 ad oggi il traffico verso clienti sostitutivo di gomma è passato da 300 tonnellate verso un solo paese a 16.000 tonnellate verso sei paesi europei. Un futuro di ferro ... sostenibile!

1 R.Valentini, Cavriglia nei secoli XIX-XX....., cit.p.62

2 S.Piccardi, cit p.187



Il solo flusso tra Vicenza e S. Giovanni Valdarno, che prevede la spedizione di billette all’andata ed il caricamento con rottame e prodotti finiti al ritorno, permette un risparmio di traffico su gomma pari a 800.000 km/annui che, in termini di emissioni, significa un risparmio di 24 t Co₂ eq all’anno, pari all’95% in meno di emissioni rispetto al trasporto su gomma.



5

L'ATTENZIONE AL CAPITALE UMANO





5.1 Le risorse umane di AFV Beltrame Group. Persone, relazioni e valore.

Come l'azienda gestisce la formazione e lo sviluppo, l'organizzazione del lavoro, la valutazione, la retribuzione, le politiche di genere, l'inclusione, la partecipazione ed il benessere dei propri dipendenti

In un'azienda come la nostra, in cui la specializzazione in alcune professionalità è altissima, e in cui la formazione di certe figure dura mesi, se non anni, l'attenzione alle risorse umane è una scelta obbligata.

La criticità nasce nella fase di attraction, dato che competiamo con aziende e settori molto più attrattivi del nostro per i potenziali candidati, e dobbiamo quindi proporre qualcosa di diverso, cercando di offrire al neodiplomato o laureato, così come al professionista ormai affermato, quello che si aspettano da un'azienda di primaria importanza e leader di mercato come noi. Siamo presenti alle fiere del lavoro, organizziamo visite in azienda per le scolaresche, per le associazioni, siamo attivi nei principali social network professionali. Gestiamo il processo di ricerca, selezione e onboarding nel modo più professionale possibile, cercando di conquistare i candidati, prima di farci conquistare da loro. Data la già citata difficoltà nella formazione dei profili più specializzati, fondamentale è trattenerne le persone, una volta in azienda, e gestire correttamente il flusso di entrata e uscita. In ottica retention stiamo sviluppando un sistema di welfare e total compensation che offra ai dipendenti qualcosa di più di un semplice stipendio, cerchiamo di venire incontro ai

dipendenti negli orari di lavoro, nella flessibilità, portando in azienda dei servizi che andrebbero altrimenti cercati fuori nel proprio tempo personale, focalizzando l'attenzione sulla prevenzione e la salute, e investendo come azienda, per assicurarci che tutto il possibile sia fatto in questa direzione.

Ma AFV Beltrame Group è prima di tutto una famiglia, e quella di una famiglia è l'atmosfera che c'è all'interno. Le persone sono importanti non solo in quanto dipendenti, ma in quanto appartenenti a questa grande famiglia. E come in una famiglia ci si aiuta, si presta attenzione alle esigenze di tutti, si stringono i denti insieme nei momenti di difficoltà, e si gioisce insieme per i traguardi raggiunti.

Ci sono colleghi che lavorano in azienda da generazioni, e quando possibile orgogliosamente continuano a introdurre i loro figli al lavoro per cui hanno sviluppato tanta passione. E questo è nel nostro DNA, non c'è modo di costruire un tale senso di appartenenza soltanto attraverso metodologie di marketing o psicologia del lavoro, ma attraverso decenni di attenzione e centralità della persona.



5.2 L'andamento dei livelli occupazionali

Il settore siderurgico nazionale costituisce un volano occupazionale non solo per il sistema paese, ma più in generale per quello europeo. I dati raccolti da Federacciai nel Bilancio di Sostenibilità 2019* indicano che nel 2018 gli occupati diretti nella siderurgia risultavano pari a 33,4 mila unità, in calo dello 0,9% sull'anno precedente, confermando il trend in discesa degli ultimi dieci anni, con una perdita di oltre 6 mila addetti dal 2008. AFV Beltrame Group opera in una dimensione europea in aree sviluppate dal punto di vista economico e dotate di lunga tradizione industriale (ad esempio in Italia, Veneto, Piemonte).

Il numero di dipendenti a livello di Gruppo è andato crescendo negli ultimi 3 anni raggiungendo le 2.104 unità.

La politica occupazionale continua ad essere concentrata su importanti investimenti in attività

di sviluppo e formazione, percorsi dedicati di inserimento (es. Induction Week), attività formative in collaborazione con le istituzioni dei territori in cui il Gruppo opera (es. Giovani d'Acciaio).

* <http://federacciai.it/rapporto-di-sostenibilita-2019>



La gestione delle risorse umane, come leva di sviluppo e di creazione del valore, passa attraverso la loro valorizzazione attraverso una molteplicità di azioni che l'azienda promuove e sostiene

continuo delle tendenze e delle prassi presenti sul mercato del lavoro per garantire l'equilibrio tra retribuzioni interne ed esterne; rispetto del principio dell'equità interna, sia a livello di singola "Country", sia a livello di Gruppo; retribuzione sostenibile legata ai risultati dell'azienda. La politica retributiva è finalizzata alla fidelizzazione dei dipendenti, con particolare attenzione ai talenti e alle risorse in possesso di competenze chiave.

La politica di benefit non prevede differenziazione tra collaboratori full time e part time.

Per quel che riguarda le coperture assicurative è stata stipulata un'assicurazione denominata "Long Term Care" che garantisce tutele economiche in caso di perdita dell'autosufficienza a tutti i dipendenti.

5.4 L'Academy per la formazione

AFV Beltrame Group si è dotato di una Corporate Academy con lo scopo principale di individuare e gestire la formazione dell'azienda in un'ottica strategica e proiettata al futuro. In questo senso lo sviluppo dei talenti e la gestione delle conoscenze/competenze richieste dal business assumono un valore sempre più importante per il Gruppo.

La Corporate Academy nasce dalla seguente "vision": gli scenari mutevoli che generano complessità e indeterminazione impongono alle aziende come la nostra un costante riallineamento delle strategie e un continuo adattamento della formazione per mantenere la competitività. Dalla "vision" derivano la "mission" e gli obiettivi chiave dell'Academy. La "mission" è garantire la crescita professionale, culturale e umana delle nostre persone creando valore, sostenendo i processi di cambiamento, garantendo l'allineamento dei valori aziendali e rafforzando la posizione competitiva sul mercato.



5.3 La remunerazione delle risorse umane

L'implementazione della politica retributiva di AFV Beltrame Group denominata "Corporate Compensation Policy" intende stabilire il quadro di riferimento e le linee guida che devono essere seguite dalle "Country" nello sviluppo dei programmi retributivi tenuto conto delle specifiche disposizioni normative previste da ciascun Paese.

Gli standard della politica retributiva devono essere allineati agli obiettivi di business, ai risultati economici e alla sostenibilità finanziaria del Gruppo. L'approccio da adottare deve aderire ai requisiti normativi internazionali ed essere collegato con le prestazioni individuali e collettive, nell'interesse di tutti gli stakeholder. La politica retributiva deve ispirarsi ai principi di equità e trasparenza nel rispetto della mission e dei valori aziendali. Lo scopo della Corporate Compensation Policy è di favorire la crescita e la motivazione delle risorse umane in modo sostenibile ed in linea con i risultati e le strategie dell'azienda.

La Corporate Compensation Policy si applica a tutte le società del Gruppo e riguarda il trattamento economico di tutte le categorie di dipendenti, managers, white collars e blue collars.

La politica retributiva di AFV Beltrame Group deve seguire i seguenti principi: gestione chiara e trasparente dei programmi retributivi; aderenza ai requisiti normativi e ai principi di buona condotta professionale, benchmark



L'Academy si propone di ottimizzare i seguenti obiettivi chiave in un'ottica strategica nell'ambito della gestione dello sviluppo delle risorse umane:

- Employer Branding
- Piani di successione/piani di carriera
- Sviluppo dei talenti
- Politiche di retention
- Politiche di integrazione tra le Società del Gruppo
- Analisi e sviluppo delle competenze presenti e future
- Gestione della conoscenza
- Gestione del cambiamento
- Training di inserimento
- Formazione e sensibilizzazione verso le tematiche della salute e della sicurezza sul lavoro

La Corporate Academy di AFV Beltrame Group ha adottato uno strumento di e-learning (LMS) che offre un'ampia gamma di corsi di formazione per i dipendenti (necessari o utile per la loro mansione e per la loro crescita professionale) e dall'altro di raccogliere in forma digitale, con la partecipazione di docenti interni, il know-how strategico dell'azienda. Grande importanza è stata attribuita alla formazione in ambito sostenibilità che ha coinvolto i componenti dello Sustainability Steering Committee e dell'Operational Sustainability Committee lungo un percorso formativo ed "educativo" sulle varie interazioni degli aspetti ESG nella gestione aziendale.

5.5 Relazioni industriali

Le relazioni industriali in AFV Beltrame Group sono improntate ad una comunicazione chiara e trasparente tra l'azienda e i rappresentanti dei lavoratori. Per dar seguito a questo approccio, in tutte le country vengono organizzati degli incontri periodici tra le Direzioni HR e i sindacati e/o rappresentanti dei lavoratori, in cui vengono analizzati i seguenti temi:

- risultati e politiche di miglioramento sulla salute, la sicurezza e l'ambiente di lavoro;
- risultati economici ed industriali del Gruppo, di paese e di ogni singolo stabilimento;
- punto sulla situazione di mercato e sulle prospettive del prossimo anno generali, per la country e per il Gruppo Beltrame;
- strategie sulla gestione delle risorse umane.

In Italia questi incontri periodici vengono chiamati "osservatori". Essi vengono organizzati trimestralmente in ogni stabilimento e generalmente una volta all'anno su base

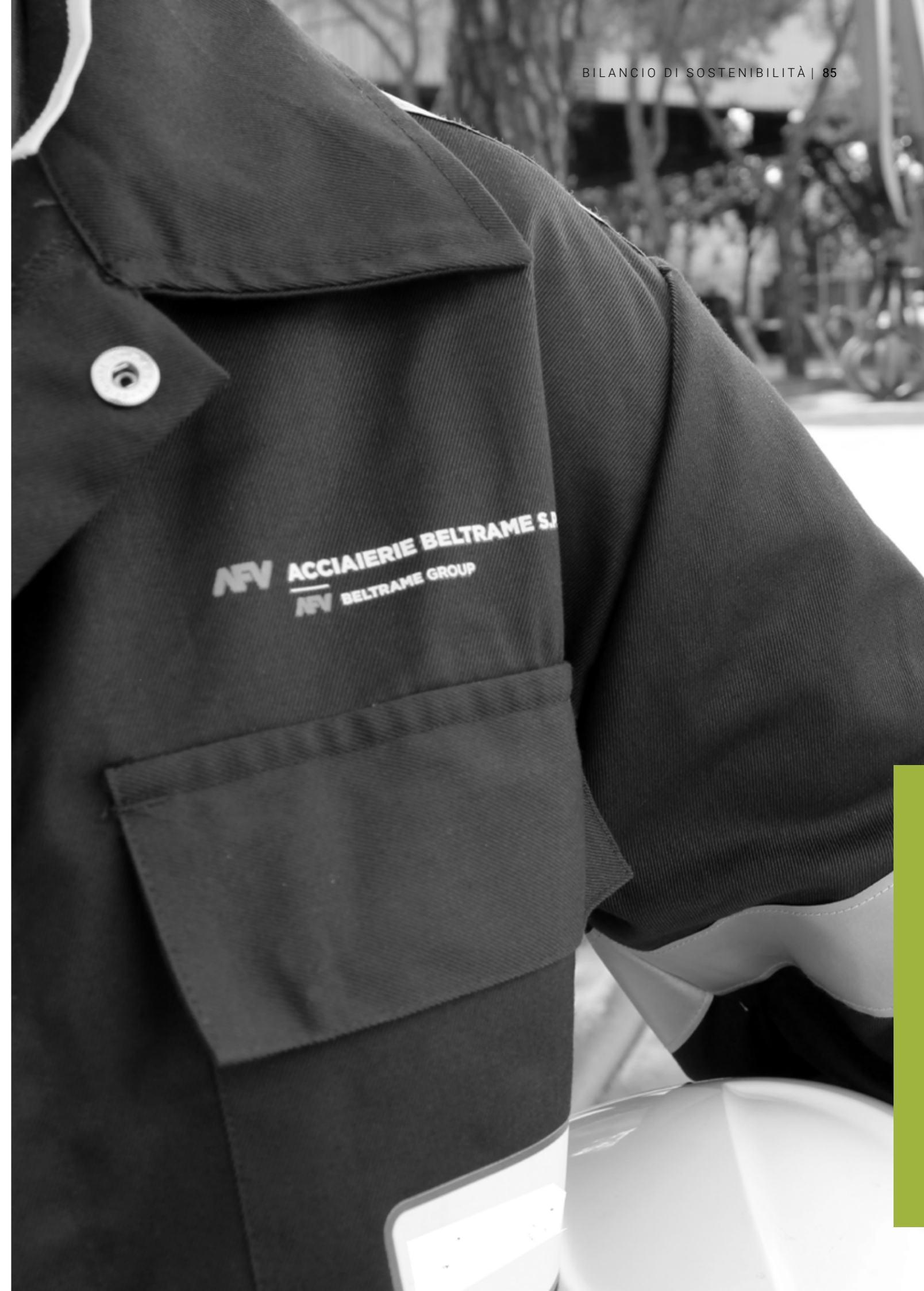
nazionale.

Gli osservatori rappresentano uno strumento innovativo nel panorama delle relazioni industriali, in cui si realizza una co-partecipazione tra azienda e rappresentanti dei lavoratori sui risultati e sulle azioni da porre in essere per migliorare le performance generali dell'azienda, in tutti gli ambiti e a vantaggio di tutti, sia nelle congiunture positive che in quelle più difficili. Si tratta di un approccio fortemente innovativo basato sulla trasparenza e sulla responsabilità che ha l'ambizione di creare un sistema coeso dove tutte le parti sociali, ciascuna con il proprio ruolo, si riuniscono per condividere i risultati e discutere sulle prospettive dell'azienda.

Il periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi è coerente con i contratti e le legislazioni nazionali e proporzionato all'entità delle variazioni richieste.

Nell'ambito delle attività espletate da AFV Beltrame Group, lungo l'intera catena del valore, non si riscontrano elementi di rischio che possano limitare il diritto alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva.

AFV Beltrame Group promuove la diffusione di una cultura d'impresa inclusiva volta a garantire il rispetto delle pari opportunità e ad eliminare situazioni di disparità individuale, valorizzando la diversità, considerata un asset fondamentale per la crescita dell'intero Gruppo.





SMART WORKING

5.6 Smart working

Nel 2020 a causa – o per merito – della situazione contingente, un grande passo è stato fatto nella direzione di quello che in Italia chiamiamo Smart Working, ovvero il lavoro da remoto.

Nella sede centrale di Vicenza, avevamo testato questa modalità in alcuni casi già prima del 2020, a dire il vero con ottimi risultati e soddisfazione per tutti, ma ovviamente questo è stato l'anno del battesimo di fuoco, che ha coinvolto tutto il personale impiegatizio in grado di adottare tale nuova gestione per lo svolgimento del proprio lavoro.

L'information technology si è trovata a dover dotare decine di persone di computer portatili, telefoni, schermi e dispositivi di ogni tipo nel giro di pochi giorni, in un mercato in cui nulla di tutto questo era più disponibile. Le piattaforme professionali per la gestione di videocon-

ferenze che prima erano di esclusivo appannaggio di chi lavorava con l'estero sono diventate l'unico modo di comunicare, la gestione dei team di lavoro ha cambiato completamente stile, il "controllo" ha lasciato spazio alla fiducia, agli obiettivi, alla pianificazione e, come piacevolesse risolto, alla puntualità.

Survey interna sullo smart working

Nel 2020 la Capogruppo di AFV Beltrame Group ha realizzato una survey interna per comprendere il livello di gradimento, difficoltà e suggerimenti di miglioramento dello smart working.

La percentuale di risposta è stata del 90,1%.

Il 44% del campione ha ritenuto molto soddisfacente l'esperienza di Smart Working, il 51% soddisfacente, il 5% non soddisfacente mentre nessuno ha optato per pessima.

Tra gli aspetti positivi elencati i preferiti sono stati "non perdere tempo nel trasferimento casa/lavoro", "maggiore produttività (minori interruzioni, maggiore concentrazione)", "minori costi e/o rischi determinati dagli spostamenti" e "minore inquinamento atmosferico", mentre tra gli aspetti negativi la netta prevalenza va alla "minore interazione con colleghi/responsabile", seguita con la metà delle preferenze da "difficoltà tecniche legate al lavoro (necessità di essere fisicamente in azienda)", e "difficoltà tecniche legate agli strumenti aziendali (non ho il pc aziendale, non riesco ad accedere ai dischi di rete...)".

Per i responsabili l'esperienza di smart working applicata ai propri collaboratori è stata molto soddisfacente nel 33% dei casi, soddisfacente nel 62%, e non soddisfacente per il 5%. In nessun caso è stata considerata pessima.

E' stato anche chiesto ai Responsabili un feedback sulla produttività dei propri collaboratori, ed è stata ritenuta equivalente a quando lavorano in ufficio nel 65% dei casi, mediamente

più elevata che in ufficio nell'8% dei casi, mediamente più bassa nell'11% e molto diversa tra i diversi componenti del team nel 16%.

Nuovamente aperte sia a responsabili che a collaboratori invece le domande sul futuro dello smart working, che sembra dover essere utilizzato in futuro "con frequenza e durata a seconda del tipo di lavoro" per la maggior parte dei rispondenti, seguito da "un paio di giorni alla settimana" e "il più possibile". Nell'ipotesi di un utilizzo futuro dello smart working la maggior parte dei colleghi auspica un miglioramento dei sistemi (accesso dischi di rete, strumenti per riunioni da remoto...) e dell'hardware a disposizione dei dipendenti (pc, telefoni...), e la formazione delle persone alla gestione del proprio lavoro da remoto (gestione agenda, sicurezza, strumenti di lavoro...).

5.7 Digitalizzazione

Analizzando i processi HR ci siamo resi conto che c'era spazio di miglioramento ed ottimizzazione, e per fare questo abbiamo scelto la strada della digitalizzazione. Dove il cartaceo non è obbligatorio per legge abbiamo cercato, e stiamo tuttora cercando, di trasferire l'intero ciclo della vita lavorativa del dipendente in formato digitale, in un'ottica di sostenibilità, semplificazione, e maggior valore aggiunto dato alle attività di contenuto, rispetto a quelle ripetitive e non significative.

I vantaggi sono stati evidenti sin dall'inizio del progetto, la soddisfazione del personale coinvolto nel processo, che ha visto elevare il livello del proprio contributo alle attività, la diminuzione di errori umani di esecuzione e di dimenticanze, la standardizzazione e la contrazione delle tempistiche sono solo alcuni degli aspetti che abbiamo visto emergere, ma anche la maggior facilità nell'estrazione dei dati e nella loro elaborazione sta cambiando completamente il modo di approcciarci alle informazioni. Informazioni che prima riempivano fascicoli cartacei, obbligando le persone ad essere fisicamente presenti per compilare i form, e i cui contenuti dovevano essere trasferiti manualmente a sistema, o peggio restare in cartaceo senza poter essere elaborati, sono ora a disposizione per consolidamenti ed analisi. Dai questionari di Exit (questionari somministrati ai dipendenti dimissionari a cui fa seguito un colloquio con i responsabili HR riguardo alle ragioni del cambiamento) possiamo per esempio estrarre le cause di dimissioni più frequenti, e lo possiamo fare per periodo, per area di appartenenza, o per qualsiasi altro criterio tracciato, andando ad intervenire in modo puntuale quando necessario. La stessa cosa avviene già con le appraisal review annuali (valutazioni del personale svolte dai manager sui propri collaboratori a cui seguono intervista e questionario di feedback del collaboratore), e avverrà in tutti i processi che stiamo man mano trasferendo sul nostro gestionale HR.

Un'altra svolta digitale che stiamo affrontando in questo periodo è lo sviluppo del nostro nuovo Learning Management System, una piattaforma che gestirà una grande

fetta della formazione per il personale a livello di Gruppo. La maggior parte dei contenuti, di carattere manageriale, tecnico e linguistico, sarà a disposizione di tutto il personale ventiquattr'ore su ventiquattro, sette giorni su sette, su qualsiasi postazione aziendale o privata i dipendenti vogliono utilizzare per l'accesso. Abbiamo acquistato contenuti in ambito soft skills in italiano, francese e tedesco, una piattaforma per l'apprendimento della lingua inglese, e stiamo creando internamente delle pillole formative tecniche per trasferire le conoscenze dei nostri esperti in stabilimento in una forma semplice e fruibile da tutti. In questo modo metteremo a disposizione del Gruppo una vera e propria Academy Digitale, da cui attingere competenze non solo quando richiesto dall'azienda, ma anche in base ai desideri e alle esigenze dei dipendenti in un'ottica di self-training.

La recettività del personale per l'innovazione in ambito risorse umane è stata sorprendente, dopo aver condiviso i progetti con gli attori coinvolti negli altri dipartimenti e col management la collaborazione è stata altissima e così pure l'impegno di tutti nello sfruttare al massimo il potenziale degli strumenti messi a disposizione.

Il nostro percorso in questa direzione è appena iniziato ma prevediamo che sia un ottimo punto di partenza e che continueremo in questa trasformazione con rinnovato entusiasmo dopo questi primi esperimenti.



La sostenibilità è, insieme con le tecnologie digitali, una straordinaria leva per essere all'altezza delle sfide globali che il XXI secolo ci pone da affrontare



AFV Beltrame Group, oltre ad essere una realtà di respiro internazionale leader nel proprio settore, è un produttore di grandi quantità di prodotto e questo si traduce in un'altrettanta importante mole di dati generati che se governati adeguatamente permettono di mantenere elevati standard qualitativi. Motivo per cui l'azienda porta avanti progetti di digitalizzazione su tutte le business unit che favoriscono una gestione sempre più ottimale delle risorse utilizzate erogando servizi al cliente sempre più elevati. I progetti digitali hanno principalmente una connotazione di gruppo, ovvero sono pensati per essere implementati in tutte le nostre Country sia italiane che estere. Questo aspetto apparentemente banale non lo è, se si considera che il Gruppo è un multi-business in cui le logiche sono differenti da azienda a azienda. Questo approccio nei progetti digitali ha permesso di generare un mindset comune nelle persone appartenenti al gruppo che affiancato e supportato da piattaforme digitali di collaboration ha reso le interazioni più fluide e agevoli, contribuendo alla "semplificazione"

nella gestione operativa.

Sul fronte clienti e terze parti, indistintamente dal paese, sono stati implementati servizi digitali multilingua, quali portali web che hanno permesso la fruizione di informazioni e documentazione remotamente e 365 giorni all'anno. Si sono anche connessi tramite EDI (Electronic data interchange) i clienti interessati a beneficiare di una gestione totalmente digitalizzata del processo ordini azzerando l'utilizzo di fax, email e ottimizzando il data entry nei vari sistemi interconnessi. Per quanto riguarda invece le società del gruppo si sono analizzati processi nelle varie aree aziendali per ridurre l'utilizzo della carta e incentivare quello di piattaforme informatiche di document management. I progetti digitali hanno fatto da volano all'integrazione culturale contribuendo all'amalgama dei team internazionali, rafforzandone cooperazione e collaborazione ottenendo risultati entusiasmanti.

5.8 Il Welfare in AFV Beltrame Group



IMPARA L'INGLESE ON LINE!

Caro collega, ci siamo! Come già saprai, AFV Beltrame offre quest'anno a tutti i dipendenti **Speexx Essentials**, una piattaforma per l'apprendimento della lingua inglese online, fruibile da qualsiasi dispositivo (pc, smartphone, tablet). Il percorso avrà durata di 12 mesi. Controlla di aver ricevuto la mail con le credenziali di accesso al servizio.

APPRENDIMENTO FACILE, SEMPRE ACCESSIBILE, DIVERTENTE.

Con Speexx sperimenti un metodo di apprendimento veloce e migliori la capacità di esprimerti sui temi che preferisci. La piattaforma, infatti, dispone di contenuti aggiornati quotidianamente, sia pertinenti allo sviluppo delle competenze comunicative, sia alle ultime tendenze sui temi di attualità e cultura generale.

AFV BELTRAME GROUP
Per maggiori dettagli e informazioni contatta il dipartimento Risorse Umane. risorse.umane@beltrame-group.com

AFV BELTRAME GROUP

IL VACCINO ANTI-INFLUENZALE

sarà somministrato presso l'infermeria di stabilimento nelle date:

6-7-12 novembre 2019
con orario 08.00-11.30 / 12.00-17.30

Si prega di avvertire il medico comunicando eventuali allergie prima della somministrazione. Chi non si è ancora iscritto, ma desidera aderire all'iniziativa, può mandare una mail a: risorse.umane@beltrame-group.com oppure rivolgersi in portineria interna entro il 06/11.

Le informazioni personali saranno utilizzate in ottemperanza al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Health & Wellness

AFV BELTRAME GROUP
THE WELLNESS BOOKLET
FOR A BETTER AND HEALTHY LIFE

- ALIMENTAZIONE**
Porta in tavola il benessere. La vitalità inizia dal piatto!
- SALUTE**
Stip di fumo. Una prova di volontà.
- SPORT**
La salute si coltiva ogni giorno con una vita attiva.

AFV BELTRAME GROUP

STOP SMOKING Campaign

ALIBI DEL FUMATORE
Non ce la posso fare, non ho abbastanza forza di volontà! Aumenterò di peso! Sono irrequieto, ansioso e insonne! In realtà smettere si può! Vi invitiamo a parlarne con il vostro medico di fiducia. Gli interventi possono essere psicologici o farmacologici con agonisti parziali o sostitutivi della nicotina. Qualche evidenza l'ha avuta anche la pratica dell'agopuntura.

AFV BELTRAME GROUP

PALLADIO MUSEUM

TIEPOLO SEGRETO

AFV BELTRAME GROUP
a lista di opere e autori. Spettacoli. Ingresso alla mostra.

AFV Beltrame Group è un'azienda storicamente molto sensibile al benessere dei propri dipendenti e del territorio in cui opera, essendo appartenuta alla stessa famiglia da generazioni, ed avendo dipendenti che a loro volta hanno lavorato in azienda da altrettante generazioni: in passato veniva infatti applicato un welfare "spontaneo", per cui la proprietà veniva incontro personalmente alle esigenze dei dipendenti, in modo destrutturato, ma estremamente umano ed efficace. Non essendo questo più possibile, in un'ottica di sempre maggior avvicinamento alle esigenze dei dipendenti, l'azienda ha deciso di focalizzarsi nelle recenti iniziative su due valori inestimabili: il tempo e la salute. Provare ad offrire ai dipendenti in azienda dei servizi che altrimenti dovrebbero andare a cercare all'esterno fa risparmiare alle persone tempo personale (e spostamenti, con costi e tutto quello che ne consegue), e maggior tempo libero significa potersi dedicare maggiormente alla propria famiglia e ai propri interessi. Questa è stata l'idea alla base del "meccanico in azienda", un professionista che in caso di necessità o guasto, può essere chiamato direttamente nell'area parcheggio della sede di Vicenza per fornire assistenza alle automobili dei dipendenti, o del CAF che supporta nella dichiarazione dei redditi e viene ad assistere i

dipendenti direttamente nella nostra sede di Vicenza. Un mix di tempo e salute viene tutelato con la somministrazione in tutte le sedi italiane dei vaccini antinfluenzali solitamente in autunno e in relazione alla disponibilità fornita dalle autorità sanitarie, dando la possibilità a tutti i dipendenti che lo desiderano di essere vaccinati gratuitamente da un medico presente a questo scopo nelle nostre infermerie. Una iniziativa a favore di salute e prevenzione che è stata molto apprezzata è stata anche quella proposta come regalo alle colleghe in occasione della Festa della Donna 2019 e 2020, per cui tutte le dipendenti donne in Italia hanno potuto usufruire di un check-up gratuito in un circuito di laboratori convenzionati. Da non dimenticare anche lo sforzo fatto dall'azienda per migliorare la mensa rendendola più salutare, e avviare la distribuzione gratuita di frutta negli uffici e in stabilimento a Vicenza. Nell'immediato futuro verrà fatto un ulteriore sforzo nella direzione del lavoro flessibile, o smart working, che aumenterà esponenzialmente la serenità e il benessere dei dipendenti che ne usufruiranno.

Tutte queste iniziative portano con sé anche un grandissimo vantaggio in ottica di sostenibilità, diminuzione dei costi sociali, e benefici per l'ambiente, dato che AFV Beltrame Group ha nel suo dna forme di welfare spontaneo. Negli anni trenta, Cesira Beltrame, figlia del fondatore Antonio, elargiva prestiti senza interesse come anticipo di retribuzione e sovvenzioni in particolari casi di malattia. L'azienda si era già dotata di un servizio mensa per gli operai. Le provvidenze comprendevano una cassa mutua interna, assistenza medica, farmaceutica ed ospedaliera gratuite. L'organizzazione dopolavoristica organizzava inoltre gite e soggiorni marini e montani. Già allora il benessere delle persone era fondamentale. Lo stesso Giancarlo Beltrame, alla guida dell'azienda

negli anni sessanta, avendo a cuore le persone e il territorio, ha sempre portato avanti iniziative a loro supporto. Questo ha portato, rafforzandosi nel tempo, un forte senso di appartenenza, benessere e condivisione degli obiettivi all'interno dell'azienda. Oggi AFV Beltrame Group è diventato un grande Gruppo internazionale e comprende molteplici attori con esigenze territoriali e normative differenti, ma le soluzioni formative, di welfare e di empowerment continuano a considerare tutti i nostri lavoratori per accompagnare, assecondare ed incontrare le loro esigenze.

il welfare aziendale diventa una leva anche di vantaggio competitivo nel momento in cui l'impresa riesce a creare le condizioni per far sì che il lavoratore riconosca "l'extra-valore" che viene generato dai servizi offerti e riesca a beneficiarne concretamente.

5.9 Pari opportunità e rispetto dei Diritti Umani

Pari opportunità di genere

L'azienda promuove uno sviluppo del personale basato su criteri totalmente meritocratici, in cui non trovano spazio discriminazioni di genere o di altra natura, né in fase di selezione, né durante il percorso interno dei lavoratori.

Avendo una popolazione aziendale numericamente sbilanciata verso il genere maschile, vengono fatti sforzi per la promozione del lavoro femminile. Nel 2020, in occasione della Festa della Donna, è stato regalato a tutte le dipendenti italiane un check-up specifico offerto dall'azienda, in un'ottica di prevenzione delle patologie tipicamente femminili. Da molti anni l'azienda supporta le future mamme integrando l'80% dello stipendio coperto dall'INPS durante il periodo maternità obbligatoria con il rimanente 20% a carico azienda, e, ove possibile, cerca di andare incontro alle esigenze familiari delle dipendenti con orari di lavoro personalizzati. Nel futuro stiamo lavorando per migliorare sempre di più il bilanciamento tra la vita personale e la vita lavorativa dei dipendenti, favorendo il benessere e la possibilità di trascorrere più tempo in famiglia, e quindi indirettamente il lavoro femminile nelle nostre realtà.

Diritti Umani

I diritti umani rappresentano le imprescindibili prerogative degli esseri umani nonché la base delle libertà e della giustizia ed il fondamento di società eque e pacifiche.

Il rispetto dei diritti umani è un valore di carattere universale che deve ispirare i principi di comportamento anche nel caso in cui lo stato non abbia emanato specifiche norme a tutela degli stessi.

AFV Beltrame Group ha redatto una policy specifica su questa tematica con l'obiettivo di stabilire i principi di comportamento per assicurare il rispetto, la protezione e la promozione dei diritti umani durante lo svolgimento delle attività aziendali.

Tale policy si applica ad AFV Acciaierie Beltrame SpA e a tutte le controllate.

I destinatari sono tutti gli individui e i gruppi portatori di interesse che potrebbero subire gli effetti positivi o negativi delle attività del nostro Gruppo o che potrebbero esercitare una qualche influenza sugli effetti stessi.

A titolo esemplificativo i lavoratori, gli amministratori, gli azionisti, i clienti, i fornitori, i partner finanziari, le associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali, le istituzioni pubbliche.

La nostra policy è in linea con i trattati internazionali e le normative europee qui di seguito indicati e ne applica i principi fondamentali:

Riferimenti esterni:

- Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite;
- Convenzione Europea dei diritti dell'uomo;
- Linee Guida Ocse per le imprese multinazionali;
- Convenzione Fondamentali dell'International Labour Organization - ILO (nr. 29, nr. 87, nr. 98, nr. 100, nr. 105, nr. 111, nr. 138).

Riferimenti interni:

- Codice etico;
- Modello Organizzativo e relativi Protocolli.

AFV Beltrame Group rispetta e promuove i diritti umani, impegnandosi a non violarli e a non porre in essere attività che possano avere impatti negativi sugli stessi, contrastando tale impatto qualora si dovesse verificare.

Considerando che le attività lesive dei diritti umani possono consistere sia in azioni che in omissioni, sono stati identificati i seguenti diritti umani sui quali l'attività del Gruppo può avere un impatto.

DIRITTI GENERALI DELL'UMANITÀ

1) Diritti alla vita, alla libertà di pensiero e di opinione

AFV Beltrame Group rispetta e promuove il diritto di ognuno alla vita, alla libertà di pensiero e di opinione e si impegna a non violare gli stessi durante le proprie attività e a non supportare o incoraggiare altri a violare i suddetti diritti.

2) Diritti delle comunità locali

AFV Beltrame Group rispetta i diritti delle comunità locali e si impegna a non limitare o violare gli stessi durante le proprie attività e a non supportare o incoraggiare altri a violare i suddetti diritti.

Il Gruppo opera uno stretto controllo interno, affinché non venga realizzata alcuna attività senza prima aver valutato l'assenza di rischi effettivi o potenziali nei confronti delle comunità circostanti i siti di produzione.

3) Diritto alla privacy

AFV Beltrame Group rispetta il diritto di ciascuno a non subire interferenze nella sua vita privata, nella sua famiglia, nella sua casa, nella sua corrispondenza e si impegna a non violare gli

stessi durante le proprie attività e a non supportare o incoraggiare altri a violare i suddetti diritti.

4) Diritto alla sicurezza ed alla salute della Persona ed al rispetto e tutela dell'Ambiente

AFV Beltrame Group conduce le proprie attività nel rispetto delle normative e dei regolamenti vigenti al fine di garantire la sicurezza e la salute delle persone ed il rispetto dell'ambiente, con l'obiettivo di contribuire ad uno sviluppo sostenibile.

DIRITTI SPECIFICI DEI LAVORATORI

1) Lavoro forzato o obbligatorio

La convenzione nr. 29 dell'ILO definisce lavoro forzato o obbligatorio qualsiasi lavoro o servizio estorto ad una persona sotto minaccia di una punizione o per il quale la persona non si sia offerta volontariamente.

AFV Beltrame Group rifiuta qualsiasi forma di lavoro forzato o obbligatorio.

2) Libertà sindacale e diritto di organizzazione e negoziazione collettiva

Le convenzioni nr. 87 e nr. 98 dell'ILO sanciscono il diritto alla libertà sindacale e alla organizzazione e negoziazione collettiva. AFV Beltrame Group riconosce e tutela tali diritti considerando la contrattazione collettiva come primario strumento per la loro applicazione.

Più del 99 % dei lavoratori sono coperti da contratti collettivi previsti nelle varie nazioni in cui AFV Beltrame Group opera.

3) Uguaglianza di retribuzione e discriminazione in materia di impiego o di professione

La convenzione nr. 100 dell'ILO sancisce il diritto di tutti i lavoratori all'applicazione del principio di uguaglianza di retribuzione fra mano d'opera maschile e femminile per un lavoro di eguale valore.

La convenzione nr. 111 dell'ILO definisce discriminazione:

- a) ogni distinzione, esclusione o preferenza fondata sulla razza, il colore, il sesso, la religione, l'opinione politica, la discendenza nazionale o l'origine sociale che ha per effetto di negare o di alterare l'uguaglianza di possibilità o di trattamento in materia di impiego o di professione;
- b) ogni altra distinzione esclusione o preferenza che abbia per effetto di negare o di alterare l'uguaglianza di possibilità o di trattamento in materia di impiego o di professione, precisata

dal singolo stato.

AFV Beltrame Group riconosce la dignità di ciascuno, assicura uguaglianza di retribuzione per un lavoro di pari valore nonché uguaglianza di possibilità o di trattamento e rifiuta qualsiasi forma di discriminazione.

La politica antidiscriminatoria del Gruppo ha prevenuto ogni tipologia di atto non coerente con la linea di comportamento richiesta a tutti i livelli aziendali.

4) Salute, sicurezza e rispetto dell'Ambiente

La salute e la sicurezza non solo dei Lavoratori ma di tutti gli stakeholder rappresenta per AFV Beltrame Group una priorità assoluta.

Il Gruppo persegue l'obiettivo di ridurre al minimo gli infortuni e le malattie professionali e promuove la diffusione di una cultura aziendale della sicurezza e del rispetto dell'ambiente, anche attraverso attività formative.

5) Lavoro minorile

La convenzione nr. 138 dell'ILO definisce quale età minima per il lavoro l'età in cui termina la scuola dell'obbligo, richiedendo, peraltro, che ciascuno stato specifichi un'età minima per l'assunzione al lavoro che permetta agli adolescenti di raggiungere il più completo sviluppo fisico e mentale.

Nel caso in cui le istituzioni scolastiche non fossero sufficientemente sviluppate, l'età minima per il lavoro viene fissata in anni 14.

AFV Beltrame Group rifiuta l'impiego del lavoro minorile come definito dalla legislazione del paese dove devono essere svolte le attività ed in ogni caso come definito dalla convenzione ILO 138.

6) Diritto allo svago ed al riposo

L'art. 24 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani recita "ogni individuo ha diritto al riposo ed allo svago, comprendendo in ciò una ragionevole limitazione delle ore di lavoro e ferie periodiche retribuite".

AFV Beltrame Group rispetta e garantisce il diritto al riposo ed allo svago e si impegna a non supportare o incoraggiare altri a violare i suddetti diritti.

Nel corso dell'anno di riferimento non sono stati denunciati episodi di discriminazione e conseguentemente non è risultato necessario adottare misure correttive



5.10 La salute e la sicurezza dei dipendenti.

Il Preambolo della Costituzione dell'OMS afferma che: "il godimento delle migliori condizioni di salute fisica e mentale è uno dei diritti fondamentali di ogni essere umano, senza distinzione di razza, religione, opinione politica, condizione economica o sociale".

Tutti i siti del Gruppo sono dotati di un sistema di gestione Salute e Sicurezza implementato nel rispetto delle norme internazionali di riferimento (BS OSHAS 18001 e ISO 45001). In particolare il sistema di gestione secondo la norma ISO 45001, già certificato nel 2019 in Italia e in Romania, presenta diverse novità rispetto alla precedente BS OSHAS 18001. Le principali novità della ISO 45001 riguardano l'analisi, da parte dell'organizzazione, del contesto in cui essa opera, nonché dei bisogni e delle aspettative delle parti interessate, quali requisiti "propedeutici" alla corretta impostazione di tutto il SGSS (sistema di gestione salute e sicurezza). La norma è chiara nel delineare la finalità di queste nuove attività, il cui obiettivo essenziale è quello di comprendere le questioni più importanti del contesto che possono influenzare, positivamente o negativamente (rischi/opportunità), il modo in cui l'azienda affronta le proprie responsabilità in materia di salute e sicurezza. A tale scopo, l'analisi di contesto mira a fornire all'organizzazione un insieme di conoscenze che essa deve utilizzare – a livello sia strategico sia operativo – per orientare i propri sforzi nell'attuazione e nel miglioramento continuo del SGSS. Come il Contesto, anche il punto Leadership e consultazione e partecipazione dei lavoratori è una novità della ISO 45001 e il concetto di gestione partecipata per la sicurezza è molto spinto.

Al di là del rispetto dei requisiti legali in termini di prevenzione dei rischi, abbiamo incorporato nel nostro sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro una serie

di programmi che ci permettono di guidare il nostro sforzo nella direzione di zero infortuni.

INVESTIGAZIONE EVENTI:

Indagine su infortuni, incidenti e quasi eventi: indaghiamo e analizziamo ogni evento che accade in ogni sito di AFV Beltrame Group. Riteniamo che l'identificazione delle cause radice (RCA root cause analysis) consenta di adottare adeguati piani di miglioramento e di prevenire il ripetersi di tali eventi. Negli anni è stato massimo lo sforzo per diffondere internamente le lezioni apprese dagli eventi come strumento di informazione e sviluppo della consapevolezza del nostro personale.

SWAT (Safety Walk and Talk):

Le visite interattive di sicurezza (SWAT) sono parte integrante delle nostre attività quotidiane. Si tratta di osservazioni durante il lavoro focalizzate sul rilevamento di atti e condizioni non sicuri e sull'azione necessaria per correggerli. Il programma SWAT consente di rinforzare i comportamenti chiave per la sicurezza, favorendo lo sviluppo di una cultura preventiva nella nostra organizzazione ed incoraggiando la partecipazione di tutti, con l'obiettivo ultimo di ottenere un business privo di incidenti o infortuni.



Nei principali stabilimenti del Gruppo è garantito un presidio sanitario con servizio infermieristico in grado di prestare le prime immediate cure e medicazioni in caso di lieve evento infortunistico o malore dei lavoratori.

LE 5 REGOLE DI BASE DELLA SICUREZZA:

La sicurezza è nelle tue mani: le 5 regole di base costituiscono la spina dorsale del nostro programma di prevenzione e devono essere applicate da tutti nei nostri siti. Tali regole applicate in tutti i siti di AFV Beltrame Group sono:

1. Uso DPI (dispositivi di protezione individuale);
2. Rispetto procedure e istruzioni di sicurezza;
3. Segnalare near miss, comportamenti e condizioni pericolose;
4. LOTOTO lockout/tagout/tryout (messa in sicurezza di macchine e impianti prima di interventi di manutenzione, stato energia zero);
5. Rispetto dei DIVIETI (divieto di fumo, regolamenti per alcool e droghe, limitazioni e uso corretto del cellulare durante il lavoro).

SAFETY LEADERSHIP:

AFV Beltrame Group propone la leadership per la sicurezza nei propri manager e supervisori che sono chiamati ad attuare azioni concrete per migliorare le condizioni di sicurezza delle persone sotto la loro responsabilità. In ogni sito è attivo un comitato per guidare le attività ed i programmi in materia di salute e sicurezza.

PROGRAMMA 5s:

Organizzazione, Ordine e Pulizia del posto di lavoro: dal 2012 il Gruppo AFV Beltrame ha avviato specifici programmi di implementazione del metodo 5s per migliorare l'organizzazione, l'ordine e la pulizia e aumentare l'efficienza e la sicurezza. Le 5s sono un metodo che consente di migliorare l'ambiente di lavoro, migliorare la gestione di alcuni rischi specifici e favorire la partecipazione del personale.

GROUP STANDARD:

AFV Beltrame Group ha sviluppato, implementato e migliorato diversi standard in materia di EHS che sono il pilastro fondamentale del nostro modello di gestione. Sono stati

definiti, applicati e monitorati 11 standard:

1. H&S Reporting and Investigation and Environmental reporting (gestione della reportistica relativa al fenomeno incidentale e infortunistico e reportistica relativa al monitoraggio dei parametri ambientali);
2. Mobile Equipment (mezzi mobile e rischio di interferenza pedoni / mezzi);
3. Work at Height (lavori in altezza);
4. Housekeeping and 5s implementation (ordine/organizzazione e pulizia nel luogo di lavoro);
5. Contractor Safety Management (gestione in sicurezza degli appaltatori);
6. EHS Audit – EHS Scorecard (audit tra le diverse società);
7. Energy Isolation and LO.TO.TO. (isolamento delle fonti di energia prima delle operazioni di manutenzione);
8. Liquid steel (gestione dei rischi legati all'acciaio liquido e scoria in tutte le fasi di movimentazione, trasporto);
9. Programma SWAT (audit di tipo comportamentale);
10. JSA – Job safety analisi per valutazione dei rischi delle operazioni non routinarie.
11. Sustainability Reporting

Tutti i lavoratori degli stabilimenti del Gruppo sono coinvolti in scambi di informazioni e coinvolgimento sulle tematiche EHS, aggiornamento su risultati e programmi, diffusione di una cultura in materia EHS, calata nelle azioni quotidiane. La comunicazione EHS viene attuata attraverso vari canali di comunicazione, quali monitor, bacheche, intranet, LinkedIn.

PROGRAMMA DI AUDIT:

Audit interni, EHS cross audit ed audit di parte terza: in AFV Beltrame Group manteniamo attivo un programma di audit a diversi livelli che garantiscono la corretta attuazione delle nostre procedure e dei nostri standard. Gli audit esterni (di parte terza) garantiscono che i nostri sistemi di gestione della sicurezza siano adattati alle normative vigenti più esigenti, garantendo così il loro continuo miglioramento. Il programma di cross audit è eseguito ad integrazione degli audit del sistema di gestione. Tali EHS cross audit, coordinati dalla funzione EHS di Gruppo, sono stati eseguiti da un team di auditor di Gruppo. Scopo di tali audit è stato il monitoraggio di aspetti di conformità, governo e gestione operativa delle seguenti aree del sistema di gestione salute e sicurezza:

1. Sistema di Gestione EHS
2. Salute e Sicurezza Occupazionale
3. Reporting di Incidenti/Infortuni e Near Miss
4. Prevenzione e controllo dell'inquinamento
5. Fornitori, Appaltatori e Visitatori

6. Lavori in Altezza
7. Logistica interna e piano di circolazione
8. Isolamento delle fonti di energia (LOTOTO)
9. Sicurezza Macchine
10. Ordine, pulizia e organizzazione del posto di lavoro
11. Gestione dei lavoratori temporanei
12. Sollevamento dei carichi (uso carroponti e accessori di sollevamento)
13. Utilizzo dei Carrelli Elevatori
14. Gestione delle emergenze
15. Sicurezza dei lavoratori isolate
16. Spazi confinati
17. Rischi legati alla presenza di acciaio liquido/scoria incandescente
18. Prevenzione del rischio legionella
19. Sorveglianza sanitaria
20. Raccolta e separazione dei rifiuti



IL LEGAME CON IL TERRITORIO





6.1 Territorio e Comunità

AFV Beltrame Group da sempre ritiene fondamentale il principio secondo il quale l'attività d'impresa, non può prescindere dall'interazione con il territorio e le comunità cui opera, svolgendo un ruolo strettamente legato ad aspetti sociali, educativi e culturali. Questo approccio ha portato alla costruzione di un network di stakeholder, in tutti i paesi dove il Gruppo opera, con il quale ha luogo un dialogo attento e uno scambio di opinioni per il raggiungimento degli obiettivi.

Il sostegno allo sport locale

Qualunque tipo di attività fisica apporta benefici in termini psico-fisici, allontana lo stress, libera energia positiva rilasciando endorfine, riduce irritabilità, ansia e depressione.

Se lo sport è praticato insieme ad altri, si

arricchisce anche di altre sfumature e valori. Non solo il piacere di una compagnia con cui condividere la stessa passione, ma anche la scoperta della forza che il team sviluppa.

Lo sport rafforza la coesione, lo spirito di appartenenza e l'affiatamento nel sentirsi tutti parte di una stessa grande squadra. Per questo il Gruppo favorisce e sponsorizza alcune associazioni sportive, dai runners ai ciclisti, sia in ottica di team building e condivisione, che in ottica di salute.

In Italia l'azienda sponsorizza due società dilettantistiche: la ASD Beltrame 1989 dei runners e la Società Ciclistica AFV Acciaierie Beltrame 1986.

Se nel 2019 i nostri runners avevano partecipato alle più note competizioni a livello nazionale e internazionale percorrendo complessivamente 6.100 km, il 2020

Il successo sportivo e il successo aziendale si costruiscono lentamente e richiedono tantissima dedizione e passione.

Lo sport, come il lavoro, racconta le imprese di uomini e di donne che non si arrendono di fronte a difficoltà ed eventi avversi ma, anzi, di fronte ad essi, trovano sempre la forza e lo stimolo per cercare di arrivare al traguardo.

AFV Beltrame Group credendo in questo, ha sempre contribuito attivamente allo sostenimento e allo sviluppo di Società sportive di vario discipline.



a causa Covid19 non ha comunque fermato la loro grande voglia di corsa reinventandosi un 2020 all'insegna dello sport.

Le poche gare ufficiali a disposizione hanno comunque visto presente la nostra squadra nei primi mesi dell'anno in Veneto alla storica Montefortiana, alla Giulietta e Romeo Half Marathon di Verona, alla Race.0 di Creazzo e alla Corsa della Befana a Bressanvido e, per quanto riguarda il cross a Tezze sul Brenta, ma non è tutto. I nostri ragazzi hanno partecipato alle prime storiche edizioni "virtuali" della Maratona di New York, della Maratona di Venezia e il Giro del Lago di Resia Special Edition assieme all'unica gara "vera" post lockdown a Bassano ossia alla Mezza Maratona del Brenta.

Hanno condiviso con gioia queste corse

"digitali" organizzate per il primo anno in maniera virtuale, ognuno dalla propria casa, dal proprio isolato, dal proprio comune, collegati dal segnale gps del proprio orologio. Uniti più che mai in questo sport che li accomuna per passione, sacrificio e libertà rendendoli fieri di essere i "Black" dell'A.S.D. Beltrame Runners.

Il Gruppo dei ciclisti raccoglie dipendenti ed anche colleghi in pensione che ancora hanno voglia di divertirsi insieme e restare in contatto con l'azienda, riscoprendo la bellezza dei territori a noi vicini con uscite amatoriali sulle due ruote ma, anche vere e proprie trasferte nelle regioni limitrofe all'insegna dell'esercizio fisico sano e della voglia di stare all'aperto.

La volontà di sostenere lo sport di piccole società locali poi, vede l'impegno

di AFV Beltrame Group nel supportare la Società Dilettantistica Calcistica di Vicenza che opera nei quartieri di San Bortolo e Laghetto. - SSD FC Vicenza - dove si allenano giovani promesse del pallone in età scolare.

Anche le Country estere del Gruppo hanno a cuore lo sport e sono impegnate nel finanziare società sportive nelle quali gareggiano i propri dipendenti o promuovere squadre cittadine locali. In Francia, per esempio, Laminés Marchands Européens SA supporta la squadra di Baseball di Valenciennes, chiamata "Les Vipères" fondata nel 1989 e anche il Ping Pong Club Flinois della cittadina Flines lez Raches. In Svizzera, Stahl Gerlafingen AG supporta la squadra di calcio locale mentre la rumena Donalam srl sostiene il Clubul Sportiv "Temerarii" Calarasi di mini basket.



6.2 Elargizioni liberali a favore del territorio

Ogni anno AFV Beltrame Group sostiene le attività educative e riabilitative di bambini e ragazzi che presentano problemi motori, sensitivi e psichici causati da disabilità congenite o acquisite, attraverso una donazione all'associazione "ASD Delfini 2001" a nome di tutti i dipendenti.

La società non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale con l'obiettivo di valorizzazione e assistenza di persone disabili, le quali, attraverso lo sport e l'integrazione con persone normodotate operanti all'interno dell'organizzazione, ricevono un adeguato supporto psicofisico. Si propone inoltre di divulgare attività sportiva agonistica e ludica a puro titolo dilettantistico mediante la partecipazione e promozione di tornei, manifestazioni, gare, competizioni di pallacanestro in carrozzina e di altri sport per disabili, in particolare quelli previsti dal Comitato Italiano Paralimpico, nella provincia di Vicenza nella regione Veneto, in Italia e all'estero coprendo tutte le fasce d'età (bambini, ragazzi, giovani, adulti, anziani).

Nel corso del 2020 AFV Beltrame Group ha proseguito nelle iniziative a scopo benefico, finanziando progetti caritatevoli a favore di enti locali con finalità di solidarietà sociale nei settori socio-sanitari relativi soprattutto dell'infanzia come:

Vicenza for Children

nasce dall'unione di forze di tante famiglie e di tanti volontari che offrono tempo, impegno, entusiasmo ed esperienza per stare al fianco dei bambini malati e sostenere le loro famiglie. L'attività riguarda principalmente l'Ospedale San Bortolo di Vicenza e l'Ospedale San Bassiano di Bassano del Grappa. Vicenza for Children è un'Associazione di volontariato che collabora con la Direzione generale dell'Ulss 8 Berica ed opera nel reparto di Pediatria, nel Day Hospital Oncoematologico e nella Tin (Terapia intensiva neonatale). L'Associazione, in sinergia con il personale sanitario, offre ai bambini ed alle loro famiglie un supporto, principalmente emotivo ed affettivo. Sostiene, anche economicamente, le famiglie in difficoltà e contribuisce a garantire ai bambini un servizio aggiuntivo, attraverso un maggiore confort dato dall'acquisto di medicinali e strumenti elettromedicali specifici per gli ospedali vicentini di riferimento. Nell'ambito di progetti concordati con i nosocomi, inoltre, si adopera per effettuare interventi di ristrutturazione degli spazi ospedalieri, per rendere gli ambienti più funzionali ed accoglienti, sempre in un'ottica di miglioramento dei servizi rivolti ai bambini.

Fondazione Italiana per il dono

Il sostegno di AFV Beltrame Group ha sovvenzionato un progetto della Caritas (dei comuni di Susa e Avigliana) per l'acquisto di generi alimentari o di prima necessità distribuiti a famiglie bisognose attraverso la Fondazione Don Piardi. Il Fondo Don Piardi nasce con l'obiettivo di far maturare in Val di Susa una cultura di solidarietà che, nella pluralità degli intenti, superi antagonismi e particolarismi ed incarni pienamente gli insegnamenti del Vangelo; nella speranza che la cultura del dono diventi un obiettivo primario di vita cristiana, un modo concreto per esprimere, nella varietà delle risorse, la fede comune.

Fondazione Pediatrica Meyer

La Fondazione dell'Ospedale Pediatrico Meyer nasce come supporto all'attività di comunicazione, marketing e fund-raising per il Meyer, l'Ospedale dei Bambini che si trova a Firenze, ed è un punto di riferimento per la pediatria nazionale per ricerca, metodologie innovative di cura e l'accoglienza del bambino. L'ospedale fiorentino rappresenta un'eccellenza sanitaria e la fondazione lo sostiene con azioni ad alto "valore aggiunto" che lo qualificano maggiormente sotto il profilo tecnico-scientifico e lo rendono sempre più apprezzato e caro all'opinione pubblica. Molti i progetti di accoglienza tut-

ti rivolti ai bambini che consentono loro di giocare in un ambiente confortevole, ricco di colori e curiosità, di sperimentare le molteplici attività dei laboratori didattici in ludoteca, di ascoltare la musica insieme ai genitori, di condividere la giocosità dei clown e l'esperienza della "pet therapy".

AFV Beltrame Group si impegna a prevenire la realizzazione di attività che possano comportare impatti negativi significativi, effettivi o potenziali, sulle comunità locali.



La solidarietà ha una valenza non solo etica, ma anche sociale: crea e alimenta relazioni, è alla base dello sviluppo di una società armoniosa, basata sui valori di interdipendenza, condivisione e cooperazione a cui l'impresa ha il dovere di partecipare



Les deux rives

Laminés Marchands Européens sostiene "Les deux Rives" a Valenciennes con un progetto lavorativo affidato a ragazzi ospiti della comunità. L'associazione creata nel 1961, è soprattutto un'associazione di soci genitori. È stata istituita per aiutare i genitori nel sostegno dei loro figli con disabilità intellettive, disturbi associati, disturbi deambulatori, disturbi pervasivi e autismo, indipendentemente dall'età e dalle condizioni sociali. L'associazione nel suo continuo processo di sviluppo e ricerca delle condizioni più idonee per supportare le persone con disabilità, promuove e gestisce un insieme di istituti, servizi sociali e medico-sociali dislocati in varie città in Francia.

Associazione WAVE

In occasione del 25 Novembre, Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, AFV Beltrame Group ha sostenuto l'associazione WAVE con un'iniziativa che ha coinvolto tutte le Country del Gruppo. Istituita nel 1994 come rete informale, WAVE è un'entità legale dal 2014 e una ONG composta da molteplici ONG femminili europee che lavorano nel campo della lotta alla violenza contro donne e bambini. La rete include oltre 150 membri (organizzazioni, singole organizzazioni e singoli membri) che lavorano a livello nazionale in molti paesi europei. Scopo delle attività è la promozione e il rafforzamento dei diritti umani delle donne e dei bambini per prevenirne violenza e abusi, cercando di stabilire l'uguaglianza di genere.

500 Anni Pigafetta

AFV Beltrame Group ha voluto sostenere il proprio territorio sostenendo il Progetto "Pigafetta, dalla storia all'Opera" promosso dall'Associazione culturale Pigafetta 500 e del Liceo Ginnasio Statale Pigafetta di Vicenza. Un progetto didattico con un'inedita modalità di comunicazione artistica: un'Opera in musica per raccontare la figura di Antonio Pigafetta attraverso Pierangelo Valtinoni, il famoso compositore d'opera italiano. Il progetto ha diversi obiettivi, tutti con un forte valore culturale ed educativo: celebrare e portare alla luce il personaggio straordinario che fu Antonio Pigafetta; esaltare la territorialità; unire passato e contemporaneità attraverso un'opera musicale di qualità; creare una esperienza unica e di alto valore formativo per gli studenti.

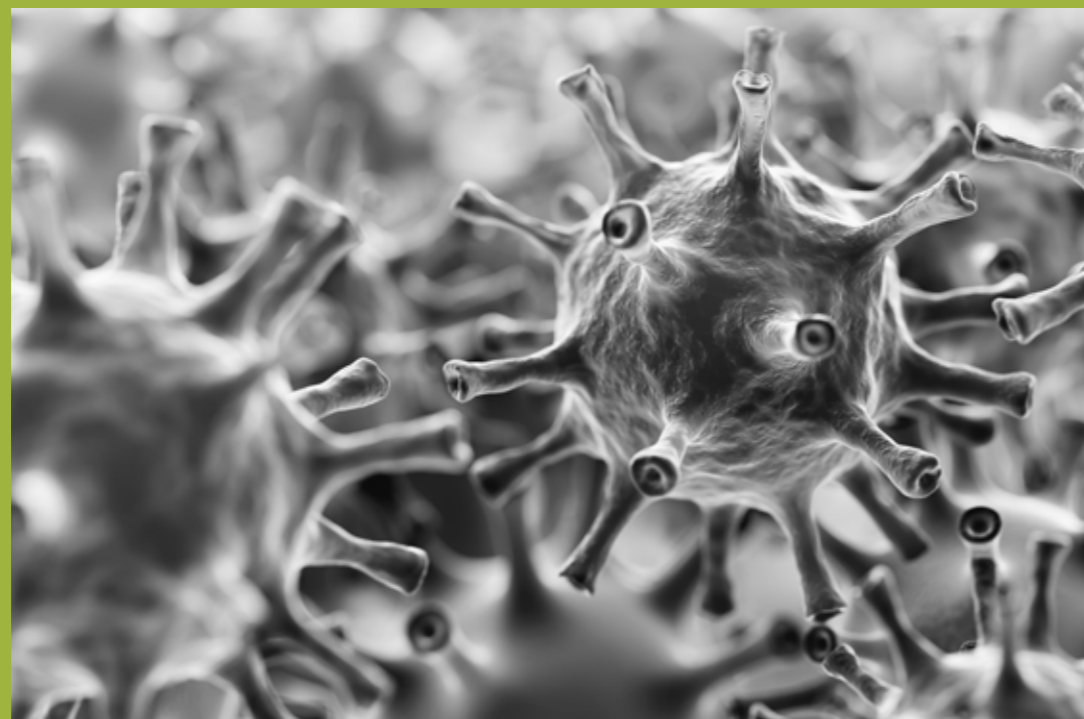
L'impegno di Donalam

Donalam è vicina alle esigenze della comunità locale ed è impegnata in diverse iniziative volte a sostenerne lo sviluppo, soprattutto nei settori socio-educativi. Il finanziamento di progetti specifici dell'Ospedale "Dr. Pompei Samarian" di Calarasi ne è un esempio, così come la collaborazione con il Corpo Vigili del Fuoco Barbu (ISU Calarasi). Insieme a questi ultimi, l'azienda ha organizzato delle giornate di formazione specifica antincendio, incentrate sulle possibili situazioni di emergenza nell'ambiente di una realtà siderurgica: gestione di eventi complessi, procedure di evacuazione, azioni da intraprendere per limitare gli impatti negativi in caso di emergenza. Da alcuni anni, infine Donalam ha attivato una partnership con le scuole locali, con l'obiettivo di valorizzare la qualità dell'istruzione impartita, considerando soprattutto il successo scolastico come il vero motore dello sviluppo della società in Romania come altrove. In particolare cerca di favorire la crescita delle nuove generazioni premiando gli studenti più meritevoli, attraverso diverse attività in collaborazione con gli istituti formativi locali e finanziando l'acquisto di materiale didattico a seconda delle necessità espresse dalla scuole. Ha contribuito per esempio alla modernizzazione del laboratorio di informatica della Mihai Eminescu High School con l'acquisto di 15 unità di computer ad alte prestazioni ed ha poi continuato ad impegnarsi attivamente nello sviluppo dell'istruzione professionale nella contea e nella formazione di futuri specialisti nel settore industriale sponsorizzando, per il quarto anno consecutivo, la Danubius High School, fornendo le attrezzature necessarie affinché gli studenti potessero beneficiare di una formazione specialistica di livello. Con le elargizioni offerte sono state acquistate diverse attrezzature, strumenti e materiali di cui gli studenti avevano bisogno in diversi laboratori e officine (kit per fabbri, stazioni di saldatura, oscilloscopi digitali, saldatrici, cavi, interruttori, maschere, strumenti di protezione individuali ecc.). Gli studenti hanno anche beneficiato delle visite formative in azienda per approfondire gli aspetti legati al processo produttivo di una realtà siderurgica. Infine l'azienda offre borse di studio annuali agli studenti più meritevoli.



LA GESTIONE DELLA PANDEMIA COVID-19





GESTIONE COVID-19

Il Coronavirus ha causato una crisi sanitaria globale, senza precedenti, la più importante dei nostri tempi e rappresenta inoltre la più grande sfida che l'Europa abbia affrontato dopo il secondo conflitto mondiale. In tutti i paesi in cui il Gruppo opera Italia, Francia, Svizzera e Romania, si sono messe in atto strategie per rallentare la diffusione del virus, per frenare l'onda del contagio. È stato qualcosa che ha profondamente colpito il nostro modo di vivere, lavorare e produrre.

Diversi siti hanno fermato, rallentato e riorganizzato le attività produttive. Le persone del Gruppo hanno dimostrato di sapersi adattare anche alle situazioni più sfavorevoli e di utilizzare i propri valori, la propria passione e la propria competenza per consentire di operare definendo, implementando, rivedendo protocolli anti-contagio coinvolgendo tutte le parti interessate. È stato possibile lavorare in squadra trasferendo le conoscenze da un paese all'altro anticipando strumenti e cogliendo le sinergie che nascono dall'essere un Gruppo.

La gestione adottata in AFV Beltrame Group per affrontare l'emergenza sanitaria mondiale "Nuovo Coronavirus" è stata basata sui seguenti principi cardine:

- semplicità (rispetto delle regole di base per la prevenzione);
- collaborazione tra tutte le figure aziendali incluse le rappresentanze sindacali unitarie; informazione sul tema a tutto il personale;
- approccio scientifico e razionale al problema;
- non farsi sopraffare dal panico e dalle fake news.

Il Gruppo aziendale di gestione dell'emergenza Coronavirus è stato costituito in data 24/02/2020 per definire, implementare e monitorare le azioni conseguenti all'evolversi dell'emergenza.

Sono stati inoltre definiti incontri periodici tra la direzione aziendale (nella persona del COO o Direttori di Stabilimento) e gli RLS/RSU anche per il monitoraggio delle azioni implementate. In ogni sito è stato inoltre istituito uno specifico Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione.

Diverse le misure di prevenzione e protezione messe in atto. La prima misura di protezione da cui dipendono tutte le altre è il senso di responsabilità di ciascuno. Mai come in questo caso la protezione è efficace solo se attuata da tutti.

La situazione di emergenza ha costituito prima di tutto una grande sfida, così come sarà una sfida impegnativa la ripresa dall'emergenza. Tale sfida rappresenta anche una grande opportunità per il Gruppo, l'opportunità di lavorare per costruire un futuro veramente sostenibile cogliendo l'essenza di adottare un

vero approccio di sostenibilità integrata. Tale approccio non può che puntare ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, uno sviluppo anch'esso globale ed integrato, dove un bisogno (ad esempio di tipo economico/lavorativo) non prevale su un altro (ad esempio ambientale o sociale). Dalla necessità di stare nelle proprie case come misura di contenimento del virus abbiamo anche colto alcuni segnali utili a riprogettare il futuro, anche nell'organizzazione della nostra impresa. Ad esempio la possibilità di utilizzare il lavoro agile in modo più massiccio che in precedenza, che rappresenta non solo un aiuto per il distanziamento sociale nella fase di ripresa, ma anche una chance di migliore equilibrio tra lavoro e vita privata; la necessità di una relazione più integrata con la catena di fornitura; l'imperativo di salvaguardare la salute e la sicurezza sul posto di lavoro in sintesi la capacità di essere ancora più resilienti ai cambiamenti.



Il Covid19 ha rappresentato un'occasione da cogliere per decidere di vivere, come singoli, e produrre, come azienda, in un modo migliore e più responsabile per entrambi gli attori e sicuramente più in linea con gli obiettivi propri di quello che si definisce "approccio sostenibile".



LOTTA AL COVID-19

Così come avvenuto in generale per tutte le attività, e non poteva essere diversamente, il Coronavirus ha avuto un grande impatto anche su AFV Beltrame Group.

Bisogna riconoscere però che l'azienda ha reagito con lucidità e grande tempestività in un momento di estrema emergenza sanitaria che ha prodotto, come ben sappiamo, un lockdown forzato, generalizzato ma differente a seconda dei vari Paesi.

Il Gruppo ha messo fin da subito in atto misure per contrastare gli effetti della pandemia Covid-19 e ha costituito un comitato di crisi con l'obiettivo di creare un set comune di linee guida finalizzato ad assicurare la salute dei lavoratori e la continuità del business, condividendo le azioni e misure adottate nei diversi paesi, analizzando le varie questioni e proponendo le soluzioni.

Per tutti i paesi in cui il Gruppo opera a partire dal 24 febbraio sono state condivise le linee guida per l'adozione di misure di salvaguardia quali la sospensione dei viaggi e trasferimenti di lavoro, l'utilizzo degli strumenti di audio/video conferenza per le riunioni di lavoro evitando l'ingresso di esterni (clienti/fornitori/consulenti), l'invito ai dipendenti che per ragioni professionali o personali avessero viaggiato di darne informazione alla direzione risorse umane di competenza e l'implementazione delle misure base per la prevenzione del contagio (quali il lavarsi frequentemente le mani, mantenere le distanze di sicurezza, rimanere a casa se si presentano sintomi influenzali etc).

Sono state distribuite ai dipendenti idonee informative e le stesse sono state trasmesse anche alle ditte esterne attivando altresì misure precauzionali per l'accesso allo stabilimento dei trasportatori.

Successivamente è stato implementato lo smart working, sono stati distribuiti strumenti di protezione individuale a tutto il personale e sono state modificate la modalità di accesso alla mensa e agli spogliatoi per mantenere la distanza di sicurezza.

Alcune di queste misure (ad esempio l'accesso alla mensa e l'accesso agli spogliatoi) sono state progressivamente ulteriormente potenziate così come è stato esteso il ricorso allo smart working ed è stato dato avvio alle attività di sanificazione di uffici, mensa, spogliatoi, infermeria, aree di ristoro, pulpiti,

portineria.

L'attività del settore siderurgico ha subito contraccolpi significativi per effetto dell'epidemia Covid-19 e delle restrizioni conseguenti alle decisioni assunte dalle autorità nazionali in relazione all'evoluzione della situazione sanitaria che hanno comportato la limitazione o la sospensione di talune attività economiche, con particolare riferimento ai mesi di marzo, aprile e maggio.

Relativamente ai siti del Gruppo, segnaliamo che:

- nei siti italiani l'attività produttiva è stata fermata progressivamente a partire dal 16 marzo al fine di procedere ad una migliore sanificazione di alcune postazioni lavorative; la ripartenza, originariamente prevista a partire dal 23 marzo, è stata posticipata, in accordo alle prescrizioni del DPCM del 20

marzo 2020. Previa comunicazione al Prefetto competente ed in accordo alle prescrizioni del DPCM del 22 marzo, del 1 aprile e del 10 aprile l'attività produttiva è quindi stata progressivamente e parzialmente riavviata il 6 aprile, limitatamente all'acciaieria, e il 14 e 20 aprile per i laminatoi;

- nel sito di Trith Saint Léger su richiesta delle maestranze l'attività è stata sospesa il 16 marzo e, a partire dal 16 aprile, è stata progressivamente e parzialmente riavviata il 28 aprile e il 5 maggio, limitatamente ai laminatoi, e il 6 maggio per l'acciaieria;

- nei siti di Gerlafingen e di Calarsi le attività sono proseguite regolarmente.

SOLIDARIETÀ AL TEMPO COVID-19

Sono state moltissime le iniziative di solidarietà che hanno accompagnato questi mesi di pandemia.

Da subito si sono moltiplicate le offerte di aiuto da parte di privati, associazioni, imprese che hanno risposto con grande generosità agli appelli drammatici delle strutture ospedaliere rivolti, tramite i media, a tutto il Paese.

Difficile rimanere indifferenti quando in televisione si vedevano scorrere certe immagini.

Impossibile dimenticare i volti sfiniti di medici chiamati a turni massacranti per salvare vite, gli occhi stanchi degli infermieri sotto le visiere protettive, i visi segnati dagli elastici delle mascherine indossate tutto il giorno senza sosta in ospedale, il dolore nei racconti di chi aveva perso familiari ed amici, le città deserte, la lunga processione delle camionette dell'esercito verso i cimiteri di notte...

La nostra azienda si è mossa da subito per contribuire in maniera concreta a fornire aiuto.

In marzo ed in aprile c'era grande scarsità di mascherine chirurgiche sul mercato. L'intero mondo, con l'espandersi della pandemia, aveva cominciato una corsa inimmaginabile per reperire ovunque possibile gli strumenti di protezione individuale, così indispensabili in questi frangenti sanitari.

E noi, azienda siderurgica, sappiamo bene come le mascherine siano un dpi essenziale, da indossare quotidianamente per tutelare la nostra salute. Così abbiamo ordinato una fornitura di 50.000 mascherine chirurgiche che abbiamo donato alla Fondazione San Bortolo, oltre alla somma di 50 mila euro per ulteriori necessità Covid-19 secondo le necessità dell'ospedale civile di Vicenza.

«In questa situazione di grande difficoltà globale, la famiglia Beltrame ha voluto, tramite le proprie società, dare il proprio contributo con l'augurio che questi fondi fossero di aiuto nella ricerca e nell'assistenza sanitaria - ha affermato il Presidente Antonio Beltrame, nel comunicato diffuso alla stampa in aprile - Un segno concreto e una fornitura di materiale necessario ci sono sembrati il modo più appropriato per supportare l'Ospedale del nostro territorio. Tutti i giorni ci sono state, ed ancora ci sono, persone in

prima linea a combattere contro il virus, a loro abbiamo voluto dimostrare il nostro ringraziamento più sincero».

Lo stabilimento toscano di AFV inoltre ha partecipato ad un'iniziativa benefica di raccolta fondi per il Covid-19 a favore dell'Associazione Misericordia di San Giovanni Valdarno e Cavriglia.

E anche Donalam la nostra azienda in Romania ha voluto concretamente essere vicina alla comunità supportando il proprio territorio.

Importante la donazione per complessivi 130 mila euro di 11 monitor ed un'unità mobile per la ventilazione polmonare da destinare ai reparti della terapia intensiva dell'ospedale della contea di Calarasi oltre alla donazione di 40.000 mascherine chirurgiche sempre per l'ospedale e per gli Ispettorati di Polizia e delle situazioni di emergenza della città.

Infine, è doveroso ricordare la generosa iniziativa dei dipendenti di AFV Beltrame Group dello stabilimento di Vicenza che hanno deciso di farsi trattenere, ciascuno in base al proprio sentire, delle ore dalla busta paga per devolvere l'intero ricavato all'ospedale berico sempre per fronteggiare varie necessità anti Covid-19.

Ultima iniziativa, ma non meno importante, la donazione pari a 50.000 €, in collaborazione con l'AULSS8 Berica, per l'acquisto di 150 pulsossimetri professionali distribuiti a tutte le 39 strutture per anziani di Vicenza e Provincia. Tale strumentazione è molto importante in questo periodo pandemico in quanto permette di rilevare in modalità precisa ed accurata la saturazione di Ossigeno (SpO2) del sangue, la frequenza cardiaca e l'indice di perfusione, parametri molti importanti per la definizione dello stato di ossigenazione del soggetto eventualmente colpito da Covid ed anche in difficoltà respiratoria per altri motivi.



8

PERFORMANCE DI SOSTENIBILITÀ

8.1 Performance di sostenibilità

Si riportano di seguito i principali indicatori chiave, sia gestionali che tematici, ritenuti essenziali per la valutazione delle performance di sostenibilità. Tutti i dati riportati sono riferiti al perimetro di AFV Beltrame Group includendo le società AFV Acciaierie Beltrame SpA (siti di Vicenza, di San Didero e di San Giovanni Valdarno), Laminés Marchands Européens SA, Donalam Srl e Stahl Gerlafingen AG. Si sono identificati 73 indicatori di cui si riporta l'andamento per il triennio 2018/2020.

In particolare sono stati selezionati:

- 4 indicatori di sostenibilità economica;
- 40 indicatori di sostenibilità ambientale;
- 29 indicatori di sostenibilità sociale.

Tali indicatori sono estratti dai numerosi data set raccolti e analizzati per la gestione aziendale. I dati raccolti sono periodicamente aggiornati, analizzati e riesaminati nell'ambito delle specifiche riunioni che si tengono nei diversi siti del Gruppo.

In relazione alle performance economico finanziarie del Gruppo si rimanda al bilancio consolidato disponibile sul sito web: www.gruppobeltrame.com



SOSTENIBILITÀ ECONOMICA: Garantire efficienza economica e reddito per l'impresa

GRI 200	N. KPI	Riferimenti
201-1	1	Valore economico
205-3	2	Rischi Corruzione
206-1	1	Comportamento anticorrenziale
N. indicatori	4	



SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE: Garantire la disponibilità e la qualità delle risorse naturali

GRI 300	N. KPI	Riferimenti
301-1	1	Materiali utilizzati
302-1	5	Energia consumata
303-1	3	Gestione idrica
303-2	1	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua
303-3	2	Prelievo idrico
305-1	5	Emissioni dirette GHG
305-2	6	Emissioni indirette GHG
305-7	2	Emissioni significative
306-1	1	Gestione rifiuti
306-2	2	Impatti connessi ai rifiuti
306-3	2	Rifiuti prodotti
306-4	4	Recupero rifiuti
306-5	4	Smaltimento rifiuti
307-1	1	Non conformità a leggi ambientali
308-1	1	Valutazione fornitori
N. indicatori	40	



SOSTENIBILITÀ SOCIALE: Garantire qualità della vita, sicurezza e servizi per i cittadini

GRI 400	N. KPI	Riferimenti
401-1	2	Assunzione e turnover
401-2	1	Benefit
402-1	1	Preavviso
403-1	2	Sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro
403-2	4	Pericoli, Rischi, Incidenti
403-3	1	Medicina del lavoro
403-4	2	Partecipazione consultazione
403-5	1	Formazione Saute/Sicurezza
403-6	2	Promozione salute
403-7	1	Prevenzione impatti
403-9	4	Infortuni
404-1	1	Formazione
405-1	2	Diversità
406-1	1	Non Discriminazione
407-1	1	Libertà di associazione
412-1	1	Diritti umani
413-1	1	Comunità locali
419-1	1	Non conformità legislative
N. indicatori	29	

Perimetro delle tematiche materiali

Nella tabella seguente sono riportate le tematiche che sono state definite materiali per il Gruppo. Per tali tematiche, nella colonna "Dove sono avvenuti gli impatti" sono riportati i soggetti che possono generare un impatto rispetto ad ogni tematica, sia internamente che esternamente al Gruppo. Inoltre, nella colonna "Tipologia di impatto" viene indicato il ruolo del Gruppo in relazione all'impatto generato rispetto ad ogni tematica materiale, ossia se l'organizzazione causa direttamente l'impatto, contribuisca alla sua generazione o sia direttamente connessa all'impatto attraverso una relazione commerciale.

Temi materiali identificati da AFV Beltrame Group	Topic dei GRI Standard	Perimetro degli impatti	
		Dove sono avvenuti	Tipologia
Impatto ambientale della produzione/prodotto	301 - Materiali 303 - Acqua e scarichi idrici (2018) 305 - Emissioni 306 - Rifiuti (2020) 307 - Compliance ambientale	AFV Beltrame Group	Generato da AFV Beltrame Group
Efficienza Energetica	302 - Energia	AFV Beltrame Group, Fornitori di prodotti, servizi e vettori energetici	Generato da AFV Beltrame Group
Salute sicurezza e benessere	401 - Occupazione 403 - Salute e sicurezza sul lavoro (2018) 405 - Diversità e pari opportunità	AFV Beltrame Group	Generato da AFV Beltrame Group
Performance economica e creazione di valore	201 - Performance economiche	AFV Beltrame Group	Generato da AFV Beltrame Group
Qualità e sicurezza del prodotto e servizi al cliente	Na	AFV Beltrame Group, Clienti	Generato da AFV Beltrame Group
Economia circolare	Na	AFV Beltrame Group	Generato da AFV Beltrame Group
Formazione e sviluppo delle risorse umane	404 - Formazione e istruzione	AFV Beltrame Group	Generato da AFV Beltrame Group
Gestione etica e trasparente	205 - Anticorruzione 206 - Comportamento anticorrenziale 307 - Compliance ambientale 419 - Compliance socioeconomica	AFV Beltrame Group	Generato da AFV Beltrame Group
Approvvigionamento/Supply Chain	308 - Valutazione ambientale dei fornitori	AFV Beltrame Group, Supply chain	Generato da AFV Beltrame Group
Innovazione digitale e tecnologica	Na	AFV Beltrame Group	Generato da AFV Beltrame Group
Diritti umani dei lavoratori	402 - Relazioni tra lavoratori e management 406 - Non discriminazione 407 - Libertà di associazione e contrattazione collettiva 412 - Valutazione del rispetto dei diritti umani	AFV Beltrame Group	Generato da AFV Beltrame Group
Temi non materiali ma comunque trattati da AFV Beltrame Group	Topic dei GRI Standard	Perimetro degli impatti	
		Dove sono avvenuti	Tipologia
Sostegno all'Occupazione	401 - Occupazione	AFV Beltrame Group	Generato da AFV Beltrame Group
Conservazione del territorio	307 - Compliance ambientale	AFV Beltrame Group	Generato da AFV Beltrame Group
Coinvolgimento delle comunità locali	413 - Comunità locali	AFV Beltrame Group	Generato da AFV Beltrame Group
Sviluppo inclusivo, culturale ed economico	201 - Performance economiche	AFV Beltrame Group	Generato da AFV Beltrame Group

8.2 Corrispondenza tra i contenuti del Rapporto e gli indicatori GRI

La tabella riporta gli indicatori selezionati per questo primo report di sostenibilità e la corrispondenza con quanto riportato dal Global Reporting Initiative (GRI) ove pertinente.

GRI standard	Informativa	Descrizione indicatore	Sezione del documento	Numero Pagine	
Informativa generale					
Profilo dell'organizzazione					
GRI 102: Informativa generale	102-1	Nome dell'organizzazione	Nota metodologica	10	
	102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	Storia ed evoluzione	16-17	
	102-3	Luogo della sede principale	Nota metodologica La struttura societaria	11 21	
	102-4	Luogo delle attività	Nota metodologica La struttura societaria	11 21	
	102-5	Proprietà e forma giuridica	Nota metodologica	11	
	102-6	Mercati serviti	La struttura societaria	21	
	102-7	Dimensioni dell'organizzazione	Creazione di valore per gli stakeholder Performance di sostenibilità	23 126	
	102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Performance di sostenibilità	126	
	102-9	Catena di fornitura	La gestione sostenibile della catena di fornitura e politica di approvvigionamento	46	
	102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	La struttura societaria	21	
	102-11	Principio di precauzione	Etica, integrità di business e compliance	24-29	
	102-12	Iniziative esterne	Il legame con il territorio	100-105	
	102-13	Adesione ad associazioni	Identificazione e dialogo con gli stakeholder	41	
Strategia					
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera agli Stakeholder	6-7		
Etica ed integrità					
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	La Mission Etica, Integrità di business e Compliance	18-19 24-29		
Governance					
102-18	Struttura della governance	La struttura societaria	20		
Coinvolgimento degli stakeholder					
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	Identificazione e dialogo con gli stakeholder	38-40		
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	Pari opportunità e rispetto dei diritti umani	93		
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	Identificazione e dialogo con gli stakeholder	38-41		
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder				
102-44	Temi e criticità chiave sollevati				
Pratiche di rendicontazione					
GRI 102: Informativa generale	102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica	11	
	102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi		11-13	
	102-47	Elenco dei temi materiali	Analisi di materialità Performance di sostenibilità	36 117	
	102-48	Revisione delle informazioni	Nota metodologica	10	
	102-49	Modifiche nella rendicontazione		10	
	102-50	Periodo di rendicontazione		11	
	102-51	Data del report più recente		10	
	102-52	Periodicità della rendicontazione		10	
	102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report		13	
	102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards		10	
	102-55	Indice dei contenuti GRI		Tabella correlazione GRI	118-124
	102-56	Assurance esterna		Report di assurance da parte terza	132-134

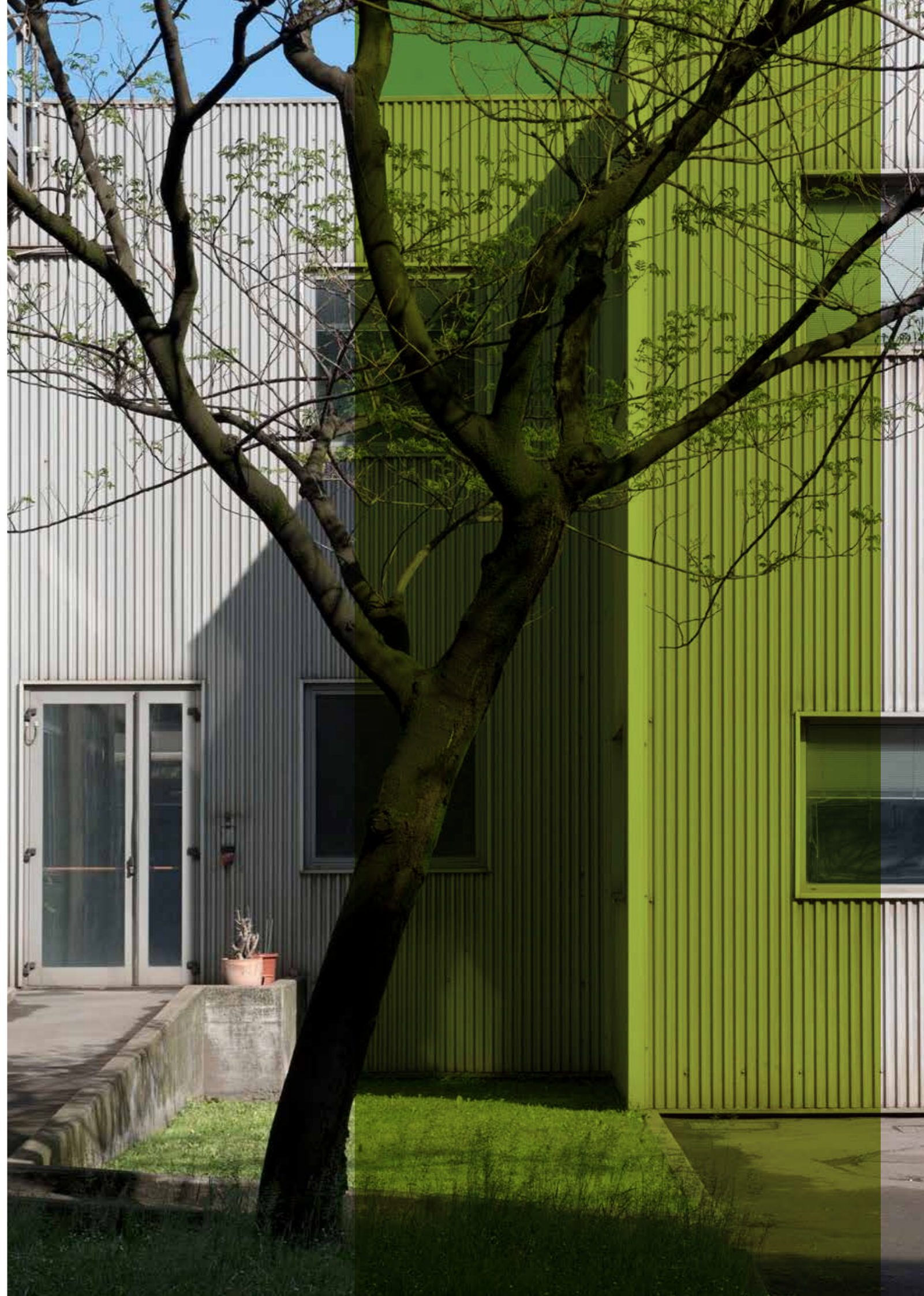
GRI standard	Informativa	Descrizione indicatore	Sezione del documento	Numero Pagine
GRI 200: economico				
Performance economica				
GRI 103: Modalità di gestione	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Analisi di materialità Performance di sostenibilità	36 117
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Creazione di valore per gli Stakeholder	23
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 201: Performance economica	201-1	Performance economiche	Creazione di valore per gli Stakeholder Performance di sostenibilità	23 125
Anticorruzione				
GRI 103: Management approach	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Analisi di materialità Performance di sostenibilità	36 117
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Etica, Integrità di business e Compliance	24-29
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 205: Anticorruzione	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Etica, Integrità di business e Compliance	29
Comportamento anticoncorrenziale				
GRI 103: Modalità di gestione	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Analisi di materialità Performance di sostenibilità	36 117
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Etica, Integrità di business e Compliance	24-29
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale	206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche		24

GRI standard	Informativa	Descrizione indicatore	Sezione del documento	Numero Pagine
GRI 300: ambientale				
Materiali				
GRI 103: Modalità di gestione	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Analisi di materialità Performance di sostenibilità	36 117
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	L'attenzione per l'ambiente	58-59
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 301: Materials	301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Performance di sostenibilità	130
Energia				
GRI 103: Modalità di gestione	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Analisi di materialità Performance di sostenibilità	36 117
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Consumi energetici ed emissioni Politiche e sistema di gestione QHSE	62-63 59
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Consumi energetici ed emissioni	62-63
GRI 302: Energia	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Performance di sostenibilità	129
Acqua e scarichi idrici				
GRI 103: Modalità di gestione	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Analisi di materialità Performance di sostenibilità	36 117
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Gestione della risorsa idrica Politiche e sistema di gestione QHSE	72-73 59
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 303: Acqua e scarichi idrici	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Gestione della risorsa idrica	72-73
	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Gestione della risorsa idrica	72-73
	303-3	Prelievo idrico	Performance di sostenibilità	129
Emissioni atmosferiche e gas serra				
GRI 103: Modalità di gestione	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Analisi di materialità Performance di sostenibilità	36 117
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	L'attenzione per l'ambiente Gestione Emissioni in atmosfera	57-59 66
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 305: Emissioni atmosferiche e gas serra	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Gestione gas serra Performance di sostenibilità	70-71 129
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)		
	305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	Performance di sostenibilità	129

GRI standard	Informativa	Descrizione indicatore	Sezione del documento	Numero Pagine
Rifiuti				
GRI 103: Modalità di gestione	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Analisi di materialità Performance di sostenibilità	36 117
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Produzione e trattamento dei rifiuti e dei sottoprodotti	74-75
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 306: Rifiuti	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Produzione e trattamento dei rifiuti e dei sottoprodotti	74-75
	306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti		
	306-3	Rifiuti prodotti	Performance di sostenibilità	129
	306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento		
	306-5	Rifiuti destinati a smaltimento		
Compliance ambientale				
GRI 103: Modalità di gestione	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Analisi di materialità Performance di sostenibilità	36 117
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	L'impegno di Beltrame per una gestione ambientale responsabile	58
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 307: Compliance ambientale	307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	L'impegno di Beltrame per una gestione ambientale responsabile	58
Valutazione ambientale dei fornitori				
GRI 103: Modalità di gestione	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Analisi di materialità Performance di sostenibilità	36 117
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	La gestione sostenibile della catena di fornitura e politica di approvvigionamento	46
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori	308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali		
GRI 400: sociale				
Occupazione				
GRI 103: Modalità di gestione	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Analisi di materialità Performance di sostenibilità	36 117
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	L'Attenzione al capitale umano	80-81
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 401: Occupazione	401-1	Nuove assunzioni e turnover	Performance sostenibilità	126-127
	401-2	Benefits previsti per i dipendenti a tempo pieno ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	La remunerazione delle risorse umane	83
GRI 103: Modalità di gestione	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Analisi di materialità Performance di sostenibilità	36 117
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	L'Attenzione al capitale umano	80-81
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 402: Relazione tra lavoratori e management	402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Relazioni industriali	84
Salute e Sicurezza sul lavoro				
GRI 103: Modalità di gestione	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Analisi di materialità Performance di sostenibilità	36 117
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	La salute e la sicurezza dei dipendenti	95-97
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Politiche e Sistema di Gestione QHSE	59
	403-2	Processo di valutazione dei rischi e analisi degli eventi	La salute e la sicurezza dei dipendenti	95-97
	403-3	Servizi medicina sul lavoro		
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro		
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	L'Academy per la formazione	83-84
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	La salute e la sicurezza dei dipendenti	95-97
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	La salute e la sicurezza dei dipendenti	95-97
	403-9	Infortuni sul lavoro	Performance Sostenibilità	128

GRI standard	Informativa	Descrizione indicatore	Sezione del documento	Numero Pagine
Formazione e istruzione				
GRI 103: Modalità di gestione	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Analisi di materialità Performance di sostenibilità	36 117
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	L'Academy per la formazione	83-84
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	L'Academy per la formazione	83-84
GRI 404: Formazione e istruzione	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Performance Sostenibilità	126
Diversità e pari opportunità				
GRI 103: Modalità di gestione	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Analisi di materialità Performance di sostenibilità	36 117
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pari opportunità e rispetto dei diritti umani	92-93
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 405: Diversità e pari opportunità e rispetto diritti umani	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	La struttura societaria Performance di sostenibilità	20 126
Non discriminazione				
GRI 103: Modalità di gestione	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Analisi di materialità Performance di sostenibilità	36 117
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pari opportunità e rispetto dei Diritti Umani	92-93
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 406: Non discriminazione	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		
Libertà di associazione e contrattazione collettiva				
GRI 103: Modalità di gestione	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Analisi di materialità Performance di sostenibilità	36 117
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pari opportunità e rispetto dei Diritti Umani	92-93
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva	407-1	Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione o la contrattazione collettiva può essere a rischio	Relazioni industriali	84
Valutazione del rispetto dei diritti umani				
GRI 103: Modalità di gestione	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Analisi di materialità Performance di sostenibilità	36 117
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pari opportunità e rispetto dei Diritti Umani	92-93
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 412: Valutazione del rispetto dei diritti umani	412-1	Attività che sono state oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto		
Comunità locali				
GRI 103: Modalità di gestione	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Analisi di materialità Performance di sostenibilità	36 117
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Il Legame con il territorio	100-105
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 413: Comunità locali	413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazione d'impatto e programmi di sviluppo		
Compliance socioeconomica				
GRI 103: Modalità di gestione	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Analisi di materialità Performance di sostenibilità	36 117
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Etica, Integrità di business e Compliance	24-29
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 419: Compliance socioeconomica	419-1	Non conformità con leggi e normative in maniera sociale ed economica		

GRI standard	Informativa	Descrizione indicatore	Sezione del documento	Numero Pagine
Tematismi correlati a informative specifiche dei GRI Standards				
Qualità e sicurezza del prodotto e servizi al cliente				
GRI 103: Modalità di gestione	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Analisi di materialità Performance di sostenibilità	36 117
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Qualità e sicurezza del prodotto	52
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Best in service	55
Economia circolare				
GRI 103: Modalità di gestione	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Analisi di materialità Performance di sostenibilità	36 117
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	L'economia circolare	44
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		
Innovazione digitale e tecnologica				
GRI 103: Modalità di gestione	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Analisi di materialità Performance di sostenibilità	36 117
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	R&D e innovazione tecnologica Miglioramento continuo	46-54
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		



8.3 Indicatori di sostenibilità economica

Il valore economico generato dal Gruppo e conseguentemente distribuito agli stakeholder è rappresentato dallo schema del valore generato, trattenuto e distribuito riportato successivamente. Tale valore è determinato dal valore generato nel periodo di riferimento dalla vendita di servizi e prodotti e da altri proventi (proventi finanziari, altri proventi, etc.) al netto di ammortamenti e svalutazioni, e valore redistribuito, sotto diverse forme, agli stakeholder del Gruppo.

Tale valore è stato realizzato sulla base delle voci dello schema di conto economico utilizzato nel Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020.

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO		31/12/2020
Ricavi	Totale dei ricavi	990.017
Altri proventi	Altri ricavi e proventi	6.130
Proventi e oneri finanziari netti	Altri proventi finanziari	277
Proventi da partecipazioni	Proventi da partecipazioni	1
Differenze di cambio	Utile/Perdite su cambio	-502
Rettifiche di valore di attività materiali ed immateriali		-702
(A) Totale Valore economico direttamente generato		995.221
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO		
Costi operativi	Costi per materie prime; per servizi; per godimento di beni di terzi; variazione delle rimanenze; costruzioni interne e oneri diversi di gestione	837.987
Remunerazione dei collaboratori	Salari e stipendi; oneri sociali; TFR e altri costi del personale	127.453
Remunerazione dei finanziatori	Interessi e altri oneri finanziari	6.376
Remunerazione della pubblica amministrazione	Imposte correnti, anticipate e differite	4.220
Donazioni e liberalità	Contributi e donazioni	225
(B) Totale Valore economico distribuito		976.261
(A-B) VALORE ECONOMICO TRATTENUTO		
Ammortamenti	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali	39.383
Svalutazioni	Svalutazione dei crediti; delle rimanenze e altre svalutazioni	915
Accantonamenti	Altri accantonamenti per rischi e vari	83
(C) Risultato netto		-21.421

8.4 Indicatori di sostenibilità sociale

GRUPPO											
GRI 102-8 / GRI 405-1											
Numero totale di dipendenti											
Repartizione per categoria											
Tipo di contratto											
A tempo determinato (T. Det.)											
Tipologia di impiego											
Part-time											
Tipo di contratto per area geografica											
Francia											
Italia											
Romania											
Svizzera											
Totale											
GRI 404-1											
Ore medie di formazione annua											
Operai											
Impiegati											
Quadri e Dirigenti											
Totale ore medie di formazione annua											
		2018			2019			2020			
		2002			2036			2104			
		Operai			Impiegati			Quadri			
		74,2			24,1			1,7			
		2002			2036			2104			
		Operai			Impiegati			Quadri			
		74,2			24,1			1,7			
		Uomini			Donne			Totale			
		1.808			1.855			2.005			
		44			26			31			
		Uomini			Donne			Totale			
		1.830			1.860			1.988			
		22			21			48			
		T. Det.			T. Ind.			Totale			
		34			7			10			
		15			24			5			
		-			-			-			
		-			-			2			
		49			31			17			
		31			43			33			
		32			44			35			
		35			37			36			
		31			43			34			
		21			43			13			
		38			44			15			
		12			19			24			
		31			43			34			

GRUPPO											
GRI 405-1											
Percentuali di dipendenti per categoria											
Distinzione per fasce di età (anni)											
Operai											
Impiegati											
Quadri e Dirigenti											
Totale											
		2018			2019			2020			
		Uomini			Donne			Totale			
		73,3			72,9			73,6			
		17,7			18,0			17,3			
		1,5			1,5			1,6			
		<30			30-50			>50			
		9,8			10,6			11,1			
		2,2			2,4			2,3			
		-			-			0,0			
		0,9			1,0			0,8			
		6,4			6,5			6,5			
		0,2			0,1			0,2			
		42,1			41,6			41,6			
		13,9			14,2			13,6			
		0,8			0,8			0,8			

GRUPPO											
GRI 401-1											
Nuovi dipendenti											
Dipendenti cessati											
Francia											
Italia											
Romania											
Svizzera											
Totale											
		2018			2019			2020			
		<30			30-50			>50			
		25			49			2			
		27			24			4			
		10			38			3			
		25			44			17			
		87			155			26			
		<30			30-50			>50			
		42			38			15			
		8			18			22			
		10			21			6			
		8			22			23			
		68			99			66			

GRUPPO											
GRI 401-1											
Tasso di nuovi dipendenti											
Tasso di dipendenti cessati											
Francia											
Italia											
Romania											
Svizzera											
Totale											
		2018			2019			2020			
		<30			30-50			>50			
		36,8			14,8			2,4			
		48,2			6,2			1,5			
		55,6			27,5			4,5			
		34,2			22,1			9,8			
		40,5			14,7			4,5			
		<30			30-50			>50			
		61,8			11,5			18,3			
		14,3			4,7			8,4			
		55,6			15,2			9,1			
		11,0			11,1			13,2			
		31,6			9,4			11,3			

GRUPPO											
GRI 401-1											
Nuovi dipendenti											
Dipendenti cessati											
Francia											
Italia											
Romania											
Svizzera											
Totale											
		2019			2020			2021			
		<30			30-50			>50			
		17			29			1			
		37			25			4			
		12			20			2			
		29			39			4			
		95			113			124			
		<30			30-50			>50			
		18			31			2			
		11			24			2			
		8			12			3			
		15			28			24			
		52			95			102			

GRUPPO											
GRI 401-1											
Tasso di nuovi dipendenti											
Tasso di dipendenti cessati											
Francia											
Italia											
Romania											
Svizzera											
Totale											
		2019			2020			2021			
		<30			30-50			>50			
		28,8			8,9			10,0			
		52,1			6,5			8,2			
		60,0			14,4			8,3			
		33,3			18,6			36,4			
		40,1			10,7			11,7			
		<30			30-50			>50			
		30,5			9,5			20,0			
		15,5			6,3			4,1			
		40,0			8,6			12,5			
		17,2			13,3			0,0			
		21,9			9,0			7,4			

GRUPPO											
GRI 401-1											
Nuovi dipendenti											
Dipendenti cessati											
Francia											
Italia											
Romania											
Svizzera											
Totale											
		2020			2021			2022			
		<30			30-50			>50			
		2			3			5			
		37			40			33			
		17			25			4			
		26			38			3			
		82			93			109			
		<30			30-50			>50			
		2			3			1			
		4			11			3			
		10			22			5			
		12			14			19			
		28			55			66			

GRUPPO											
GRI 401-1											
Tasso di nuovi dipendenti											
Tasso di dipendenti cessati											
Francia											
Italia											
Romania											
Svizzera											
Totale											
		2020			2021			2022			
		<30			30-50			>50			
		4,3			0,9			16,7			
		38,5			8,5			2,1			
		63,0			18,8			17,4			
		29,9			16,6			25,0			
		32,0			9,2			10,6			
		<30			30-50			>50			
		4,3			0,9			8,3			
		4,2			2,8			6,4			
		37,0			16,5			21,7			
		13,8			8,3			16,7			
		10,9			5,1			11,7			

	GRUPPO		
	2018	2019	2020
Infortunati dei Dipendenti GRI 403-9			
Infortunati fatali	n° 1	-	-
Infortunati sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	n° 3	6	6
Totale Infortuni registrabili	n° 64	132	94
Infortunati di Altri lavoratori			
Infortunati fatali	n° -	-	-
Infortunati sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	n° -	-	-
Totale Infortuni registrabili	n° 11	15	8
Principali cause di infortunio - Dipendenti			
Inciampi e scivolamenti	n° 14	31	20
Urti e schiacciamenti	n° 18	26	31
Tagli	n° 4	9	10
Altro	n° 28	66	33
Principali cause di infortunio - Altri lavoratori			
Inciampi e scivolamenti	n° 3	5	2
Urti e schiacciamenti	n° 2	6	6
Tagli	n° 2	-	-
Altro	n° 4	4	-
Ore lavorate dai Dipendenti			
Totale ore	ore 3.310.547	3.332.231	3.223.610
Indici di sicurezza - Dipendenti			
Tasso di Infortuni fatali	(%) 0,30	-	-
Tasso di Infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	(%) 0,91	1,80	1,86
Tasso di Infortuni registrabili	(%) 19,33	39,61	29,16

(*) calcolato tramite il rapporto tra il numero di infortuni e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.

NOTE:

INFORTUNI:

Sono inclusi eventuali infortuni in itinere solo quando il trasporto è stato organizzato dall'organizzazione.

Per infortuni con gravi conseguenze ci si riferisce ad infortuni che hanno causato più di 180 giorni di assenza.

ALTRI LAVORATORI:

Lavoratori delle principali ditte in appalto presenti presso le sedi italiane ed estere del Gruppo.

TASSO DI INFORTUNI

Il tasso è calcolato tramite il rapporto tra il numero di infortuni e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.



8.5 Indicatori di sostenibilità ambientale

		GRUPPO					
		2018	2019	2020			
Energia consumata GRI 302-1 ^(c)							
Energia elettrica acquistata	GJ	4.543.579	4.210.420	4.130.424			
Gas Naturale	GJ	3.529.811	3.445.297	3.378.285			
Diesel	GJ	37.193	39.739	39.747			
LPG	GJ	2.710	2.067	1.880			
Benzina	GJ	1.687	1.516	1.315			
Consumo totale da fonti energetiche non rinnovabili	GJ	8.091.248	7.689.119	6.227.831			
Consumo totale da fonti energetiche rinnovabili	GJ	23.732	9.921	1.323.821			
Consumo totale di energia	GJ	8.114.980	7.699.040	7.551.652			
Prelievo idrico GRI 303-3							
Acqua dolce superficiale	Megalitri	2.511	2.337	2.244			
Acqua dolce sotterranea	Megalitri	2.488	2.256	2.226			
Acqua di mare	Megalitri	-	-	-			
Acqua prodotta	Megalitri	-	-	-			
Acqua dolce di parti terze	Megalitri	67	70	62			
Prelievo totale di acqua dolce	Megalitri	5.066	4.663	4.532			
Emissioni GRI 305-1 / GRI 305-2 / GRI 305-7							
NOx	kg	340.906	344.454	419.512			
SOx ^(b)	kg	203.264	180.700	99.710			
Particolato (PM)	kg	21.542	16.773	10.787			
Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	t CO ₂ eq	296.109	289.725	281.895			
Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) location-based	t CO ₂ eq	240.663	218.696	218.101			
Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) market-based	t CO ₂ eq	353.787	265.262	236.887			
Rifiuti generati GRI 306-3							
Pericolosi	t	40.595	38.167	38.757			
Non Pericolosi	t	448.022	527.071	455.366			
Totale	t	488.616	565.238	494.123			
Rifiuti non destinati a smaltimento GRI 306-4							
Rifiuti Pericolosi	t	39.337	8,9	36.127	7,3	37.274	8,8
preparazione per il riutilizzo	t	7	0,0	5	0,0	2	0,0
riciclo	t	9.889	2,2	10.409	2,1	10.657	2,5
altre operazioni di recupero	t	29.441	6,7	25.713	5,2	26.615	6,3
Rifiuti Non Pericolosi	t	283.115	64,0	323.682	65,4	352.717	83,7
preparazione per il riutilizzo	t	1.275	0,3	4.036	0,8	16	0,0
riciclo (d)	t	144.114	32,6	150.034	30,3	206.696	49,0
altre operazioni di recupero	t	137.726	31,2	169.612	34,3	146.005	34,6
Totale	t	322.452	72,9	359.809	72,7	389.990	92,5
Rifiuti destinati allo smaltimento GRI 306-5 ^(e)							
Rifiuti Pericolosi	t	1.306	2.022	1.417			
incenerimento (con recupero di energia)	t	41	89	62			
incenerimento (senza recupero di energia)	t	74	145	109			
conferimento in discarica	t	1.191	1.783	1.236			
altre operazioni di smaltimento	t	-	5	10			
Rifiuti Non Pericolosi	t	118.264	132.829	30.227			
incenerimento (con recupero di energia)	t	336	406	456			
incenerimento (senza recupero di energia)	t	-	-	-			
conferimento in discarica	t	117.811	132.311	29.398			
altre operazioni di smaltimento	t	118	112	373			
Totale	t	119.571	134.850	31.644			

^(a) calcolato come somma dei valori degli stabilimenti di Vicenza, Trith Saint Léger, Gerlafingen e Calarasi

^(b) percentuale riferita al totale di rifiuti conferiti

^(c) Non sono stati considerati i consumi delle auto aziendali

^(d) Nel 2018, il 16% è stato riciclato on-site, nel 2019 il 12%, mentre nel 2020 tale percentuale sale al 18%

^(e) Tutti i rifiuti sono stati smaltiti all'esterno degli stabilimenti del Gruppo

NOTE:

- Con riferimento al prelievo di acqua in aree soggette a stress idrico, AFV Beltrame Group si è avvalso dell'Aqueduct Tool sviluppato dal World Resources Institute (WRI) per identificare le aree potenzialmente a rischio. Ai sensi di tale analisi, le sedi aziendali e gli stabilimenti non sono risultati situati in aree a stress idrico. Lo strumento del WRI è disponibile online alla pagina web: <https://www.wri.org/our-work/project/aqueduct>. Per l'analisi, sono stati tenuti in considerazione i risultati emersi nella colonna "baseline water stress". Per aree a stress idrico si intendono quelle con un rischio Extremely High.

La totalità dell'acqua prelevata è acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali).

- La discrepanza tra il quantitativo dei rifiuti prodotti e quelli conferiti è dovuta all'accumulo in aree interne ai siti di Vicenza, Trith Saint Léger e Gerlafingen di aggregato industriale ricavato dalla lavorazione delle scorie da forno elettrico, come indicato nelle rispettive autorizzazioni, in attesa di commercializzazione.

- Per maggiori dettagli sulle modalità di calcolo relative alle emissioni si rimanda al paragrafo 4.7 Gestione Gas serra.

		GRUPPO						
		2018		2019		2020		
Acquisto Rottame								
via camion	t	%	1.684.317	73,50	1.548.250	75,60	1.575.179	72,71
via treno	t	%	452.923	19,80	400.101	19,50	482.104	22,25
via nave	t	%	153.840	6,70	98.460	4,80	109.240	5,04
Totale	t		2.291.080		2.046.811		2.166.522	
Materiali utilizzati GRI 301-1								
Rottame	t		2.363.064		2.225.280		2.189.869	
Ferroleghe	t		30.874		29.257		28.421	
Fondenti	t		129.199		117.683		115.916	
Ossigeno	1000m ³		79.177		74.532		72.711	
Produzione								
Semiprodotti	t		2.124.327		2.005.866		1.960.059	
Spedizione prodotti finiti								
via camion	t	%	1.418.297	82,30	1.338.540	79,20	1.549.036	78,32
via treno	t	%	227.562	13,20	269.795	16,00	367.785	18,60
via nave	t	%	76.585	4,40	80.841	4,80	60.989	3,08
Totale	t		1.722.443		1.689.177		1.977.810	

NOTA:

I prodotti indicati nella tabella GRI 301-1 alle voci "Ferroleghe", "Fondenti", "Ossigeno" si riferiscono esclusivamente a materiali non rinnovabili. Il rottame viene escluso da questa classificazione in quanto materiale riciclato a fine vita.



Deloitte & Touche S.p.A.
Via N. Tommaseo, 78/C int. 3
35131 Padova
Italia

Tel: +39 049 7927911
Fax: +39 049 7927979
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione di AFV Acciaierie Beltrame S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“*limited assurance engagement*”) del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo AFV Acciaierie Beltrame (di seguito anche “il Gruppo”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di AFV Acciaierie Beltrame S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*” definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (“GRI Standards”), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo AFV Acciaierie Beltrame in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.



Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito anche “*ISAE 3000 Revised*”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’*ISAE 3000 Revised* (“*reasonable assurance engagement*”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo “8.3 Indicatori di sostenibilità economica” del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel Bilancio consolidato del Gruppo;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni da remoto con il personale della Direzione di AFV Acciaierie Beltrame S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Deloitte.

- per AFV Acciaierie Beltrame S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base della sua attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della sua ubicazione, abbiamo effettuato riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo AFV Acciaierie Beltrame relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nel Bilancio di Sostenibilità in relazione agli esercizi chiusi il 31 dicembre 2018 e 2019, non sono stati sottoposti a verifica.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Cristiano Nacchi
Socio

Padova, 25 maggio 2021

AFV Acciaierie Beltrame S.p.A.
Sede legale e amministrativa: Viale della Scienza, 81
36100 Vicenza - Italia
Registro Imprese Vicenza e Partita IVA 13017310155
R.E.A. Vicenza nr. 292852
Codice Identificazione CEE IT 13017310155
Cap. Soc. € 113.190.480,00 I.V.
info.it@beltrame-group.com
www.gruppobeltrame.com

Progetto Grafico
AFV Beltrame Group

Fotografie
Archivio fotografico AFV Beltrame Group

Stampa
L'Artestampa - Limena

Vicenza, Maggio 2021



gruppobeltrame.com